

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2023-2025

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di bisceglie (BT)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

Il Documento di Economia e Finanza approvato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile aggiorna il quadro macroeconomico tendenziale sulla base dei risultati di consuntivo del 2021 e sconta gli effetti prodotti sui conti di finanza pubblica dai provvedimenti varati nel primo trimestre dell'anno in corso, finalizzati principalmente a contrastare le ricadute dell'aumento dei costi energetici sui bilanci di famiglie e imprese.

LA CONGIUNTURA ECONOMICA

La ripresa economica, ben marcata alla fine del 2021 con un PIL al di sopra del 6 per cento, sconta l'incertezza delle ostilità militari tra Russia e Ucraina a cui si aggiunge l'accelerazione subita dai prezzi al consumo, dovuta anche ai rincari del costo dell'energia.

Nei primi mesi dell'anno l'inflazione ha fatto registrare il 6,7 per cento a marzo, contro il 5,7 di febbraio, raggiungendo il valore massimo dal 1991, e il livello più alto dal 2012, attestandosi all'1,9 per cento: l'accelerazione dei prezzi si ripercuote sulle attese di famiglie e imprese, deteriorandone la fiducia.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Rispetto alla Nota di Aggiornamento al Def di settembre 2021, il nuovo quadro macroeconomico tendenziale rappresenta una crescita del PIL al ribasso sia per il 2022 che per il 2023. Ad influenzare l'andamento del PIL sono soprattutto i rincari dei beni energetici; solo marginalmente le previsioni risentono delle sanzioni comminate alla Russia. La spesa per i consumi delle famiglie è prevista recuperare i livelli pre-pandemia, grazie al risparmio accumulato nel 2020 e ritorna ad un ritmo di crescita con le medie storiche nell'ultimo triennio delle previsioni. In assenza di interventi da parte del Governo, la crisi geopolitica si ripercuote sul PIL con un impatto frenante di 1,8 punti sul 2022 e di un ulteriore mezzo punto sul 2023:

	2021	2022		2023		2024		2025
	consuntivo	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def
Pil reale	6,6	2,9	4,7	2,3	2,8	1,8	1,9	1,5
Pil nominale	7,2	6,0	6,4	4,4	4,3	3,6	3,6	3,3

Il DEF considera il peggioramento dello scenario di guerra tra Russia e Ucraina sviluppando l'ipotesi di embargo per il gas russo a partire dalla fine del mese di aprile: se le imprese dovessero riuscire a diversificare le fonti di approvvigionamento, l'impatto sul PIL sarebbe di un punto percentuale; in caso contrario, la diminuzione fatta registrare dal PIL raggiunge i due punti percentuali.

L'impatto delle misure varate con la legge di bilancio e con i due successivi decreti-legge, n. 4 e n. 17, unitamente all'aggiornamento del quadro economico tendenziale, testé rappresentato, delineano un percorso dei conti pubblici più favorevole rispetto a quello della Nota di aggiornamento al DEF: l'**indebitamento netto** è rivisto in costante diminuzione, grazie anche al venir meno di gran parte delle misure emergenziali attuate per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica. Nelle intenzioni del Governo, il miglioramento del disavanzo a legislazione vigente, apre nuovi spazi per finanziare interventi da attuare con il nuovo decreto da varare subito dopo l'approvazione del DEF.

	2022		2023		2024		2025
	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def
Indebitamento Netto	-5,1	- 5,6	- 3,7	- 3,9	- 3,2	3,3	-2,7

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Gli interventi espansivi previsti con la manovra post-DEF portano ad un aumento del PIL al 3,1 per cento nel 2022; l'aumento è contenuto nello 0,1 per cento per il 2023, portando il Pil al 2,4 per cento, mentre per il 2024 e il 2025, il PIL del tendenziale è confermato.

Tra gli interventi di sostegno all'economia che il Governo prevede di adottare ci sono:

- ulteriori misure per contenere l'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti, oltre a quelli già adottati con il decreto di febbraio;
- il rafforzamento delle politiche di accoglienza nei confronti dei profughi ucraini;
- misure per assicurare liquidità alle imprese incrementando i fondi relativi alle garanzie sul credito;
- l'adeguamento dei fondi destinati alla realizzazione di investimenti pubblici alla dinamica imprevista dei costi dell'energia e delle materie prime;
- il sostegno al sistema sanitario per continuare a fronteggiare la pandemia e ai settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

	2022	2023	2024	2025
--	------	------	------	------

	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Pil reale	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Pil nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Dal lato dell'**indebitamento netto**, il quadro programmatico conferma gli obiettivi di disavanzo sul PIL fissati con la Nota di aggiornamento al DEF 2021: solo a partire dal 2025 è previsto, infatti, il rientro al di sotto del 3% del PIL. Le misure espansive che saranno previste nel decreto post-def producono un peggioramento dell'indebitamento di mezzo punto percentuale nel 2022, dello 0,2 nel 2023 e dello 0,1 nel 2024. In valore assoluto si tratta di 10,5 miliardi nel 2022, 4,2 miliardi nel 2023, 3,2 miliardi nel 2024 e 2,2 miliardi nel 2025.

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Indebitamento Netto	-5,6	- 5,1	- 3,9	- 3,7	- 3,3	- 3,2	-2,8	-2,7

L'EVOLUZIONE DEL DEBITO

Nel 2021 il minor deficit registrato dalle Amministrazioni Pubbliche ha fatto attestare il rapporto debito pubblico / PIL al 150,8 per cento contro una stima del 153,5 per cento inserita nella Nota di Aggiornamento al Def 2021.

Nel quadro programmatico il rapporto tra il debito pubblico e il PIL scende di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 punti in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, riducendosi in tal modo di 9,4 punti percentuali tra il 2021 e il 2025:

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Indebitamento Netto	147,0	146,8	145,2	145,0	143,4	143,2	141,4	141,2

La riduzione del debito è correlata alla crescita che, nelle intenzioni del Governo, è sostenuta grazie agli investimenti e alle riforme strutturali del PNRR, migliorando in tal modo la sostenibilità del debito pubblico.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI

Nell'attuale architettura fiscale definita dal Patto di Stabilità e Crescita (PSC) gli Stati Membri devono garantire un rapporto del debito sul PIL non superiore al 60 per cento. Nel caso tale soglia venga superata, il PSC prevede un percorso di riduzione dell'eccesso di debito pubblico rispetto a tale soglia ad un ritmo considerato adeguato. In tempi normali, dunque, la programmazione del bilancio per i paesi ad alto debito come l'Italia deve rispettare almeno uno dei seguenti criteri:

i) la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta su base annua di 1/20esimo rispetto alla media dei valori dei tre anni antecedenti a quello in corso (criterio di tipo retrospettivo o backward-looking) o nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio prospettico o di tipo forward-looking);

ii) l'eccesso di debito rispetto al benchmark backward-looking è attribuibile al ciclo economico.

Nonostante i notevoli progressi del 2021 e gli obiettivi di riduzione del debito previsti per quest'anno ed il prossimo triennio, le previsioni si discostano notevolmente dalla regola del debito disposta a livello europeo con il Fiscal compact: con riguardo al 2022, se si fa riferimento al criterio retrospettivo – backward looking – lo scostamento si commisura a 8,4 punti percentuali nel quadro programmatico e scende a 3 punti percentuali nel 2023.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

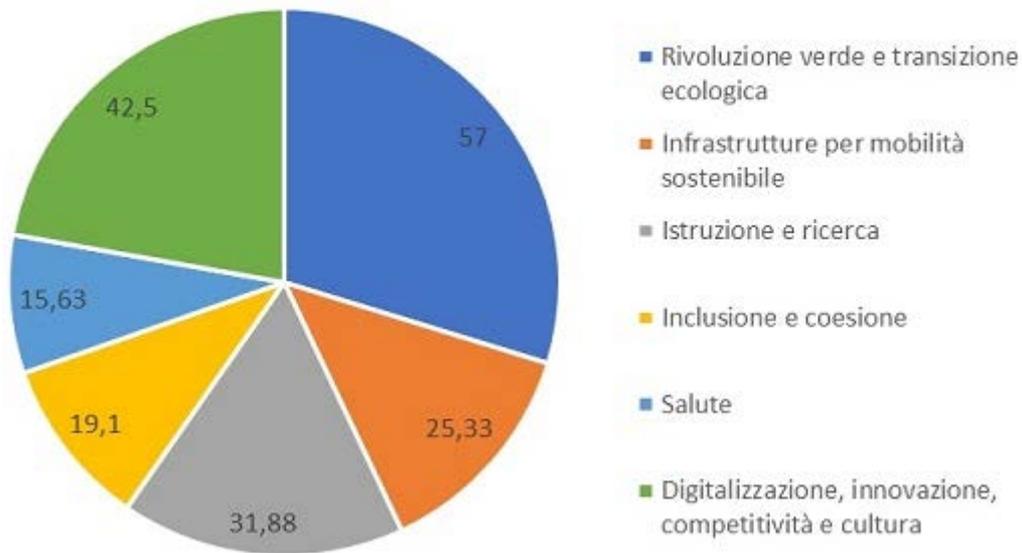
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale. La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

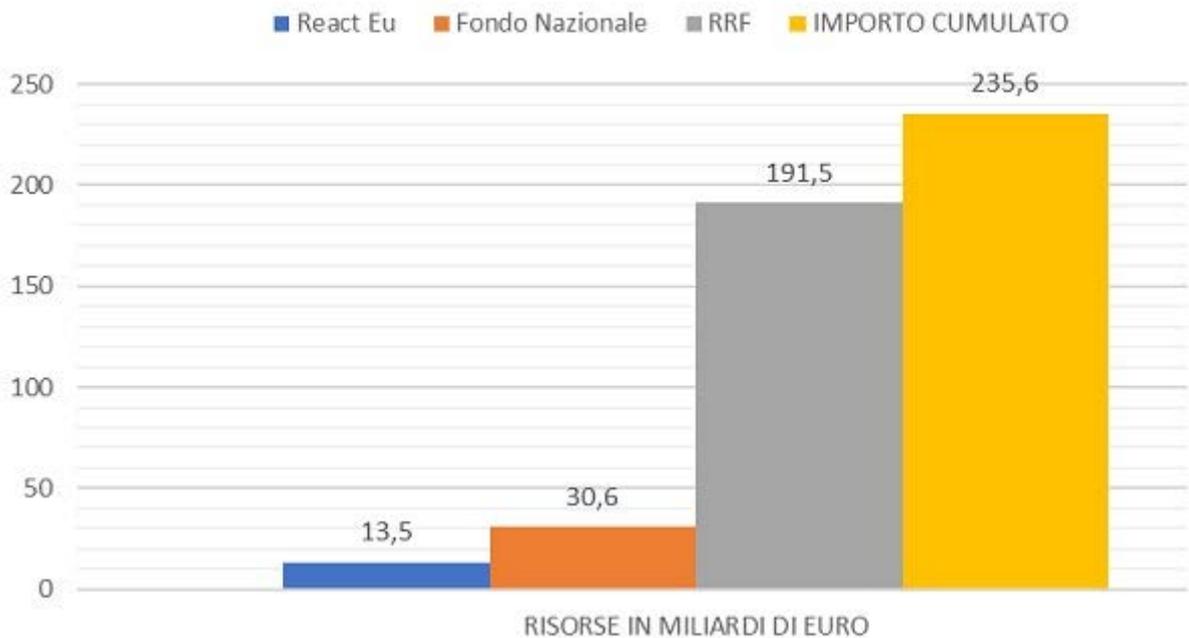
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

1.1 Lo scenario economico-finanziario

Lo scenario macroeconomico internazionale nel corso del 2021 è andato via via migliorando notevolmente con il diffondersi e intensificarsi delle campagne vaccinali. La disponibilità di vaccini nei paesi industrializzati e il conseguente argine contro l'emergenza pandemica, ha indotto a ottimismo e quindi ad una ripresa delle attività economiche in tutti i settori. Tuttavia non mancano rischi e minacce sulla ripresa economica mondiale, legati soprattutto alle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e conseguente aumento dei prezzi. Anche la transizione verso produzioni maggiormente sostenibili comporta maggiori costi e difficoltà produttive. Preoccupa anche l'aumento dei costi dell'energia e dei combustibili, che incide negativamente sul potere di acquisto dei consumatori, che era cresciuto durante la fase pandemica grazie alle politiche di sostegno dei redditi. Preoccupa, dunque, un eventuale scenario di bassa crescita e alta inflazione, ovvero di stagflazione. E' questa al momento la preoccupazione di molti economisti: shock dal lato dell'offerta, quali un aumento del prezzo dell'energia, innalzano i livelli di inflazione; mentre politiche monetarie e fiscali eccessivamente espansive aumentano la domanda e facilitano la crescita dei prezzi; politiche restrittive deprimono ulteriormente la crescita. I segnali positivi sono legati ai piani di investimento dei vari paesi per affrontare la fase post pandemica e la necessità nel nostro Paese che il Governo acceleri le riforme previste dal Recovery Plan.

Secondo quanto affermato dall'Organization for Economic Cooperation and Development (OCSE) nel suo recente Economic Outlook, pubblicato a settembre 2021, «il mondo sta attraversando una ripresa vigorosa grazie alle misure decisive assunte dai Governi nel momento più acuto della crisi. Ma come osservato per la distribuzione dei vaccini, i progressi sono diseguali. Affinché la ripresa sia sostenuta e generalizzata, bisogna agire su più fronti, dai programmi di vaccinazione in tutti i Paesi a strategie concertate di investimento pubblico».

L'OCSE osserva che sebbene il Pil globale abbia superato i livelli pre-pandemici, in molti Paesi persistono ritardi su ripresa e occupazione e che i rischi restano elevati, soprattutto sul fronte dell'inflazione, che sinora non ha colpito tutti i paesi in egual misura. Il Pil globale dovrebbe crescere del 5,7% nel 2021 e del 4,5% nel 2022. Sull'area euro, l'OCSE prevede il +5,3% per il 2021 e il +4,6% per il prossimo.

L'economia Usa crescerebbe del +6% nel 2021 e del +3,9% nel 2022. A recuperare sarebbero le economie maggiormente segnate dagli effetti della crisi pandemica. L'Italia, che nel 2020 ha visto il proprio Pil perdere il -8,9%, quest'anno dovrebbe mettere a segno una crescita del +5,9%, rivisto al rialzo di ben 1,4 punti rispetto a maggio, e più 4,1% sul 2022, in questo caso tagliato di 0,3 punti. Forte rimbalzo anche per la Spagna, che dopo il -10,8% del 2020, si avvia verso una crescita del +6,8% per l'anno in corso e del +6,6% per il 2022.

Il Regno Unito, impegnato anche nella gestione della Brexit, dopo il -9,8% del 2020 passerebbe al +6,7% nel 2021. La Germania dopo il -4,9% del 2020, crescerebbe del +2,9% nel 2021 e del +4,6% nel 2022. Cina e India crescerebbero, rispettivamente, del +8,5% e del +9,7% nel 2021.

Circa l'eurozona, l'OCSE dopo il -6,8% del 2020 prevede il +5,3% nel 2021 e il +4,6% nel 2022, rispettivamente l'1% e lo 0,2% in più rispetto a quanto previsto dall'Economic Outlook del maggio scorso.

Secondo l'OCSE servono politiche di sostegno fino a quando non saranno state risolte le problematiche che riguardano occupazione e variante Delta. La dinamica inflattiva registrata negli USA non si è ancora manifestata in Europa e in Asia. La forte ripresa della domanda si scontra con l'impossibilità di farvi fronte in termini di materie prime. Secondo l'OCSE i rincari di materie prime e dei costi di trasporto internazionali pesano per una quota attorno all'1,5% sugli attuali livelli di inflazione nei Paesi del G20. Nell'area del G20, i prezzi al consumo dovrebbero raggiungere un picco del +4,5% a fine 2021, per poi scendere al +3,5% per la fine del 2022. "L'economia globale sta crescendo in modo molto più forte rispetto a quanto stimato un anno fa ma la ripresa rimane irregolare, esponendo sia i mercati avanzati che quelli emergenti a una serie di rischi".

Tuttavia, l'OCSE prevede che le pressioni sulle supply chain ovvero sulle catene di approvvigionamento dei beni, dove si è già verificato un aumento dei costi di trasporto delle merci, dovrebbero rientrare. I rischi sono legati alle disparità nella ripresa economica e nelle campagne di vaccinazione. Pertanto, l'OCSE raccomanda politiche macroeconomiche di sostegno e politiche monetarie accomodanti fino a quando le incognite di breve termine non si saranno risolte. Gli aiuti all'economia devono proseguire sino a quando persistono elementi di incertezza e finché non saranno recuperati i livelli di occupazione. Le Banche centrali dovranno quindi continuare con politiche monetarie accomodanti, sebbene siano "necessarie indicazioni chiare su tempi e portata entro i quali verranno tollerati eccessi inflazionistici" e su "tempi e sequenza di eventuali mosse verso

la normalizzazione delle politiche monetarie". L'inflazione a livello globale è prevista in graduale discesa ma "i rischi a breve sono in rialzo", secondo l'Organizzazione.

Secondo l'OCSE, i governi "devono garantire che tutte le risorse necessarie vengano utilizzate per distribuire le vaccinazioni il più rapidamente possibile in tutto il mondo per salvare vite umane, preservare i redditi e tenere sotto controllo il virus", ricorrendo a "maggiori sforzi internazionali per fornire ai paesi a basso reddito le risorse necessarie per vaccinare le loro popolazioni per i propri benefici globali".

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) nell'aggiornamento del suo World Economic Outlook pubblicato nel mese di ottobre del 2021, prevede una crescita a livello mondiale del +5,9%, 0,1 punti percentuali in meno rispetto al +6% delle previsioni di luglio; mentre risulta invariata al +4,9% la stima per il 2022. Sulla revisione al ribasso delle stime ha pesato il rallentamento delle economie avanzate, che cresceranno quest'anno del 5,2%, ovvero 0,4 punti percentuali in meno rispetto alle precedenti previsioni; mentre per le economie emergenti è invece prevista una crescita del 6,4% (+0,1 punti). Secondo l'analisi del FMI, «la bilancia dei rischi sulla crescita è al ribasso... La ripresa economica globale continua ma si è indebolita... i rischi alle prospettive economiche sono aumentati. La modesta revisione maschera ampi tagli per diversi Paesi: queste divergenze economiche sono una conseguenza delle elevate disparità nell'accesso ai vaccini e nelle politiche di sostegno all'economia. Divergenze che la pandemia e il cambiamento climatico rischiano di esacerbare». Per gli Stati Uniti si stima una crescita del Pil nel 2021 del +6%, un punto percentuale in meno rispetto alle stime di luglio; mentre si prevede un rialzo della dello 0,3% rispetto alla precedente e quindi del + 5,2% la crescita per il 2022. È stata rivista al rialzo a +5% la stima del Pil dell'Area Euro nel 2021 (+0,4 punti percentuali); mentre rimane invariata al +4,3% la crescita per il 2022. È stata rivista al ribasso la stime di crescita per la Germania che nel 2021 crescerebbe del +3,1%, ovvero 0,5 punti percentuali in meno rispetto alle stime di luglio. Per il 2022 la crescita è prevista al 4,6% (+0,5 punti). La Gran Bretagna crescerà nel 2021 del 6,8% e nel 2022 del +5%. La Francia nel 2021 in termini di Pil registrerà il +6,3%; nel 2022 il +3,9%.

L'analisi dell'FMI si sofferma sull'aumento record del debito globale per far fronte all'emergenza pandemica: «Il debito di Governi, famiglie e società non finanziarie ha raggiunto i 226mila miliardi di dollari nel 2020, 27mila miliardi sopra il livello del 2019: è di gran lunga l'aumento più grande mai registrato». Le economie avanzate e la Cina insieme hanno contribuito per oltre il 90% all'aumento record; mentre i paesi emergenti e i paesi a basso reddito pesano solo per il 7%. L'FMI parla di «grande divario finanziario»: gran parte del debito è stato generato dalle massicce misure di sostegno varate nei paesi più ricchi: La diversa capacità di reazione, nei sistemi sanitari, nelle vaccinazioni come negli aiuti economici a persone e imprese e nei sistemi di credito, si traduce ora in una ripresa sempre più diseguale: le economie avanzate torneranno sul trend di crescita pre-pandemico già quest'anno. Per molte altre nazioni, serviranno anni. L'aumento del debito nel 2020 è stato pienamente giustificato dalla necessità di rispondere al Covid-19 e alle sue conseguenze economiche, sociali e finanziarie. Dopo il balzo del 2020, il debito pubblico in rapporto al Pil si è stabilizzato nel 2021, grazie alla ripresa economica, sebbene per le economie avanzate, il Fondo prevede che il debito pubblico sarà del 20% più alto rispetto alle attese fino al 2026 (poi scenderà solo marginalmente, sempre in rapporto al Pil) per cui sale il fabbisogno finanziario dei Governi, per coprire le nuove emissioni e i titoli in scadenza. Fra i rischi, l'FMI avverte che i Governi delle maggiori economie dovrebbero essere pronti a ridimensionare gli aiuti pubblici più rapidamente, se la domanda del settore privato dovesse riprendersi più in fretta del previsto per evitare di alimentare l'inflazione, con misure espansive protratte oltre il necessario. Raccomanda di riportare l'economia su una rotta di espansione stabile e sostenibile, salvaguardando la propria credibilità nei conti pubblici.

1.2 L'economia della Puglia

Di seguito, sulla base degli ultimi dati ufficiali di contabilità economica nazionale si delinea il quadro delle economie regionali, in particolare di quella pugliese. Tali dati consentono di tracciare un quadro comparativo fra l'economia della Puglia e il resto delle regioni italiane oltre che del Paese.

Il territorio pugliese è pianeggiante per il 53%, collinare per il 45% e montuoso solo per il 2%. Conta circa 800 km di costa. Comprende 257 comuni; 6 province per una superficie di 19.540,49 km², per una densità pari a 201 ab. per km² (Istat 01/01/202). Al 1° gennaio 2021, la popolazione pugliese è pari a 3.926.931 di abitanti (-0,67% rispetto a gennaio 2020 e -0,56% rispetto al 1° gennaio 2019) e rappresenta il 6,63% della popolazione nazionale .

Il 51,3% è costituito da donne; il restante 48,7% da uomini. Fra le regioni italiane, la Lombardia con poco meno di 10 milioni di abitanti assorbe il 16,8% della popolazione italiana; segue il Lazio con 5,720 milioni di abitanti pari al 9,65 del totale nazionale e la Campania con 5,679 milioni di abitanti pari al 9,58% del totale

nazionale. All'opposto, la Valle d'Aosta, con poco meno di 124 mila abitanti rappresenta lo 0,21% del totale nazionale e il Molise con 296,5 mila abitanti rappresenta lo 0,5% del totale nazionale.

Tutte le regioni, tranne il Trentino A.A. (+0,04%), rispetto al 2020 registrano tassi di variazione della popolazione negativi in primis Molise (-1,32%), Basilicata (-1,03%) e Liguria (-0,99%), la Puglia con un -0,67% si colloca in una posizione intermedia.

1.3 Gli obiettivi strategici triennali

Di seguito sono riportati gli obiettivi triennali di cui alla DGR 1262/2021 distinti per dipartimento e/o struttura responsabile del loro raggiungimento. Dopo di che si riportano le schede relative agli obiettivi operativi declinati all'interno di ciascun dipartimento/struttura autonoma e per ogni sezione in cui si articola l'organizzazione regionale.

Priorità politiche del Programma di Governo	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2021-2023	Dipartimento/ Struttura
1. UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE	Promuovere la mobilità sostenibile favorendo modalità di spostamento di persone e merci in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici	Mobilità
	Migliorare la gestione del ciclo delle acque	Bilancio, Affari Generale e Infrastrutture
	Implementare politiche e interventi che favoriscano il processo di decarbonizzazione sostenendo la transizione ecologica dall'utilizzo dei combustibili fossili all'utilizzo delle energie rinnovabili	Sviluppo Economico
	Definire la strategia regionale per la biodiversità	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
	Salvaguardare e valorizzare i paesaggi naturali costieri	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
	Dare centralità alla rigenerazione urbana	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
	Gestione del rischio per la salvaguardia del territorio. Innovazione ed adeguamento dei sistemi e tecnologie per il monitoraggio dei rischi naturali, antropici e ambientali.	Personale e Organizzazione
	Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di OOPP, nonché per il contrasto al dissesto idrogeologico e la riduzione del rischio sismico	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
	Promuovere lo sviluppo d'impresa anche attraverso la ricerca, la digitalizzazione e la sburocratizzazione	Sviluppo Economico
	Realizzare opere infrastrutturali strategiche per lo sviluppo della mobilità regionale	Mobilità

2. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del settore turistico	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
	Attuare le politiche di sviluppo rurale e della pesca al fine di migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole, forestali e ittiche	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Rafforzare l'integrazione orizzontale e verticale delle filiere agroalimentari	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Incrementare l'offerta delle produzioni tipiche e di qualità del territorio pugliese sui mercati nazionali ed esteri	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio forestale regionale	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Gestire le risorse faunistiche e venatorie e tutelare il patrimonio genetico, equino ed ittico autoctono regionale	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Garantire il controllo fitosanitario del territorio regionale e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
3. UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO	Ridurre il disagio abitativo attraverso l'incremento di alloggi di ERP e il sostegno alle famiglie in affitto	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
	Contrastare la denatalità sostenendo la genitorialità e la conciliazione vita lavoro	Welfare
	Potenziare i percorsi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e all'integrazione	Welfare
	Contrastare la violenza sulle donne	Welfare
	Potenziamento dei servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
	Potenziare la collaborazione fra pubblico e terzo settore	Welfare
4. VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA	Promuovere interventi che favoriscano la permanenza in regione dei giovani pugliesi	Sviluppo Economico
5. DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA CONOSCENZA	Promuovere la diffusione della conoscenza sostenendo gli studenti nel sistema educativo di istruzione e formazione	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

	Qualificare l'offerta formativa	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
6.CITTA' SOSTENIBILI PER UN MODELLO EUROPUGLIESE	Promuovere l'edilizia sostenibile e l'efficientamento degli alloggi ERP e la creazione di spazi sicuri, verdi e sociali	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
7.UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del turismo sostenibile, di prossimità e culturale attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati e la Cooperazione Territoriale Europea	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del settore Cultura e Spettacolo, incentivando la domanda attraverso la formazione, la partecipazione, la ricerca di nuovi linguaggi e l'innovazione di prodotto e di processo	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale, per potenziarne la fruibilità e la gestione sostenibile	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
8.POLITICA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA	Sostenere il sistema imprenditoriale migliorando i servizi regionali e facilitando il matching tra investitori e imprese anche attraverso l'export e il posizionamento sui mercati internazionali	Sviluppo Economico
	Agevolare i processi di gestione informatica e digitale delle imprese	Sviluppo Economico
	Ridurre il digital divide tra la popolazione pugliese	Sviluppo Economico
	Promuovere le sinergie di sviluppo dei territori dell'area mediterranea e l'attuazione delle politiche di coesione attraverso gli interventi di cooperazione territoriale ed internazionale	Sviluppo Economico
	Qualificare e rilanciare il sistema della ricerca, della formazione di qualità e dei servizi del mercato del lavoro per favorire la ripresa del sistema economico e produttivo pugliese	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
9.SALUTE	Migliorare e rafforzare la presa in carico sanitaria e socio-sanitaria dei cittadini pugliesi (persone sole, persone con disabilità)	Dipartimenti: Promozione della Salute e del Benessere Animale, Welfare
	Rafforzare la medicina territoriale	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

	Estendere e rafforzare i piani vaccinali	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	Ridurre la spesa farmaceutica	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R. migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del S.S.R.	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
10.PARTECIPARE ALLA PARI	Promuovere la parità di genere attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni, di conciliazione vita/lavoro/famiglia e di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche	Welfare
	Attivazione processi partecipativi, potenziamento dei canali di comunicazione istituzionale e sostegno al pluralismo dell'informazione.	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
11.GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	Promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso.	Tutti
	Potenziamento delle relazioni istituzionali della Regione Puglia con gli altri livelli di governo centrale e locale e con gli stakeholders, al fine di garantire un'azione sinergica e una condivisione di intenti nel perseguimento dell'interesse pubblico.	Segreteria Generale della Presidenza, Gabinetto del Presidente
	Efficientamento e razionalizzazione dei processi e dei servizi resi dall'Amministrazione regionale, anche attraverso il potenziamento della digitalizzazione e del sistema di controlli interni per garantire il buon andamento, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.	Segreteria Generale della Presidenza, Gabinetto del Presidente
	Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed enti locali. efficientamento delle strutture, dei processi e servizi regionali, anche mediante l'implementazione del sistema informativo di creazione e gestione dei provvedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorire gli investimenti e l'attrazione di capitali privati.	Avvocatura Regionale
	Legiferare meglio: unire le forze per produrre norme migliori e sostenere la ripresa e la resilienza, semplificando e adeguando la legislazione regionale alle esigenze di domani. Rafforzare l'efficienza e l'efficacia amministrativa attraverso la semplificazione, il miglioramento della qualità degli atti, il consolidamento del sistema dei controlli interni e la razionalizzazione degli strumenti di gestione e conservazione dei documenti Informatici	Segretariato Generale della Giunta

	Razionalizzazione delle strutture regionali e valorizzazione delle risorse umane. Semplificazione delle procedure amministrative attraverso processi di informatizzazione in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Programma di governo Regionale	Personale e Organizzazione
	Razionalizzazione, semplificazione ed innovazione delle procedure amministrative in materia di bilancio, finanze, tributi regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione. Valorizzazione del patrimonio regionale, acquisti di beni e servizi in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Governo regionale. Monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità di cui all'Agenda ONU 2030	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
	Implementazione della Programmazione Unitaria, miglioramento del dialogo e della collaborazione tra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese	Autorità di Gestione del POR

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- *L'analisi del territorio e delle strutture;*
- *L'analisi demografica;*
- *L'analisi socio economica.*

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 69		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km. 7,67	* Provinciali km. 20,60	* Comunali km. 24,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 7,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 54.626
Popolazione residente al 31 dicembre 2021	
Totale Popolazione	n° 54.322
di cui:	
maschi	n° 26.872
femmine	n° 27.450
nuclei familiari	n° 21.470

comunità/convivenze	n° 502	
Popolazione al 1.1.2021		
Totale Popolazione	n° 54.398	
Nati nell'anno	n° 377	
Deceduti nell'anno	n° 613	
saldo naturale	n° -236	
Immigrati nell'anno	n° 640	
Emigrati nell'anno	n° 480	
saldo migratorio	n° 160	
Popolazione al 31.12.2021		
Totale Popolazione	n° 54.322	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 3.062	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.133	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 8.896	
In età adulta (30/65 anni)	n° 27.565	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 10.666	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	8,00%
	2018	8,30%
	2019	7,80%
	2020	7,73%
	2021	694,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	9,10%
	2018	9,00%
	2019	8,20%
	2020	11,08%
	2021	11,28%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2022	n° 54.322 n° 60.000
Livello di istruzione della popolazione residente: Al di sotto della media Italia: 42,6/55,1 (fonte ISTAT/ottomila census)		
Condizione socio-economica delle famiglie: Potenziali difficoltà materiali e sociali: Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico superiore alla media nazionale 4,5/2,7 (fonte ISTAT/ottomila census)		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	3.306	3.176	3.125	3.062	2.808
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.473	4.338	4.301	4.133	4.061
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	9.224	9.166	9.012	8.896	8.815
In età adulta (30/65 anni)	27.421	23.720	27.703	27.565	27.520
In età senile (oltre 65 anni)	10.827	14.431	10.566	10.666	11.017

Popolazione ed evoluzione demografica

La popolazione residente nel Comune di Bisceglie ha subito una progressiva crescita. Alla fine del 2005 i residenti totali erano pari a unità 53.630 al termine del 2010 sono risultati 54.847, con un aumento del 2,22%. Una leggera contrazione è evidenziata nel 2011, con un successivo riallineamento nel 2012 ai valori del 2010. Il biennio 2013-2014 evidenzia una graduale crescita della popolazione residente con un corrispondente incremento del numero delle famiglie.

Negli anni 2015/2020, la popolazione ha subito un continuo leggero decremento, come il numero dei componenti per famiglia.

Tab.1- Popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno

Anno	Residenti	Famiglie	Media componenti per famiglia
2005	53.630	18.139	2,96
2006	53.841	18.428	2,92
2007	54.123	18.727	2,89
2008	54.333	18.983	2,86
2009	54.527	19.307	2,82
2010	54.847	19.561	2,80
2011	54.626	19.708	2,77
2012	54.877	20.097	2,73
2013	55.424	20.298	2,73
2014	55.517	20.413	2,68
2015	55.422	20.542	2,66
2016	55.390	20.662	2,65
2017	55.385	20.833	2,60
2018	55251	20.994	2,63
2019	54831	21.203	2,59
2020	54707	21.318	2,56
2021	54322	21470	2,53

Fonte: www.comuni.italiani.it

Tab.2- Saldo naturale e saldo migratorio al 31 dicembre di ogni anno

Anni	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio
2005	535	459	76	747	598	149
2006	603	466	137	703	629	74
2007	562	453	109	794	621	173
2008	599	489	110	761	661	100
2009	546	421	125	719	650	69
2010	564	411	153	801	634	167
2011	502	466	36	594	626	-32
2012	534	463	71	714	534	180
2013	480	454	26	1136	615	521
2014	450	457	-7	738	638	100
2015	454	540	-86	617	626	-9

2016	485	445	40	654	726	-72
2017	435	485	-50	685	640	45
2018	459	500	-41	665	758	-93
2019	428	451	-23	639	700	-61
2020	423	606	-183	533	471	62
2021	377	613	-236	640	480	160

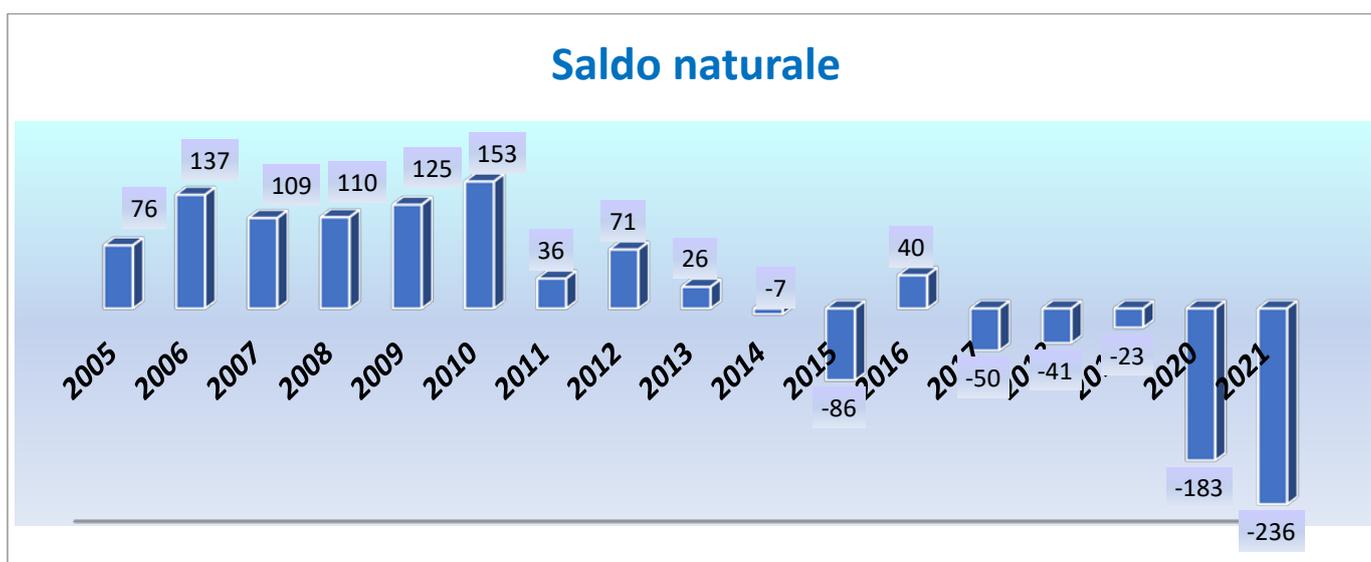
Fonte: www.comuni.italiani.it

Per quanto riguarda la componente naturale, il saldo (dato dalla differenza tra le nascite e le morti) nel biennio 2005-2006 registra un balzo in avanti, con una lieve contrazione nel biennio 2007-2008 e una ripresa sostanziale nel periodo 2009-2010. (vedi graf.1).

L'anno 2011 evidenzia il peggior risultato registrato nel periodo di riferimento analizzato, il 2012, di contro, si allinea ai valori del 2005. Nel periodo 2013-2016, il saldo naturale subisce un'oscillazione, registrando un valore fortemente negativo nel 2015 che ha continuato ad aumentare fortemente fino al 2021, dovuto sia al costante decremento delle nascite, a seguito della crisi economica in atto, che al contestuale incremento dei morti dovuti anche alla pandemia.

Il 2013 registra un aumento rilevante del saldo migratorio rispetto agli anni precedenti con un contenimento del valore nel 2014. Il saldo naturale riporta, invece, un risultato in diminuzione attestandosi ad un dato negativo nel 2015. L'incremento della popolazione residente è attribuire, anche, all'incremento della presenza di stranieri.

Graf. 1 Saldo naturale 2005/2020



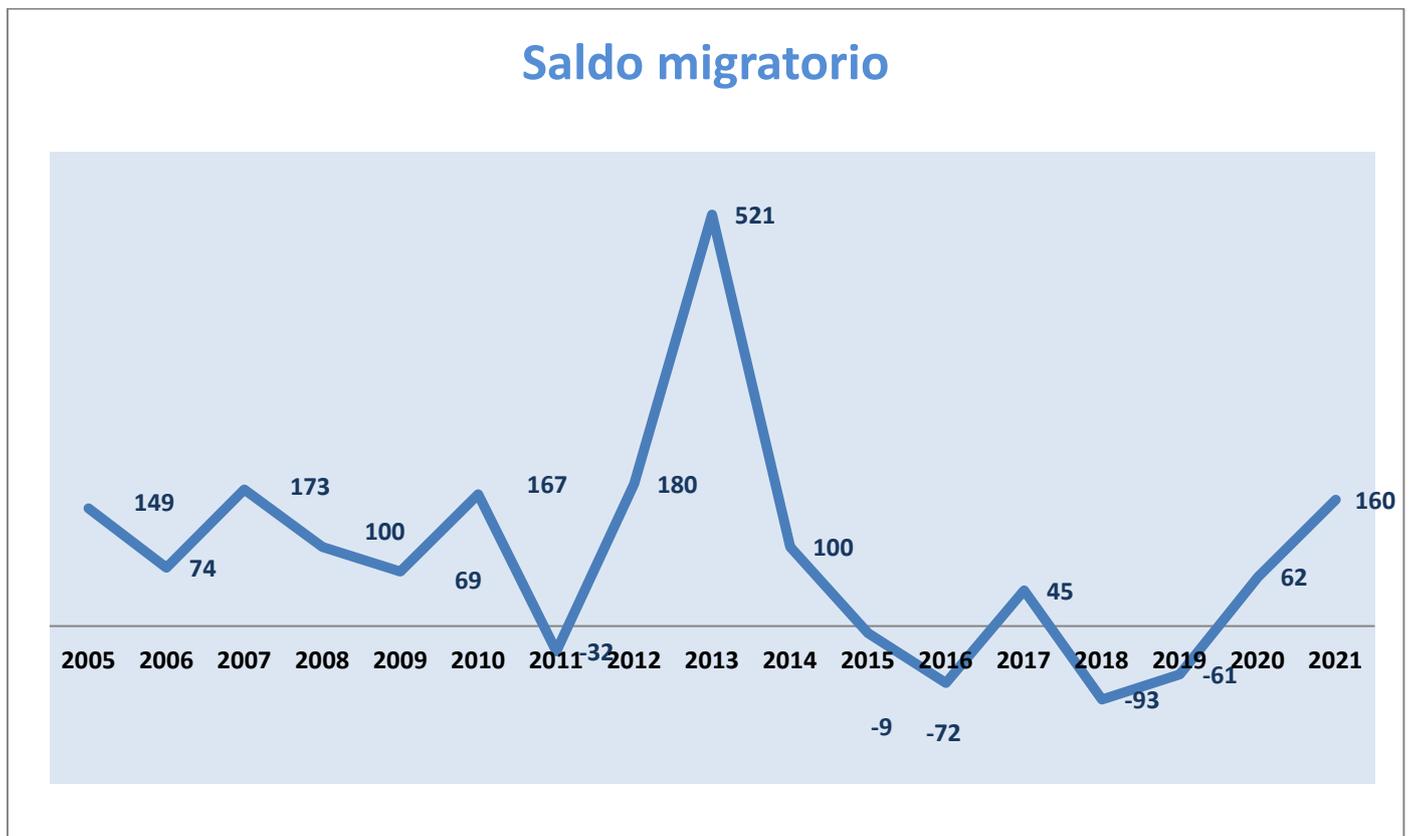
Fonte: www.comuni.italiani.it

Relativamente al saldo migratorio (dato dalla differenza tra immigrati ed emigrati), l'andamento ha visto una prevalenza di valori altalenanti, segnando il risultato peggiore nel 2011 con un saldo negativo pari a 32, invece, il 2012 è l'anno con un saldo migratorio migliore, attestandosi a 180 componenti. Gli immigrati provengono in misura preponderante da altri Comuni, una certa considerazione è da attribuire agli immigrati di origine estera. Gli emigrati lasciano Bisceglie per trasferirsi in altri comuni italiani, solo in misura minore i biscegliesi abbandonano la propria terra per spostarsi in località straniere.

Il 2013 è un anno in contro tendenza, in quando il saldo migratorio quello con un valore maggiore rispetto agli anni analizzati, di contro il 2014 si allinea con le rilevazioni dell'anno precedente.

Il biennio 2015-2016 evidenzia un trend negativo, in modo particolare nell'ultimo anno preso in considerazione. Il 2017 registra un incremento sostanziale rispetto al biennio precedente.

Graf. 2 Saldo migratorio 2005/2020



Fonte: www.comuni.italiani.it

Tab.3 Popolazione per fasce di età al 31 dicembre di ogni anno

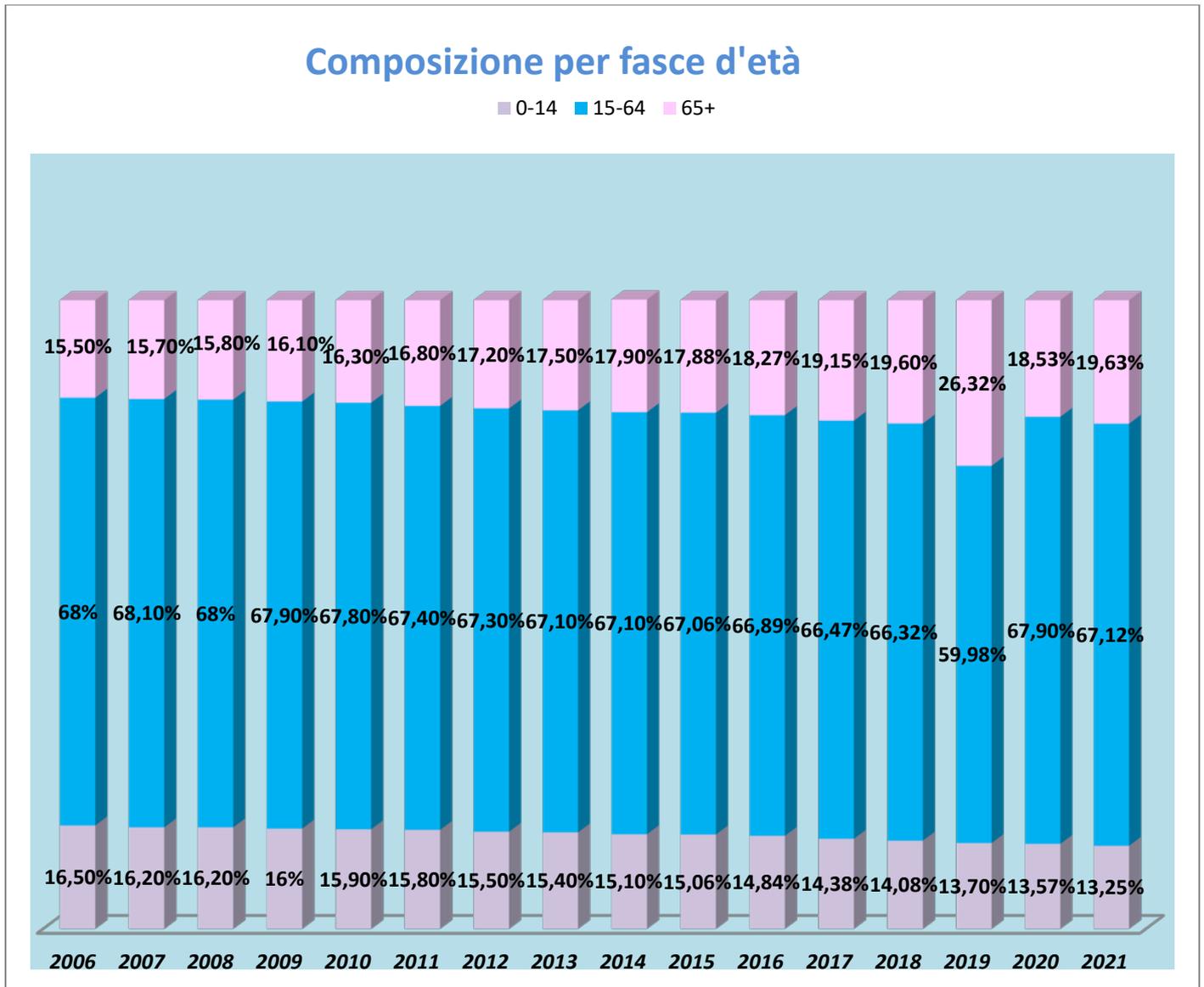
Anni	0-14 anni	15-64 anni	Oltre 65 anni	Età media
2006	16,5%	68%	15,5%	39,2
2007	16,2%	68,1%	15,7%	39,5
2008	16,2%	68%	15,8%	39,7
2009	16%	67,9%	16,1%	40,1
2010	15,9%	67,8%	16,3%	40,4
2011	15,8%	67,4%	16,8%	40,7
2012	15,5%	67,3%	17,2%	41,0
2013	15,4%	67,1%	17,5%	41,3
2014	15,1%	67,1%	17,9%	41,6
2015	15,06%	67,06%	17,88%	41,9
2016	14,84%	66,89%	18,27%	42,3
2017	14,38%	66,47%	19,15%	ND
2018	14,08%	66,32%	19,60%	ND
2019	13,70%	59,98%	26,32%	ND
2020	13,57%	67,90%	18,53%	ND
2021	13,25%	67,12%	19,63%	ND

Fonte: www.comuni.it/italiani.it

L'analisi della tab. 3 conferma che la maggior parte della popolazione biscegliese è collocata nella fascia tra i 15-64 anni. Il range tra 0-14 anni è rimasto costante nel triennio 2006-2008, con una successiva contrazione nel 2009-2011. Gli over 65enni stanno guadagnando terreno, infatti l'età media è salita da 39,2 del 2006 a 40,7 del 2011. La stessa tendenza si è verificata sia a livello regionale che provinciale. Il periodo 2012-2016 conferma il trend evidenziato nel periodo precedente; particolare attenzione per l'anno 2016, che evidenzia una diminuzione percentuale della fascia 0-14 anni ed un contestuale incremento della fascia over 65, il range 15-64 resta costante per tutto il periodo esaminato.

In Puglia, l'età media registrata nel 2006 era pari a 40,4 al termine del 2011 la rilevazione segnala 41,9. Nello stesso periodo la BAT presenta un valore iniziale di 38,4 successivamente, nell'ultimo periodo analizzato, l'età media si attesta a 40. Nel triennio 2012-2014, l'età media aumenta rispetto agli anni esaminati, infatti la percentuale della fascia da 0-14 anni si riduce progressivamente con un graduale incremento della fascia oltre i 65 anni. Nel 2016, nella provincia BAT si registra un'età media pari a 41,85 anni, di contro l'età media della Regione Puglia si attesta a 43,57 anni.

Graf. 3 Composizione per fasce d'età Comune di Bisceglie



Fonte: www.comuni.italiani.it

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

1.3.3 Analisi socio-economica

Lo studio delle dinamiche economiche del territorio biscegliese, con l'istituzione della nuova provincia di Barletta-Andria-Trani avvenuta con la Legge n. 148 del 11/06/2004, non può prescindere dall'analisi e dal raffronto con il nuovo contesto territoriale di riferimento ossia il Nord-Barese - Ofantino.

Innanzitutto, è importante evidenziare che il territorio in questione è caratterizzato da un sistema infrastrutturale prevalentemente sviluppato a partire dalle due direttrici storiche: la direttrice costiera corrispondente all'odierna S.S. 16, che recupera il tracciato dell'antica litoranea e la direttrice interna premurgiana costituita dall'attuale S.P. 231 (ex S.S. 98), che riprende in parte il tracciato della via Traiana. Questi percorsi definiscono ancora oggi l'ossatura portante che collega i centri urbani dell'area vasta con gli altri territori regionali e nazionali. La realizzazione della S.S. 16bis, inoltre, ha rafforzato il ruolo della direttrice costiera nelle dinamiche di sviluppo del territorio. Ponendosi in posizione baricentrica rispetto a questo sistema duplice di percorsi paralleli alla costa, l'autostrada A14 costituisce un importante collegamento stradale fra il territorio Nord Barese-Ofantino e le direttrici viarie nazionali ed internazionali. La rete ferroviaria che attraversa il territorio Nord Barese-Ofantino segue le stesse direttrici principali dei percorsi terrestri: la ferrovia costiera, parallela alla S.S. 16.

E' bene sottolineare, inoltre, che le cittadine della nuova provincia conservano ancora intatte le caratteristiche insediative originali. I nuclei urbani della nuova provincia sono connotati da contorni netti dove è riconoscibile il margine tra campagna ed edificato. In tal senso anche Bisceglie conserva le sue caratteristiche anche nelle periferie, limitando i fenomeni di dispersione tipica delle nuove espansioni. Al contrario le campagne, servite da un puntuale sistema viario, presentano ampi spazi impiegati solo negli orari lavorativi con ricoveri per gli automezzi nelle aree marginali dei centri urbani.

In tale connotato urbanistico si innesta il tessuto economico dell'area del Nord Barese - Ofantino che si basa principalmente sull'esistenza e l'operatività di medie e piccole imprese. Il "Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Territorio Nord Barese Ofantino" evidenzia che i settori secondario e terziario rappresentano la forza motrice dell'economia locale, mentre il settore primario rimane fanalino di coda, in un contesto sempre più vocato alle specializzazioni produttive delle imprese.

L'economia biscegliese si fonda soprattutto sull'agricoltura, sul terziario e sul commercio dei prodotti della pesca. L'agro è coltivato a olivi, vigneti da tavola e le ciliege. Il commercio ortofrutticolo vanta alcuni pionieri nel settore, che effettuano le prime spedizioni di frutta nel Nord e in Germania. Tra le industrie ricordiamo: l'industria molitoria, un tempo assai fiorente, con numerosi frantoi; l'industria vinicola, alcune imprese edili, marmifere, di abbigliamento e di lavorazione del legno. E' nota la pesca del pesce azzurro, che viene esportato in Italia e all'estero. L'artigianato è poco fiorente. In passato, erano artigiani tipici i cordai, che fabbricavano i «fiscoli», involucri a borsa per spremere l'olio dalle olive. Il Comune di Bisceglie ha aderito ad una serie di iniziative, atte a valorizzare e a rafforzare la realtà economica locale:

- Adesione del Comune di Bisceglie al Consorzio ASI. Il consiglio di amministrazione del "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari" ha deliberato anche per una "Proposta perimetrazione piano di sviluppo industriale (A.S.I.) nel Comune di Bisceglie in ampliamento dell'agglomerato A.S.I. di Molfetta. Il polo produttivo Molfetta-Bisceglie aspira infatti a diventare uno dei motori economici più importanti della Puglia, aprendo margini interessanti per politiche di sviluppo e gestione in comune;
- Partecipazione al Gruppo di Azione Locale (o GAL), inteso come strumento di programmazione avendo lo scopo di favorire lo sviluppo locale dell'area rurale di Bisceglie e Trani. L'attività del GAL si basa su due temi catalizzatori, già indicati all'interno del proprio Piano di Sviluppo Locale (PSL), ovvero, la realizzazione di circuiti di valorizzazione del patrimonio e delle risorse locali e il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali, attraverso la fornitura di servizi alla popolazione locale con particolare riguardo alle fasce deboli;
- Protocollo d'intesa siglato con il GAC (Gruppo di Azione Costiera), il cui obiettivo è lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità di vita delle zone di pesca, attraverso la reale valorizzazione della risorsa del mare. I comuni promotori sono Molfetta (capofila), Bisceglie e

Giovinazzo con la partecipazione delle associazioni di categoria della tutela della pesca. L'operatività del GAC è espressa mediante la redazione del Piano di Sviluppo Costiero, documento contenente specifici interventi per il rilancio della pesca;

- Costituzione del Consorzio Bisceglie Turistica (CONBITUR) aderente Ascom - Confcommercio Bisceglie – le cui finalità riguardano la promozione, l'organizzazione, il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta turistica e la gestione, la formazione e la qualificazione del relativo personale.

L'agricoltura e il turismo nel Comune di Bisceglie

L'uso agricolo, secondo le rielaborazioni dell'Arpa nel 2000, rappresenta la destinazione preponderante con ben l'83,7% della superficie regionale utilizzata. Sulla base delle indagini ISTAT risulta che nel 2003 la superficie agricola utilizzata in Puglia è pari a 1.302.722 ettari e, più nel dettaglio, quasi il 50% di questa è destinato a seminativi, il 6,0% a prati permanenti e pascoli e il 44% a coltivazioni permanenti.

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola sia investita a seminativi, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle colture permanenti e, in particolare, all'olivo e alla vite. Le zone urbanizzate occupano circa il 3,4% del territorio (fonte ARPA). Dalla lettura delle informazioni sul lavoro agricolo provenienti dalle indagini censuarie emerge come in Puglia, ma lo stesso dicasi per il Mezzogiorno e l'Italia, la quasi totalità delle aziende è a conduzione diretta del coltivatore. Il ricorso a forze lavoro esterne all'azienda è limitato all'esecuzione delle operazioni colturali (es. raccolta) che richiedono un maggior fabbisogno lavorativo.

La marcata dimensione familiare delle aziende agricole regionali rappresenta un fattore fondamentale nell'equilibrio del sistema economico delle aree rurali. Essa, infatti, svolge un importante ruolo di ammortizzatore delle complessive difficoltà occupazionali proprie della regione, costituendo un fragile, ma pur presente punto di riferimento per i suoi componenti.

Le informazioni raccolte sull'agricoltura biscegliese evidenziano le seguenti caratteristiche:

La forma giuridica preponderante è l'azienda individuale, a conduzione familiare, confermano quanto sopra menzionato a livello regionale, anche se le forme aggregate (consorzi, cooperative e organizzazioni dei produttori) sono in fase di potenziamento.

Le forme di potenziamento e rivalorizzazione del patrimonio agricolo e rurale devono necessariamente prender vita, soprattutto, a partire dal potenziamento dei prodotti locali, con particolare riguardo ai prodotti a denominazione (DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG), attraverso il giusto posizionamento sul mercato degli stessi e conseguentemente una maggiore sostenibilità di produzione e relativi costi. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura si annoverano le produzioni olearie, la produzione dell'IGP "UVA DI PUGLIA" e nel settore ortofrutticolo rinomata è la "Ciliegia di Bisceglie": un patrimonio della civiltà contadina biscegliese che si mantiene vivo con sacrificio e che tende ad offrire una qualità sempre migliore del prodotto, particolarmente esaltato negli ultimi anni dalle attività di promozione, valorizzazione e tutela che tutta la filiera sta mettendo in atto a garanzia del consumatore. A tal proposito, nel 2003 nasce il "Consorzio di tutela e valorizzazione della "ciliegia di Bisceglie", con gli scopi di tutelare la denominazione della frutta tipica di Bisceglie con marchio o marchi di produzione e di commercio e con ogni altro mezzo idoneo, nell'ambito delle norme vigenti, per la valorizzazione della zona di origine e di promuovere l'attività di ricerca e sviluppo al fine di migliorare la produzione ed il commercio della frutta stessa.

Un altro settore che merita attenzione è quello del Turismo, la Puglia continua ad esercitare un grande fascino sui viaggiatori italiani e stranieri. Gli arrivi turistici nella regione sono aumentati costantemente negli anni a conferma del buon andamento di crescita nel settore, con una concentrazione delle presenze nei mesi da giugno a settembre molto elevata.

Per quanto riguarda l'offerta, la regione pugliese dispone di un consistente numero di posti letto disponibili sul territorio, posizionandosi così, tra le prime posizioni nella classifica delle regioni italiane.

La performance del Commercio biscegliese

La programmazione commerciale, come disciplinata all'articolo 6 del D. Lgs. 114/1998 e riproposta dalle diverse normative regionali a seguito dell'attribuzione costituzionale della competenza in materia di commercio intervenuta nel 2001, fonda gli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali su alcuni criteri tra i quali:

- 1) la qualità dei servizi da rendere al consumatore; la compatibilità territoriale e ambientale degli insediamenti commerciali con particolare riguardo a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento;
- 2) la riqualificazione del tessuto urbano, in particolare per quanto riguarda i quartieri urbani degradati al fine di ricostituire un ambiente idoneo allo sviluppo del commercio;
- 3) la salvaguardia e riqualificazione dei centri storici anche attraverso il mantenimento delle caratteristiche morfologiche degli insediamenti e il rispetto dei vincoli relativi alla tutela del patrimonio artistico ed ambientale;
- 4) il favorire gli insediamenti commerciali già operanti sul territorio interessato, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali.

Il quadro normativo in materia di programmazione è stato poi completato dall'art. 3 della legge n. 248/2006 che - richiamando le regole comunitarie in materia di tutela della concorrenza e di libera circolazione delle merci e dei servizi e al fine di assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità all'acquisto di prodotti e servizi sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 117, comma secondo, lettere e) ed m) della Costituzione - prevede che le attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande siano svolte senza alcuni limiti e prescrizioni tra cui il rispetto:

- di distanze minime obbligatorie tra attività commerciali appartenenti alla medesima tipologia di esercizio;
- di limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite a livello territoriale sub regionale.

Sulla base della legislazione vigente e dell'esame di compatibilità della stessa con le prescrizioni della Direttiva Servizi effettuata a livello governativo nella fase di recepimento, all'interno della programmazione commerciale l'operatività delle grandi e medie strutture di vendita, le attività di distribuzione carburanti, il commercio su aree pubbliche, la somministrazione di alimenti e bevande, le rivendite di giornali e riviste, comportano la necessità di mantenere in capo agli Enti pubblici la definizione di modalità di programmazione tale da garantire assetti equilibrati dal punto di vista urbanistico, ambientale, infrastrutturale, di sicurezza stradale, di vivibilità sociale, che non compromette in alcun modo il rispetto della libertà di stabilimento, di circolazione e di esercizio dell'attività commerciale nel mercato interno.

Ovviamente non si può negare che mantenere un rapporto di equilibrio tra programmazione e liberalizzazione nel commercio non è semplice.

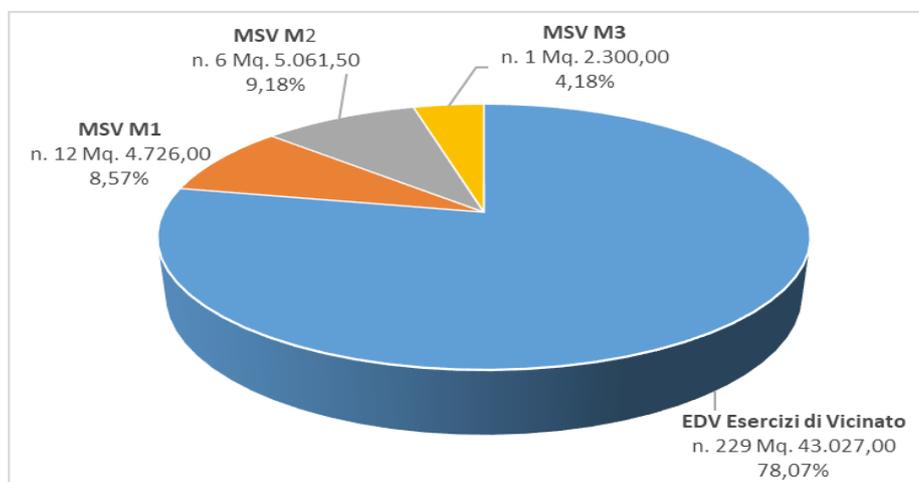
Strumento comunale di programmazione e incentivazione è il **“Documento Strategico del Commercio”** approvato con delibera di Consiglio Comunale 117 del 30/09/2019 e risponde alle indicazioni impartite dall'art. 12, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 16.04.2015 n. 24 “Codice del Commercio”, stabilisce le linee guida del settore adeguandole alla normativa vigente al fine di garantire uno sviluppo armonico della città basato sulle reali esigenze del territorio. Detto documento strategico si prefigge come obiettivi:

- Miglioramento della produttività e della funzionalità del servizio di distribuzione di beni di consumo alimentari e non, assicurando il maggior equilibrio possibile tra rete commerciale e domanda dei consumatori;
- Miglioramento dell'accessibilità e della prossimità al punto vendita da parte del consumatore, assicurando la maggiore e più equilibrata distribuzione possibile di punti vendita sul territorio;
- Conseguire una razionalizzazione ed un progressivo ammodernamento degli esercizi che compongono la rete distributiva;
- Equilibrare la presenza degli esercizi con l'assetto urbanistico e territoriale previsto dalle normative e dagli strumenti urbanistici, nonché con i flussi di traffico e con le gravitazioni della popolazione non residente.

Il documento di valutazione del commercio del Comune di Bisceglie illustra l'articolazione della rete commerciale cittadina, distinguendo gli esercizi commerciali per settore merceologico (alimentare e misto - non alimentare beni per la persona - non alimentare beni a basso impatto urbanistico - non alimentare altri beni) e per tipologia di classificazione in funzione delle dimensioni (esercizi di vicinato; medie strutture di vendita M1 – M2 – M3; grandi strutture di vendita G1 – G2).

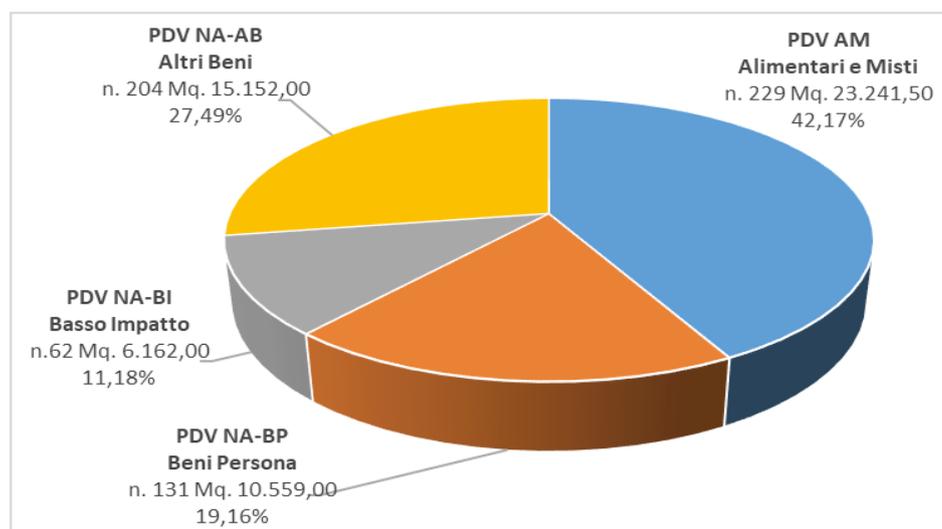
La ricognizione è stata effettuata sulla scorta delle risultanze delle autorizzazioni commerciali in essere al 31.12.2018 e prevede la classificazione delle strutture secondo la loro tipologia dimensionale, il settore merceologico, la superficie di vendita autorizzata e la localizzazione della struttura nel contesto urbano.

Al 31.12.2018 risultano operativi nel territorio di Bisceglie **n. 642 esercizi commerciali** (con esclusione di quelli che svolgono attività prevalente di farmacia, tabacchi, edicole, distributori di carburante, artigianato, ecc.), per un totale di **mq. 55.114,50** suddivisi per tipologia dimensionale nel seguente modo:



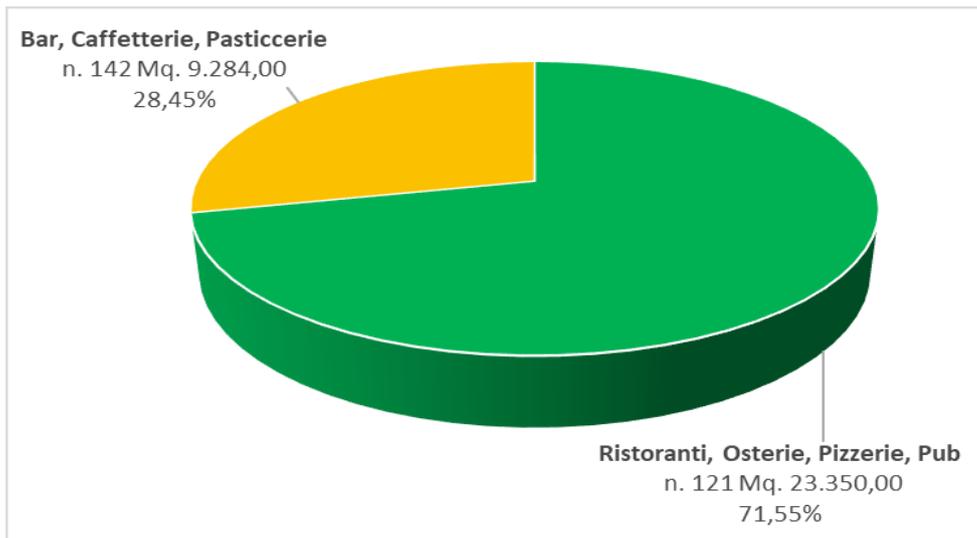
DESCRIZIONE	N.	DESCRIZIONE	MQ.
Totale Esercizi di Vicinato	607	Totale Mq. Esercizi di Vicinato	43.027,00
Totale Medie Strutture M1	12	Totale Mq. Medie Strutture M1	4.726,00
Totale Medie Strutture M2	6	Totale Mq. Medie Strutture M2	5.061,50
Totale Medie Strutture M3	1	Totale Mq. Medie Strutture M3	2.300,00

I punti di vendita sopra illustrati, anche graficamente, per tipologia dimensionale sono così classificati per tipologia di settore merceologico:



DESCRIZIONE	N.	DESCRIZIONE	MQ.
Numero PDV (punti di vendita) Settore Non Alimentare - Beni Basso Impatto	62	Totale Mq. Esercizi di Vicinato –Non Alimentare a Basso Impatto	6.162,00
Numero PDV (punti di vendita) Settore Non Alimentare - Beni Persona	131	Totale Mq. Esercizi Settore Non Alimentare – Beni Persona	10.559,00
Numero PDV (punti di vendita) Settore Non Alimentare - Altri Beni	204	Totale Mq. Esercizi Settore Non Alimentare - Altri Beni	15.152,00
Numero PDV (punti di vendita) Settore Alimentare e Misto	229	Totale Mq. Esercizi Settore Alimentare e Misto	23.241,50

Esercizi Pubblici Comune di Bisceglie



TIPOLOGIA PUBBLICI ESERCIZI	NUMERO	METRI QUADRI
Esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 % del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie ed esercizi similari)	121	23350
Esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari)	142	9284

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
E1 - Autonomia finanziaria	0,83	0,92	0,96	0,97	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,74	0,79	0,85	0,86	0,87	0,87
E3 - Prelievo tributario pro capite	543,55	582,39	605,47	600,88	624,97	624,40
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,09	0,13	0,10	0,11	0,11	0,11

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,19	0,21	0,22	0,22	0,21	0,22
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,18	0,20	0,21	0,21	0,21	0,22
S4 - Spesa media del personale	40.481,19	50.845,94	47.115,76	46.423,52	48.883,64	48.883,64
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,19	0,09	0,05	0,03	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	659,92	670,30	699,02	688,14	720,57	699,05
S7 - Spese in conto capitale pro capite	279,23	293,80	914,47	1.417,72	1.383,78	1.245,22

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D. Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Non Rispettato	Non Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Non Rispettato	Non Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
1- Abitazioni	328	20.837,26
2- Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie	11	6.276,00
3- Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto	11	488,70
4- Caserma	7	11.865,00
5- Palazzi Storici	45	37.470,00
6- Edifici di culto	3	297,00
7- Edifici scolastici	28	58.746,00
8- Fortificazioni e loro dipendenze	1	150,00
9- Impianti sportivi	5	13.586,00
10- Magazzini e locali di deposito	15	3.501,00
11- Mercati coperti	3	5.471,00
12- Strutture residenziali collettive	1	500,00
13- Teatro	4	5.622,00
14- Uffici strutturati e assimilabili	34	13.038,63
15- Terreni urbani	86	377.008,00
16- Terreni agricoli	28	381.433,00
17- Siti archeologici	1	1.075,00
18- Parchi/Villa Comunale/Giardini	2	4.086,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
-----------------------	--------	--------------

I Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia Don Pierino Arcieri	1	62
I Circolo Didattico Scuola Primaria "Edmondo de Amicis"	1	514
I Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "don Pino Puglisi"	1	154
I Circolo Didattico Scuola Primaria "santa Rita"	1	45
II Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Prof. V. Caputi"	1	230
II Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Don Tonino Bello"	1	257
II Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Via Fani"	1	471
II Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia "Sandro Pertini"	1	128
III Circolo Didattico Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"	1	387
III Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Angela di Bari"	1	187
III Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia "Carrara Gioia"	1	176
III Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia "Via degli Aragonesi"	1	70
IV Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Don Pasquale Uva"	0	0
IV Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Sergio Cosmai"	1	226
IV Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia "Falcone e Borsellino"	1	53
IV Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Salnitro"	1	586
Scuola Secondaria di I Grado "C. Battisti"	1	185
Scuola Secondaria di I Grado "Galileo Ferraris"	1	285
Scuola Secondaria di I Grado "Sergio Cosmai"	1	396
Scuola Secondaria di I Grado "Riccardo Monterisi"	1	753

Reti	Tipo	Km
Pubblica illuminazione	Proprietà dell'Ente in gestione esterna	0,00
Rete gas	Concessione ENI GAS	0,00
Rete fognaria e idrica	Concessione e gestione AQP	0,00

Aree	Numero	Kmq
1- Piazza Vittorio Emanuele	1	0,00
2- Piazza Margherita	1	0,00
3- Piazza San Francesco	1	43,00
4- Parco S. Andrea e Villa Angelica	1	0,00
5- Parco "Mons. G. di Buduo" (don Peppino)	1	0,00
6- Parco Unità d'Italia	1	0,00
7- Giardino dei Giusti (Orto Schinosa)	1	0,00
8- Piazza Cappuccini	1	0,00
9- Giardino Scuola della Cittadella	1	300,00
10- Parco "Caduti di Nassirya"	1	0,00
11- Parco delle Beatitudini	1	0,00
12- Piazzetta Largo Canonico Don P. Uva	1	550,00
13- Parco don Milani	1	0,00
14- Piazza San G. Bosco	1	214,00
15- Giardino Botanico	1	4.404,00
16- Casale di Pacciano	1	0,00
17- Casale di Sagina	1	0,00
18- Casale di Zappino	1	0,00

Attrezzature	Numero
Impianti e macchinari	148
Attrezzature industriali e commerciali	1.008
Macchine per ufficio e hardware	622
Mobili e arredi	17.613
Altri beni materiali	747
Mezzi	60

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2022	2023	2024	2025	2026
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Pastore Srl	31/05/2024	Si	Si	Si	Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Affidamento a terzi	diversi concessionari	pluriennali	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Affidamento a terzi in proroga	RTI Green link - Pianeta Ambiente soc. coop.	31/12/2021	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	concessione	ECORINASCITA di Ferrucci	31/12/2020	Si	Si	Si	Si	Si
	Affidamento	ATI ANDREANI TRIBUTI/POSTE		Si	Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Cooperativa Arcobaleno - Bisceglie		Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Viabilità ed illuminazione pubblica	Affidamento a terzi	Citelum s.a.		Si	Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Le funzioni esercitate su delega sono quelle di legge affidate dalla Regione Puglia.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Programma Integrato di Recupero Urbano - PRU San Pietro (art. 11 legge 493/93)	Accordo di programma	Attivo
Programma Integrato di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS Lungo la Ferrovia	Accordo di programma	Attivo
Programma Integrato per la Realizzazione di struttura ospedaliera e alloggi	Accordo di programma	Attivo
Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - PIRP zona Seminario	Accordo di programma	Attivo
Patto Territoriale Nord Barese Ofantino-Occupazione e Sviluppo	Patti	Attivo
Patto Territoriale Conca Barese - Agricoltura e Pesca	Patti	Attivo
Patto Territoriale Conca Barese	Patti	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Programma Integrato di Recupero Urbano - PRU San Pietro (art. 11 legge 493/93)
Oggetto	Attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.)
Soggetti partecipanti	REGIONE PUGLIA - COMUNE DI BISCEGLIE
Impegni finanziari previsti	12.050.261,59
Durata	10
Data di sottoscrizione	01/04/2003

Denominazione	Programma Integrato di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS Lungo la Ferrovia
Oggetto	Attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile - "P.R.U.A.C.S." nel Comune di Bisceglie
Soggetti partecipanti	REGIONE PUGLIA - BISCEGLIE
Impegni finanziari previsti	32.986.047,94
Durata	10
Data di sottoscrizione	25/06/2012

Denominazione	Programma Integrato per la Realizzazione di struttura ospedaliera e alloggi
Oggetto	Realizzazione di una struttura di assistenza sanitaria extra ospedaliera ad iniziativa della ASL/BAT1 e di un complesso residenziale
Soggetti partecipanti	Regione Puglia - Comune di Bisceglie - ASL/BT
Impegni finanziari previsti	2.600.000,00
Durata	10
Data di sottoscrizione	30/11/2011

Denominazione	Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - PIRP zona Seminario
Oggetto	Attuazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie "P.I.R.P." nel Comune di Bisceglie - QUARTIERE DI LEVANTE
Soggetti partecipanti	REGIONE PUGLIA - COMUNE DI BISCEGLIE
Impegni finanziari previsti	36.605.905,06
Durata	10
Data di sottoscrizione	29/01/2010

Denominazione	Patto Territoriale Nord Barese Ofantino-Occupazione e Sviluppo
Oggetto	Creazione di nuovi bacini di impiego e la riqualificazione dell'occupazione in settori maturi, attraverso nuove forme di governance dei soggetti pubblici e privati impegnati nello sviluppo del territorio.
Soggetti partecipanti	Andria - Barletta - Bisceglie - Canosa Di Puglia - Corato - Minervino Murge - Spinazzola - Trani - Margherita di Savoia - Trinitapoli - San Ferdinando di Puglia -Organizzazioni istituzionali - Organizzazioni di categoria ed Istituti Finanziari.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	10
Data di sottoscrizione	22/01/2003

Denominazione	Patto Territoriale Conca Barese - Agricoltura e Pesca
Oggetto	Realizzazione di un insieme di azioni legate al rilancio dei comparti agro-ittico-turistico del territorio. Il Patto è stato definito agricolo e della pesca perché si è inteso concentrare gli interventi in tali settori economici.
Soggetti partecipanti	Bisceglie - Bitonto - Giovinazzo - Molfetta - Palo Del Colle - Ruvo Di Puglia - Terlizzi - Organizzazioni istituzionali - Organizzazioni di categoria ed Istituti Finanziari.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	10
Data di sottoscrizione	16/07/2015

Denominazione	Patto Territoriale Conca Barese
Oggetto	Insieme di azioni per rilanciare sui seguenti settori: agro-industria, ittico, turismo e manifatturiero mediante interventi di modernizzazione e innovazione sulle strutture di filiera.
Soggetti partecipanti	Bisceglie - Bitonto - Giovinazzo - Molfetta - Palo Del Colle - Ruvo Di Puglia - Terlizzi - Organizzazioni istituzionali - Organizzazioni di categoria ed Istituti Finanziari.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	10
Data di sottoscrizione	16/07/2015

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 227 del 17/08/2022 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale, il cui esito è il seguente:

Elenco 1 - Elenco delle componenti del GAP per l'esercizio 2021

Classificazione	Tipologia	Denominazione	Quota di Partecipazione
Enti Strumentali	Ente Pubblico Economico	<i>Consorzio Teatro Pubblico Pugliese</i>	0,82%
	Consorzio	<i>AIP – Autorità Idrica Pugliese</i>	1,35%

	Società consortile	<i>Consorzio per lo sviluppo dell'area della Conca barese</i>	7,50%
	Società consortile	<i>G.A.L. Ponte Lama scarl</i>	6,00%
	Società per azioni	<i>Bisceglie Approdi S.p.A.</i>	99,26%
	Società per azioni	<i>S.T.U. Centro Storico Bisceglie in liquidazione</i>	5%
	Società per azioni	<i>S.T.U. Seminario S.p.A.</i>	5%
	Società a Responsabilità limitata	<i>Gruppo di azione costiera Terre di Mare Scarl in liquidazione</i>	9,50%

Elenco 2 - Elenco delle componenti del GAP rientranti nel consolidamento per l'esercizio 2021

Classificazione	Rapporto con la controllata	Denominazione	Quota di Partecipazione
Società	Partecipata	<i>AIP – Autorità Idrica Pugliese</i>	1,35%
	Controllata	<i>Bisceglie Approdi S.p.A.</i>	99,26%
	Partecipata	<i>G.A.L. Ponte Lama scarl</i>	6,00%

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area "nord barese-ofantina" s.c. a r.l.	Ente strumentale	11,23%	74.112,00
Bisceglie Approdi Spa	Società partecipata	99,26%	959.777,00
Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.	Società partecipata	7,50%	100.000,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale	0,82%	100.460,00
Consorzio A.I.P. Azienda Idrica Pugliese (ex ATO PUGLIA)	Ente strumentale	1,35%	0,00
Consorzio A.T.O. in liquidazione BA/1 (gestione rifiuti)	Ente strumentale	8,91%	0,00
Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione	Società partecipata	9,50%	20.000,00
Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.	Società partecipata	6,00%	25.000,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" Spa	Società partecipata	5,00%	516.500,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione	Società partecipata	5,00%	246.747,00
AGER - Agenzia Territoriale Gestione Rifiuti - Regione Puglia	Ente strumentale	0,00%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area "nord barese-ofantina" s.c. a r.l.	0,00	0,00	0,00
Bisceglie Approdi Spa	0,00	0,00	0,00
Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.	0,00	0,00	0,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	170.471,74	100.000,00	20.000,00
Consorzio A.I.P. Azienda Idrica Pugliese (ex ATO PUGLIA)	16.403,40	16.403,40	16.403,40

Consorzio A.T.O. in liquidazione BA/1 (gestione rifiuti)	0,00	0,00	0,00
Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.	2.250,00	2.250,00	2.250,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" Spa	0,00	0,00	0,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00
AGER - Agenzia Territoriale Gestione Rifiuti - Regione Puglia	21.872,00	21.872,00	21.872,00

Denominazione	Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area "nord barese-ofantina" s.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Bisceglie - Andria - Barletta - Canosa di Puglia - Corato - Minervino Murge - Ruvo di Puglia - Spinazzola - Trani- Trinitapoli- Margherita di Savoia
Servizi gestiti	Rappresenta in modo unitario gli interessi degli enti pubblici e degli operatori economici dell'area nord barese e Ofantina con particolare riguardo ai soggetti aderenti al patto territoriale per lo sviluppo e l'occupazione dell'area nord barese-Ofantina.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016.

Denominazione	Bisceglie Approdi Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI BISCEGLIE- IL BASTIONE S.R.L.
Servizi gestiti	Costituita per la gestione del porto turistico; provvede alla realizzazione di tutti i servizi e di tutti gli impianti all'uopo necessari. Può esercitare direttamente o indirettamente tutte le connesse attività commerciali nell'ambito del porto.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016.

Denominazione	Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Bisceglie, Banca Monte Paschi di Siena SpA, Comune di Terlizzi, Comune di Ruvo di Puglia, Camera di Commercio di Bari, Comune di Giovinazzo, Comune di Palo del Colle, Innovapuglia SpA, Consorzio per lo sviluppo ind. E dei servizi reali alle imprese, Banca Popolare di Bari, Intesa San Paolo SpA, Banca Carime SpA, Banca popolare di Puglia e Basilicata, Exprivia SpA, Ass. Regionale florovivaisti pugliesi A.R. Flo.Puglia, Ass. Produttori olivicoli A.P.OL., Unione provinciale agricoltori, Fed. Prov.le Coltivatori diretti, API Puglie Ass. piccole e medie industrie, C.N.A. Ass. Provinciale di Bari, Aproli Bari e Confederazione italiana agricoltori
Servizi gestiti	Rappresenta in modo unitario gli interessi dei soggetti aderenti al patto, nell'ambito delle previsioni normative vigenti sui patti territoriali, promuovendo e favorendo lo sviluppo integrato del territorio.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016.

Denominazione	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione del teatro Garibaldi e della stagione teatrale per conto di enti pubblici.
Altre considerazioni e vincoli	Non è previsto alcun intervento e la gestione.

Denominazione	Consorzio A.I.P. Azienda Idrica Pugliese (ex ATO PUGLIA)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	tutti i comuni Regione Puglia
Servizi gestiti	Ha lo scopo, stabilito per legge, dell'esercizio delle funzioni attinenti all'organizzazione, all'affidamento e al controllo del servizio di gestione integrata del sistema idrico nonché l'esercizio di ogni competenza trasferita dai comuni consorziati.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consorzio A.T.O. in liquidazione BA/1 (gestione rifiuti)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Ha lo scopo, stabilito per legge, dell'esercizio delle funzioni attinenti all'organizzazione, all'affidamento e al controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nonché l'esercizio di ogni competenza trasferita dai comuni consorziati.

Altre considerazioni e vincoli	
--------------------------------	--

Denominazione	Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione dei finanziamenti comunitari.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016.

Denominazione	Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attuazione piano sviluppo locale - PSR PUGLIA 2014/2020
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016.

Denominazione	Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI BISCEGLIE - Marcotriggiano Costruzioni srl, CEDIR srl, Sempre Fresco srl
Servizi gestiti	La finalità è quella di progettare, realizzare, gestire e commercializzare ogni tipo di intervento di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, provvedendo all'acquisizione degli immobili interessati all'intervento.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016.

Denominazione	Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI BISCEGLIE- Pellegrini costruzioni, Costruzioni Crescente srl, Servizi Globali Integrati Italia srl
Servizi gestiti	La finalità è quella di progettare, realizzare, gestire e commercializzare ogni tipo di intervento di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, provvedendo all'acquisizione degli immobili interessati all'intervento.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016.

Denominazione	AGER - Agenzia Territoriale Gestione Rifiuti - Regione Puglia
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	comuni regione puglia
Servizi gestiti	gestione integrata dei rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

Gli adempimenti relativi alle società partecipate dal Comune di Bisceglie

La normativa inerente alle società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel D. Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più testi, con l'inclusione alterna delle singole realtà (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

A) Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D. Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, il Comune di Bisceglie ha adottato le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 30/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione piano straordinario di revisione delle partecipazioni societarie (art.24 D. Lgs. 175/2016)";
- Deliberazione di C.C. n. 62 del 25/07/2017 avente ad oggetto "Aggiornamento piano straordinario di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie, per adeguamento ai disposti del d.lgs. 100/2017, di modifica ed integrazione al d.lgs. 175/2016.";

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 28/09/2017 avente ad oggetto “Piano di razionalizzazione straordinario delle partecipazioni societarie del Comune di Bisceglie, ai sensi dell’articolo 24 del d.leg.vo 175/2016. Aggiornamento.”;
- Deliberazione di C.C. n. 184 del 23/12/2019 avente ad oggetto “Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20, comma 1 e seguenti del D. Lgs. n. 175/2016 e smi.”;
- Deliberazione di C.C. n. 210 del 28/12/2020 avente ad oggetto “Ricognizione al 31/12/2019 delle società partecipate detenute dal Comune di Bisceglie”;
- Deliberazione di C.C. n. 198 del 27/12/2021 avente ad oggetto “Ricognizione al 31/12/2020 delle società partecipate detenute dal Comune di Bisceglie”.

Con le succitate deliberazioni l’Organo Consiliare ha adottato ed aggiornato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INPR, con cui si persegue l’obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Bisceglie intende razionalizzare, anche tramite dismissione.

Contestualmente al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi precedenti sono approvati lo stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bisceglie e la ricognizione ordinaria dell’assetto complessivo delle stesse.

B) Controlli sulle società partecipate non quotate.

Come già indicato nelle ultime edizioni del Documento Unico di Programmazione, il DUP - per assolvere agli obblighi di controllo particolarmente previsti dall’art. 147/quarter TUEL, così come declinati dal Regolamento comunale sui controlli interni – sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata, non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

I controlli devono mirare alla definizione di obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ad obiettivi economico-patrimoniali, allo stato dei contratti di servizio, nonché alla qualità dello stesso. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l’ente locale effettua il monitoraggio periodico sull’andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate, ed è per questo motivo che non tutte le società inserite nel presente documento ricevono obiettivi secondo quanto richiesto da tale previsione normativa.

C) Obiettivi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico.

In adempimento a quanto stabilito dall’art. 19, comma 5, D. Lgs. n. 175/2016 il Comune di Bisceglie ha adottato l’atto di indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico con atto CC n. 198 del 27/12/2021 e le macro aree sulle quali si è operato sono: acquisto di beni e servizi, richiesta di consulenze, gestione del personale.

L’istruttoria è stata condotta con la partecipazione e la collaborazione del management e degli amministratori delle società controllate.

La deliberazione consiliare n. 198/2021 avente ad oggetto “Ricognizione al 31/12/2020 delle società partecipate detenute dal Comune di Bisceglie” è stata inviata alla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo per la Puglia e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

D) Trasparenza e anticorruzione.

La legge delega n. 190/2012 e i due decreti attuativi, D. Lgs. n. 33/2013 e il D. Lgs. n. 39/2013, si applicano a tutte le società partecipate tranne alle quotate, anche secondo quanto indicato dalle Linee Guida ANAC n. 8/2015 e delle successive Linee Guida ANAC n. 1134/2017, con le quali sono state individuate le modalità di applicazione a società di capitali di disposizioni principalmente concepite per Pubbliche Amministrazioni.

Nel DUP sono contenuti obiettivi di adeguamento al sistema di prevenzione della corruzione, tra cui si colloca la trasparenza, laddove non sufficientemente implementati

E) Bilancio Consolidato.

A partire dal 2015, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D. Lgs. 118/2011 e dalle successive modifiche. Il Comune di Bisceglie, avendo aderito alla sperimentazione di tali innovazioni nel 2011, ha adottato il primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2013.

Il perimetro di consolidamento viene definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune.

Il perimetro individuato per l'anno 2021 è stato definito dalla Giunta con deliberazione n. 227/2022, che contiene l'elenco di tutti gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Bisceglie e gli enti che, all'interno di tale perimetro, sono oggetto di consolidamento nel proprio bilancio. In particolare, si fa riferimento a Bisceglie Approdi S.p.A. (consolidamento integrale, GAL Ponte Lama S.c. a r.l. e AIP-Autorità idrica Pugliese società strumentale) (consolidamento proporzionale).

Il bilancio consolidato 2020, ultimo approvato, ha evidenziato un utile di gruppo pari a 610.135,62€, costituito quasi interamente dall'utile risultante dal bilancio consolidato tra il Comune di Bisceglie e le sue Istituzioni.

Entro la fine del 2022 la Giunta provvederà ad aggiornare i suddetti elenchi, alla luce dei vigenti principi contabili, secondo le modifiche previste dal DM 29 agosto 2018 "Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

• Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area "nord barese-ofantina" s.c. a r.l.

Delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 28/09/2017 e comunicazione di recesso.

Bisceglie Approdi Spa

Delibera Consiglio Comunale n. 95 del 28/09/2017 e con il verbale della Commissione aggiudicatrice del 6/02/2018, si escludeva l'unico partecipante per mancanza dei requisiti. L'Ente ha avviato le procedure per la nuova perizia e relativo bando di gara

Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.

Cessione della quota.

Delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 28/09/2017.

Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione

La società in liquidazione dal 2017, le cui procedure non sono ancora state completate.

Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" Spa

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Società prevista dall'articolo 120 del TUEL.

Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione

La società in liquidazione dal 2013, le cui procedure non sono ancora state completate.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022 Presunto
Risultato di Amministrazione	19.061.753,35	28.508.582,53	27.000.740,51
di cui Fondo cassa 31/12	12.866.589,62	16.632.945,42	29.156.024,97
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2022, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2026.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	502.878,90	704.844,19	5.894.297,53	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	4.333.584,35	4.811.169,36	265.211,90	329.666,23	329.666,23	329.666,23	329.666,23
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.735.989,68	31.894.501,94	33.179.955,20	32.958.389,59	34.310.915,39	34.310.915,39	34.311.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	6.787.674,76	3.335.696,22	1.752.064,47	1.093.046,90	1.073.862,41	1.073.862,41	1.200.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.531.453,35	5.238.054,13	4.031.394,17	4.169.707,00	4.169.707,00	4.169.707,00	4.200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.854.206,46	5.532.727,43	48.012.846,68	76.272.405,60	75.469.403,80	75.469.403,80	76.000.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.356.873,78	1.256.873,78	2.100.000,00	1.489.400,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.427.761,43	7.322.607,84	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
TOTALE	58.530.422,71	60.096.474,89	105.735.769,95	126.812.615,32	126.353.554,83	126.353.554,83	126.540.666,23

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n. 1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
IMU RECUPERO	474.944,00	394.944,00	300.000,00	128.534,39	-57,16%
TARI RECUPERO	120.000,00	568.000,00	250.000,00	500.000,00	100,00%
ADDIZIONALE IRPEF	3.200.000,00	3.619.569,79	3.300.000,00	3.300.000,00	0%
TARI	11.716.793,38	11.951.576,38	12.409.271,40	12.409.271,40	0%
TRIBUTI MINORI	515.000,00	1.100,00	0,00	0,00	0%
IMU	10.685.367,89	11.408.225,49	11.808.225,49	11.508.225,49	-2,54%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
IMU RECUPERO	128.534,39	481.060,19	150.000,00	150.000,00
TARI RECUPERO	500.000,00	600.000,00	100.000,00	100.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	3.300.000,00	3.900.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00

TARI	12.409.271,40	12.409.271,40	12.500.000,00	12.500.000,00
TRIBUTI MINORI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	11.508.225,49	11.808.225,49	11.600.000,00	11.600.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU RECUPERO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La banca dati immobiliare è quella dichiarata dai contribuenti biscegliesi oltre a quella non dichiarata o dichiarata erroneamente.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote IMU sono: 10,40 per mille per tutti gli immobili ad eccezione della prima casa pari al 4,00 per mille nei casi di debenza dell'imposta.
Funzionari responsabili	Tributi maggiori: Dr. Angelo Pedone
Altre considerazioni e vincoli	Sono incontri interventi di bonifica sui dati dichiarati o omessi.

Denominazione	TARI RECUPERO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base è costituita dai metri quadrati accertati dall'ufficio per le utenze domestiche e non che non risultano denunciati
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe distinte tra domestiche e non, suddivise in parte fissa e parte variabile vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.
Funzionari responsabili	Tributi maggiori: Dr. Angelo Pedone
Altre considerazioni e vincoli	Sono in corso attività di incrocio dati con anagrafe/Suap /Agenzia delle Entrate/Camera di Commercio

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base dati è costituita dai redditi dei contribuenti Biscegliesi.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota applicata è quella dello 0,80%.
Funzionari responsabili	Trattandosi di tributi erariali non risulta nominato alcun funzionario comunale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base è costituita dai metri quadrati soggetti a tassazioni e dichiarata dagli occupanti come utenze domestiche e non, a cui si aggiunge la base costituita dai metri quadrati accertati dall'ufficio.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe distinte tra domestiche e non e suddivise in parte fissa e parte variabile, vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.
Funzionari responsabili	Tributi maggiori: Dr. Angelo Pedone
Altre considerazioni e vincoli	Giornaliere verifiche delle iscrizioni.

Denominazione	CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX TRIBUTI MINORI)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Individuati in COSAP (la base è costituita dalle occupazioni, temporanee o permanenti, di privati su suolo pubblico; CIMP (la base dipende dalla dimensione della pubblicità richiesta dal privato) e CPA diritti sulle pubbliche affissioni.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio	Aliquote determinate annualmente dalla Giunta Comunale.

in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Canone unico patrimoniale (ex Tributi minori): Società CNF S.P.A.
Altre considerazioni e vincoli	Il concessionario verifica le situazioni attraverso censimenti delle attività.

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La banca dati immobiliare è quella dichiarata dai contribuenti biscegliesi incrociando la stessa con i dati dell'UTE di Bari. La gestione dell'accertamento è effettuata in gestione diretta dagli uffici dell'Ente.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote IMU sono: 10,40 per mille per tutti gli immobili ad eccezione della prima casa pari al 4,00 per mille nei casi di debenza dell'imposta.
Funzionari responsabili	Tributi maggiori: Dr. Angelo Pedone
Altre considerazioni e vincoli	Sono in corso bonifiche e incroci dei dati dichiarati con le banche dati a disposizione.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Amministrazione generale e elettorale	978.420,00	978.420,00	90.886,00	90.886,00	0%
Anagrafe e stato civile	63.500,00	63.500,00	132.500,00	132.500,00	0%
Impianti sportivi	1.500,00	1.500,00	4.000,00	4.000,00	0%
Istruzione primaria e secondaria inferiore	200.000,00	200.000,00	500.000,00	500.000,00	0%
Mense scolastiche	237.336,00	396.339,00	500.000,00	500.000,00	0%
Mercati e fiere attrezzate	75.300,00	72.300,00	69.900,00	69.900,00	0%
Nettezza urbana	11.090.072,74	11.090.072,74	450.000,00	450.000,00	0%
Polizia locale	5.921,00	5.921,00	671.921,00	851.921,00	26,79%
Servizi necroscopici e cimiteriali	125.000,00	125.000,00	158.000,00	265.000,00	67,72%
Trasporti pubblici	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0%
Ufficio tecnico	4.000,00	4.000,00	618.087,17	492.900,00	-20,25%
Viabilità ed illuminazione pubblica	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Amministrazione generale e elettorale	90.886,00	90.886,00	90.886,00	90.886,00
Anagrafe e stato civile	132.500,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
Impianti sportivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Mense scolastiche	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Mercati e fiere attrezzate	69.900,00	69.900,00	69.900,00	69.900,00
Nettezza urbana	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Polizia locale	851.921,00	851.921,00	851.921,00	851.921,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	265.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Ufficio tecnico	492.900,00	492.900,00	492.900,00	492.900,00
Viabilità ed illuminazione pubblica	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti

Anagrafe e stato civile	Diritti
Impianti sportivi	Tariffe rimodulate
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe rimodulate su base ISEE
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe in riduzione
Polizia locale	Tariffe stabili
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diritti e tariffe rimodulate
Trasporti pubblici	Tariffe rimodulate
Ufficio tecnico	Diritti
Viabilità ed illuminazione pubblica	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	256.873,78	256.873,78	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.100.000,00	1.000.000,00	1.639.400,00	950.000,00	-42,05%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	1.356.873,78	1.256.873,78	1.639.400,00	950.000,00	-42,05%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	950.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	950.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		

Tipologia 100: Tributi in conto capitale	28.626,93	18.971,32	5.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.260.641,96	4.074.282,93	65.574.341,59	88.300.096,01	34,66%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.035,12	51.220,95	34.785,77	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	202.819,98	589.003,59	1.992.778,50	700.000,00	-64,87%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	342.082,47	799.248,64	1.814.951,00	3.060.000,00	68,60%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.854.206,46	5.532.727,43	69.421.856,86	92.060.096,01	32,61%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	88.300.096,01	75.280.693,43	75.280.693,43	74.000.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	700.000,00	200.000,00	200.000,00	500.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.060.000,00	1.368.115,97	1.368.115,97	1.500.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	92.060.096,01	76.848.809,40	76.848.809,40	76.000.000,00

2.5.1.5 Trasferimenti aggiuntivi dello Stato e Regione per affrontare la pandemia derivante dal COVID19.

I provvedimenti di riferimento riguardano la ripartizione delle seguenti somme:

- 5 milioni per l'anno 2021, destinati all'erogazione di contributi a favore dei comuni di confine con altri Paesi europei e dei comuni costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori;
- 220 milioni, di cui 200 a favore dei comuni e 20 a favore di città metropolitane e province, a titolo di acconto per l'esercizio delle funzioni degli enti locali tenuto conto delle perdite di gettito connesse alla emergenza epidemiologica da Covid-19;
- milioni per l'anno 2021 come trasferimento a favore dei comuni delle isole minori, a parziale copertura delle spese per l'acquisto dell'acqua e l'abbattimento delle relative tariffe;
- 4,5 milioni per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 del fondo costituito presso il ministero dell'Interno a favore dei comuni delle isole minori con popolazione inferiore a 15.000 abitanti per l'approvvigionamento idrico, in proporzione alle spese sostenute e certificate nell'anno 2020;
- 48.169.410 euro attribuiti ai comuni a titolo di ristoro per i mancati introiti derivanti dall'esenzione della seconda rata IMU per il 2020 relativamente agli immobili e alle relative pertinenze in cui si esercitano le attività economiche indicate dal decreto-legge n.137/2020;
- 82,5 milioni per l'anno 2021 come ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio al 31 marzo 2021, del pagamento di alcuni canoni di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria (la dotazione del fondo è stata incrementata fino a 165 milioni di euro, che saranno ripartiti con provvedimenti successivi, dal decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, il cosiddetto decreto Sostegni, che ha anche esteso il periodo di esonero fino al 30 giugno 2021);
- 100 milioni per l'anno 2021 e 50 milioni per l'anno 2022 per il risanamento finanziario dei comuni il cui deficit strutturale è imputabile alle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio, e non a patologie organizzative.

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da bilancio di previsione per il 2022) e 2023/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	36.102.358,05	36.708.981,35	42.584.150,63	38.955.777,82	40.555.121,82	40.555.121,82	39.740.666,23
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.275.798,15	16.090.113,56	76.592.666,05	92.950.096,01	77.348.809,40	77.348.809,40	76.000.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	124.315,67	854.113,39	922.097,92	806.078,08	324.816,39	324.816,39	300.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.427.761,43	7.322.607,84	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
TOTALE TITOLI	55.930.233,30	60.975.816,14	130.598.914,60	143.211.951,91	128.728.747,61	128.728.747,61	126.540.666,23

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.623.750,90	12.979.135,95	16.692.173,82	13.637.690,14	12.992.924,87	12.992.924,87	12.177.000,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	115.023,66	517.009,96	106.796,32	106.796,32	106.796,32	106.796,32	110.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.237.104,10	1.916.249,33	2.065.477,37	1.888.531,22	1.853.531,22	1.853.531,22	1.800.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.835.534,32	3.921.548,49	15.638.338,51	42.445.116,55	8.734.566,55	8.734.566,55	25.800.000,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	437.794,91	728.692,80	4.374.971,63	4.811.726,15	6.841.726,15	6.841.726,15	3.080.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	424.265,59	168.796,27	4.769.783,01	759.850,00	849.850,00	849.850,00	2.370.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	161.729,11	1.504.757,12	1.750.734,22	1.938.682,68	3.688.682,68	3.688.682,68	2.650.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.238.598,15	4.403.592,84	16.908.515,78	18.884.874,29	16.145.935,57	16.145.935,57	7.100.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.991.025,48	12.715.918,32	16.954.064,42	18.394.705,81	17.367.446,81	17.367.446,81	41.200.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.328.774,53	5.103.144,40	10.695.115,18	8.452.726,70	15.302.726,70	15.302.726,70	4.000.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.000,00	30.079,88	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	400.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.746.955,96	4.492.947,41	17.549.750,33	10.117.143,15	27.512.214,55	27.512.214,55	7.700.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	304.748,68	338.593,86	360.000,00	838.000,00	358.000,00	358.000,00	510.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	609.242,64	248.459,53	897.239,00	735.805,60	235.805,60	235.805,60	1.110.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	136.362,67	380.446,61	5.017.089,21	3.851.619,29	44.750,00	44.750,00	1.060.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.929.153,05	3.133.816,41	5.200.433,79	4.873.535,84	5.706.061,61	5.706.061,61	4.423.666,23
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	380.408,12	1.070.019,12	1.116.432,01	973.148,17	485.728,98	485.728,98	550.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.427.761,43	7.322.607,84	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
TOTALE MISSIONI	55.930.233,30	60.975.816,14	130.598.914,60	143.211.951,91	128.728.747,61	128.728.747,61	126.540.666,23

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.267.749,19	12.352.736,64	13.874.390,64	12.237.690,14	12.792.924,87	12.792.924,87	11.677.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	115.023,66	117.009,96	106.796,32	106.796,32	106.796,32	106.796,32	110.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.728.236,08	1.883.369,38	1.957.863,22	1.888.531,22	1.853.531,22	1.853.531,22	1.800.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	706.920,08	669.881,82	1.311.353,68	1.165.441,55	1.165.441,55	1.165.441,55	1.300.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei	414.612,02	528.784,57	489.774,15	441.726,15	441.726,15	441.726,15	580.000,00

beni e delle attività culturali							
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	180.791,59	119.350,28	189.850,00	189.850,00	219.850,00	219.850,00	170.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	111.743,59	208.731,35	218.682,68	138.682,68	138.682,68	138.682,68	150.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.950.909,99	2.934.561,48	3.976.207,17	4.205.728,17	4.215.728,17	4.215.728,17	3.200.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.926.265,05	10.835.939,26	11.325.442,81	10.804.705,81	11.057.446,81	11.057.446,81	10.200.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	190.528,03	293.567,23	450.108,50	67.726,70	67.726,70	67.726,70	500.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.000,00	799,88	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	100.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.718.754,46	3.178.481,48	3.164.203,08	2.317.143,15	2.317.143,15	2.317.143,15	4.200.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	304.748,68	338.593,86	360.000,00	338.000,00	358.000,00	358.000,00	410.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	154.242,64	123.459,53	147.239,00	106.400,00	106.400,00	106.400,00	910.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.500,00	331.290,49	24.750,00	44.750,00	44.750,00	44.750,00	60.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.067.240,54	2.576.518,41	4.791.155,29	4.733.535,84	5.506.061,61	5.506.061,61	4.123.666,23
MISSIONE 50 - Debito pubblico	256.092,45	215.905,73	194.334,09	167.070,09	160.912,59	160.912,59	250.000,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	36.102.358,05	36.708.981,35	42.584.150,63	38.955.777,82	40.555.121,82	40.555.121,82	39.740.666,23

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	356.001,71	626.399,31	2.817.783,18	1.400.000,00	200.000,00	200.000,00	500.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	508.868,02	32.879,95	107.614,15	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.128.614,24	3.251.666,67	14.326.984,83	41.279.675,00	7.569.125,00	7.569.125,00	24.500.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.182,89	199.908,23	3.885.197,48	4.370.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	2.500.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	243.474,00	49.445,99	4.579.933,01	570.000,00	630.000,00	630.000,00	2.200.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	49.985,52	1.296.025,77	1.532.051,54	1.800.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00	2.500.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.287.688,16	1.469.031,36	12.932.308,61	14.679.146,12	11.930.207,40	11.930.207,40	3.900.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.064.760,43	1.879.979,06	5.628.621,61	7.590.000,00	6.310.000,00	6.310.000,00	31.000.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.138.246,50	4.809.577,17	10.245.006,68	8.385.000,00	15.235.000,00	15.235.000,00	3.500.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	29.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.201,50	1.314.465,93	14.385.547,25	7.800.000,00	25.195.071,40	25.195.071,40	3.500.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	100.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	455.000,00	125.000,00	750.000,00	629.405,60	129.405,60	129.405,60	200.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	129.862,67	49.156,12	4.992.339,21	3.806.869,29	0,00	0,00	1.000.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	861.912,51	557.298,00	409.278,50	140.000,00	200.000,00	200.000,00	300.000,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.275.798,15	16.090.113,56	76.592.666,05	92.950.096,01	77.348.809,40	77.348.809,40	76.000.000,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - Unità Funzionale n. 3	Destinazione vincolata	940.000,00	814.189,80	Completato
Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - Unità Funzionale n. 4	Destinazione vincolata	780.000,00	727.505,96	Completato
Miglioramento sismico Palazzo San Domenico	Destinazione vincolata	2.235.000,00	2.104.082,34	Completato
"NBC Nuova Biblioteca Comunale e Sistema integrato di Biblioteche di Comunità"	Destinazione vincolata	2.000.000,00	543.783,65	Esecuzione
PRUacs Sistemazione area polifunzionale via san Martino	Destinazione vincolata	2.500.000,00	1.702.010,63	Esecuzione
PRUacs Alloggi a canone sostenibile	Destinazione vincolata	2.500.000,00	467.815,27	Gara/Contratto
Contratti di quartiere - Alloggi per utenze differenziate con annesse urbanizzazioni	Destinazione vincolata	3.000.000,00	2.332.115,22	Esecuzione
Contratti di quartiere - Riqualificazione del Centro Storico	Destinazione vincolata	2.000.000,00	1.923.489,62	Esecuzione
Miglioramento sismico dell'edificio sede comunale Palazzo Ciani	Destinazione vincolata	1.639.655,00	105.973,60	Progettazione
Impianto sportivo quartiere "Salnitro"	Destinazione vincolata	134.000,00	134.000,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria strade comunali	Contrazione di mutuo	800.000,00	500.000,00	Esecuzione
Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Bisceglie	Destinazione vincolata	5.250.000,00	208.504,67	Esecuzione
Realizzazione loculi nell'isola IV del Cimitero Comunale	Apporti di capitali privati	11.400.000,00	0,00	Esecuzione anticipata parziale
Manutenzione straordinaria Torre dell'orologio	Stanziamenti di bilancio	50.000,00	0,00	Completato
Lavori di somma urgenza per pericolo pubblico	Stanziamenti di bilancio	150.000,00	150.000,00	Utilizzati
"PUE comparto via Bovio via degli aragonesi (opere urbanizzazione primarie: strada)"	Altre entrate	522.000,00	522.000,00	Collaudo
"PUE comparto via Bovio via degli aragonesi (opere urbanizzazione secondarie: scuola)"	Altre entrate	1.857.000,00	1.857.000,00	Collaudo

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

cap.	descrizione	TRIENNIO IN CORSO		
		PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
421	URBANIZZAZIONI PRIM. A SCOMPUTO da permessi di costruire (Cap. Entr. 781/2022-23-24)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
422	URBANIZZAZIONI per P.R.U.a.c.s. "Lungo la Ferrovia" - ACQUISTO AREA PARCHEGGIO (Cap. Entr. 930/2018)	100.000,00	-	-
423	URBANIZZAZIONI per adeguamento funzionale ascensore Ufficio Giudice di Pace e lavori di manutenzione straordinaria uffici comunali via M. Terlizzi (Cap. Entr. 900/2022)	145.000,00	-	-
1895	CONTRIBUTO STATO per restauro bastione San Martino e palazzo Milazzi ai fini culturali e socio educativi (Cap. Ent. 1550/2022-23-24)	1.896.581,50	1.200.000,00	-
1910	CONTRIBUTO REGIONE + URBANIZZAZIONI per recupero immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC e azioni complementari (Cap. Ent. 790-930/2022)	250.000,00	-	-
1911	URBANIZZAZIONI per lavori di adeguamenti impiantistici per i servizi di connettività telefonica e internet (Cap. Ent. 930/2022)	100.000,00	-	-
1912	Efficientamento energetico edificio scolastico "San Giovanni Bosco" (Cap. Ent.5003/2015)	0,00	-	-
1914	URBANIZZAZIONI per verifiche vulnerabilità sismica (Cap. Ent. 930/2022)	116.721,31	-	-
1932	CONTRIBUTO STATO+URBANIZZ. per manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico immobili del patrimonio comunale (cap.Ent. 900-777/2021)	102.701,68	-	-
1933	CONTRIBUTO STATO per lavori di manutenzione straordinaria presso la Tenenza Carabinieri (Cap. Ent. 777/2021 (EX 900)).	0,00	-	-
3715	RIPROGRAMMAZIONE AVANZO per sistema di videosorveglianza (DGR 1262/2018) (Cap. Ent. 771/2020)	15.000,00	-	-
3716	ALIENAZIONI per COFINANZIAMENTO sistema di videosorveglianza (DGR 1262/2018) (Cap. Ent. 683/2021)	5.000,00	-	-
3963	PROJECT FINANCING per riqualificazione aree via "Martiri di Via Fani" (Cap. Ent. 913/2022)	1.900.000,00	-	-
4003	PNRR per Centro Comunale Raccolta LAMA DI MACINA ai sensi del DM 08/04/2008 e servizi correlati per passaggio alla tariffa puntuale (Cap.En. 1112/2022-23)	220.049,00	750.000,00	-
4004	PNRR per Lavori di efficientamento energetico del Teatro Garibaldi (Cap. En. 1113/2022)	250.000,00	-	-

4005	CONTRIBUTO STATO/DPCM per Manutenzione straordinaria strade - marciapiedi - decoro urbano (Cap. En. 1081/2022-23)	160.000,00	80.000,00	-
4006	URBANIZZAZIONI per Realizzazione della Sala del Commiato di iniziativa pubblica. (Cap. En. 930/2022)	350.000,00	-	-
4106	PNRR per Demolizione e ricostruzione scuole. (Cap. En. 1076/2023)	0,00	6.000.000,00	
4107	PNRR per Riqualficazione mense scolastiche (Cap. En. 1077/2022)	1.250.000,00		-
4108	PNRR per Riqualficazione impiantistica sportiva scolastica (Cap. En. 1078/2022)	1.000.000,00	-	-
4109	PNRR per Nuova costruzione Asili Nido (Cap. En. 1079/2022)	2.500.000,00	-	-
4110	CONTRIBUTO STATO per lavori di messa in sicurezza e adattamento spazi anno scolastico 2021/2022 (Cap. En. 867/2022)	200.000,00	-	-
4112	MUTUO ICS per interventi di adeguamento palestra scuola "prof. Caputi" per ottenimento CPI (Cap. Entr. 1186/2023)	0,00	150.000,00	
4114	URBANIZZAZIONI per risoluzione criticità servizi igienici Scuola Don Pierino Arcieri - 1° Circolo Didattico (Cap. Ent. 920/2022)	26.000,00	-	-
4115	CONTRIBUTO STATO per lavori di messa in sicurezza dell'impianto sportivo della scuola elementare I.C.D. "E. De Amicis" (Cap. Ent. 869/2022-23)	200.000,00	150.000,00	-
4116	CONTRIBUTO REGIONE/ARPAL per lavori di adeguamento sismico, ampliamento, efficientamento energetico Ist. Scol. S. Cosmai (Cap. En. 778/2022-23)	500.000,00	1.000.000,00	-
4117	CONTRIBUTO STATO-PON FESR per Interventi riqualficazione edifici scolastici (Cap. Sp. 849/2021)	200.000,00		-
4118	CONTRIBUTO REGIONE per efficientamento energetico, miglioramento sismico e ottenimento certificazioni vari edifici scolastici comunali (Cap. Sp. 1037/2023-24)	201.760,00	33.008.000,00	4.544.600,00
4119	CONTRIBUTO STATO per manutenzione straordinaria edilizia scolastica dell'obbligo e adeguamento degli immobili per l'ottenimento del CPI e dell'agibilità (Cap. Ent. 783/2022-23-24)	310.000,00	670.000,00	3.000.000,00
4120	CONTRIBUTO REGIONE per adeguamento impianti Scuola "De Amicis" (Cap. Ent. 1053/2019).	23.394,83	-	-
4122	MUTUO per adeguamento antincendio riguardante vari edifici scolastici comunali - Completamento 1° Piano Antincendio MIUR (Cap. Ent. 1187/2023)	539.400,00	-	-
4123	CVD_19_CONTRIBUTO STATO - Riqualf. Edifici Scolastici (Cap. Ent. 784/2020)	105.983,10	-	-
4124	SCHEDA_2019/1037_RIPROGRAMMAZIONE spese per miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici scolastici	50.440,00	-	-
4126	MUTUO ICS per progetto di realizzazione di un campo sportivo polifunzionale all'aperto presso scuola Carrara Reddito (Cap. Ent. 1183/2022).	300.000,00	-	-
4127	MUTUO ICS per interventi di riqualficazione, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo presso scuola Carrara Reddito e don P. Uva (Cap. Ent. 1185/2022)	300.000,00	-	-

4129	CONTRIBUTO STATO per adeguamento antincendio riguardante vari edifici scolastici comunali - 2° piano antincendio MIUR (Cap. Ent. 5013/2023)	174.700,00	980.000,00	-
4222	CONTRIBUTO STATO per lavori di messa in sicurezza dell'impianto sportivo della scuola secondaria di I grado "Battisti Ferraris" - 1° Lotto funzionale (Cap. Ent.868/2022-23)	200.000,00	150.000,00	-
4227	FONDI PRIVATI (PIRP) per manutenzione straordinaria scuola Monterisi ed impianti sportivi (Cap. Entr. 962/2021)	70.000,00	-	-
4235	URBANIZZAZIONI per incarico per ottenimento Certificati Prevenzione incendi (CPI) edifici scolastici (Cap. Ent.930/2018)	10.000,00	-	-
4236	CONTRIBUTO STATO per recupero e ristrutturazione Chiesa Sagina (Cap. Ent.1034/2022)	200.000,00	-	-
4416	CONTRIBUTO STATO per interventi su edificio scolastico in Via Martiri di via Fani (Cap. Ent. 744/2019)	30.286,84	-	-
4645	CONTRIBUTO REGIONE per riqualificazione via della Repubblica mediante interventi di street art (Cap. Ent. 845/2023)	0,00	30.000,00	
4646	FONDI UE per interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale - Biblioteca di comunità (Cap. Ent. 1024/2021)	1.449.391,83		
4650	URBANIZZAZIONI per lavori di illuminazione Castello e pertinenze esterne (Cap. Ent. 910/2023)	0,00	20.000,00	
4653	FONDI GAL per nuova sede museo del mare 1° e 2° Lotto(Cap. Ent. 958/2022-23)	130.000,00	-	-
4670	FONDI UE per interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale "Teatri storici: cultura e teatro" (Cap. Ent. 812/2023-24)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4671	CONTRIBUTO REGIONE_URBANIZZAZIONI per riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di levante (Cap. Entrata 809-930/2022)	98.825,40		-
4710	CONTRIBUTO STATO per lavori di messa in sicurezza e adattamento spazi anno scolastico 2021/2022 (Cap. Ent. 867/2022)	0,00		450.000,00
4711	CONTRIBUTO REGIONE per riqualificazione di piazza Margherita di Savoia, Teatro Garibaldi, Chiesa Santa Margherita e sistema di viabilità corso Umberto (Cap. Ent. 740/2022-23-24)	845.347,78	670.000,00	-
4720	FONDI UE per restauro Castello Svevo (Cap. Ent.719/2024)	0,00		2.000.000,00
4763	ALIENAZIONI + UBANIZZAZIONI per interventi di adeguamento ai criteri di tipo B di Lega Pro - campo sportivo "Gustavo Ventura" (Cap. Ent. 683-900-910-930/2019)	30.592,61		
4791	ALIENAZIONI+URBANIZZAZIONI per manutenzione straordinaria impianto sportivo "F. Di Liddo" (Cap. Entr. 696-910/2018)	4.340,40		
4792	URBANIZZAZIONE per Interventi di manutenzione stadio Di Liddo (Omologazione manto in erba sintetica) (Cap. Entr. 930/2021)	0,00		
4794	CONTRIBUTO STATO (CONI) + URBANIZZAZIONI per completamento adeguamento funzionale dell'impianto sportivo "Francesco Di Liddo" (Cap. Ent. 5006/2022 - 930/2023)	700.000,00	70.000,00	-
4795	URBANIZZAZIONI Interventi di Manutenzione straordinaria Stadio comunale "G. Ventura" (Cap. Ent. 910/2022)	10.000,00		

4800	FONDI UE per riqualificazione funzionale impianto sportivo F. Di Liddo e realizzazione area annessa destinata alla fruibilità diffusa estesa a persone con disabilità (Cap. Ent.1032/2022-23-24)	100.000,00		
4870	CONTRIBUTO STATO + DPCM(2021) per lavori di adeguamento palazzetto dello sport "Paladolmen" - 1° e 2° lotto (Cap. Ent. 1199/2022-23-24 e 969-683/2022)	933.000,00	500.000,00	630.000,00
4872	CONTRIBUTO STATO per interventi di efficientamento e riqualificazione del palazzetto dello sport "PALADOLMEN" - 3° lotto (Cap. Ent. 1069/2021-2022).	165.000,00	-	-
4873	RIPROGRAMMAZIONE MUTUO ICS per interventi di manutenzione straordinaria impiantistica sportiva del campo comunale "G. Ventura" (Cap. Ent. 1201/2022)	1.000.000,00		-
4874	URBANIZZAZIONI per interventi di manutenzione straordinaria presso il Paladolmen per sdegamento impiantistico (Cap. Ent. 900/2021)	70.000,00	-	-
4963	ALIENAZIONE DIRITTI SUPERFICIE per realizzazione parco Don Pasquale Uva (Cap. Ent. 686/2022).	600.000,00	-	-
4964	CONTRIBUTO STATO per ampliamento della rete pista ciclabile urbana e periurbana (Cap. Ent. 825/2022)	392.051,54	-	-
4966	CONTRIBUTO STATO per riqualificazione ambito portuale, banchinamento molo foronaeo e ampliamento della darsena diportistica (Cap. Ent. 826/2022-23-24).	1.000.000,00		
4968	FONDI UE per rete ecologica regionale - interventi per la tutela e la valorizzazione della lama di S. Croce (Cap. Ent. 828/2022-23-24).	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4969	FONDI UE per la riqualificazione integrata del paesaggio costiero "area naturale protetta Pantano-Ripalta" (Cap. Ent. 829/2022-23-24).	500.000,00	750.000,00	750.000,00
4990	FONDI UE per realizzazione nuovo cantiere nautico (PRP) (Cap. Ent. 1043/2024)	0,00		2.000.000,00
5011	FONDI UE per realizzazione sede Autorità Portuale (PRP) (Cap. Ent. 1044/2024)	0,00		800.000,00
5119	FONDI UE per intervento di superamento del rischio idraulico con nuova infrastruttura di attraversamento veicolare dalla Lama di Macina (Cap. Ent. 847/2022-23-24).	500.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
5203	MUTUO + URBANIZZAZIONI per manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane 2°, 3° e 4° Lotto (Cap. Ent. 930-1230/2022-23-24)	1.350.011,77	1.300.000,00	1.000.000,00
5205	PROJECT FINANCING per Riqualificazione e rifunionalizzazione dello Stadio G. Ventura e degli spazi pertinenziali connessi (Cap. Entr. 966/2022)	1.500.000,00	-	-
5207	CONTRIBUTO STATO + URBANIZZAZIONI SECON. per manut. straordinaria parcheggi, barriere architettoniche e segnaletica stradale (Cap. Ent. 735-910/2022)	44.128,80	-	-
5215	FONDI UE ristrutturazione strade rurali - Strada San Mercurio (Cap. Entr. 944/2022).	250.000,00		
5218	CONTRIBUTO STATO + TRANI per percorsi sicuri Casa Scuola e Casa Lavoro "La Città Si_cura" (Cap. Ent. 1016-1018/2022)	334.000,00		
5219	FONDI UE per opera di mitigazione del rischio idraulico con canalizzazione dei deflussi della Lama di Pacciano (Cap. Ent. 848/2022-23-24)	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
5220	PROJECT FINANCING per PIRU + URBANIZZAZIONI - Ambito 4 - maglia 89 PRG (Verde) Via Dott. Sergio Cosmai (Cap. Ent. 988-930/2024)	0,00		1.569.732,40

5226	CONTRIBUTO REGIONE+OO.UU per interventi di manutenzione ordinaria del corso d'acqua lama Santa Croce – corso d'acqua Lamaveta (Cap. Ent. 1540-900/2021)	59.000,00		
5231	CONTRIBUTO REGIONE + URBANIZZAZIONE PRIM. per manutenzione straordinaria via Lama di Macina (Cap. Entr. 900-945/2019)	0,00		
5261	FONDI GAL per lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale S.da San Mercurio (Cap. Entr. 776/2022-23)	250.000,00		
5270	URBANIZZAZIONI per lavori di urbanizzazione primaria zona Crosta (Cap. Ent. 930/2023)	0,00	2.000.000,00	
5280	CONTRIBUTO REGIONALE per riqualificazione di Via Aldo Moro in prosecuzione da Piazza San Francesco completamento (Cap. Ent. 820/2018)	0,00		
5284	CONTRIBUTO STATO per opere di messa in sicurezza e valorizzazione paesaggistica ponte sulla Lama Paterna (Cap. Ent. 1029/2022-23)	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00
5287	PROJECT FINANCING per realizzazione nuovi parcheggi e servizi connessi (Cap. Ent. 1099/2023-24)	0,00	2.000.000,00	3.640.000,00
5289	CONTRIBUTO REGIONE Progetto "Stradaxstrada" per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali (Cap. Ent. 797/2022)	919.494,91	-	-
5390	ALIENAZIONI per acquisizione impianti proprietà ENEL-SOLE (cap. Entr. 916/2018)	0,00	-	-
5391	URBANIZZAZIONI PRIM. per ampliamento impianti di pubblica illuminazione varie vie cittadine (Cap. Ent. 900/2022-23)	30.000,00	10.000,00	-
5641	CONTRIBUTO REGIONALE per acquisto n. 2 Autobus metano "Progetto smart go city seconda edizione" (Cap. Sp. 853/2022)	945.500,00		
5691	CONTRIBUTO REGIONE per interventi in via Lama di Macina e via Gavetino per allagamenti esondazione canale di scolo (Cap. Ent. 679/2022).	34.500,00	-	
5692	URBANIZZAZIONI per Lavori di messa in sicurezza della falesia del promontorio "la testa" (Cap. Ent. 930/2022-23).	50.000,00	50.000,00	-
5701	CONTRIBUTO STATO per rifunionalizzazione area pubblica zona Calvario-San Lorenzo (Cap. Ent.768/2022-23-24).	100.000,00	350.000,00	350.000,00
5702	CONTRIBUTO STATO per interventi di decoro urbano nel centro storico (Cap. Ent. 769/2022-23-24).	300.000,00	600.000,00	600.000,00
5704	CONTRIBUTO STATO per lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali in via prof. M. Terlizzi (Cap. Ent. 767/2022-23-24).	140.000,00	350.000,00	350.000,00
5707	CONTRIBUTO STATO per "urban center di comunità" ex Monastero San Luigi (Cap. Ent.711/2022-23-24).	300.000,00	700.000,00	1.000.000,00
5708	CONTRIBUTO STATO per completamento struttura ludico didattica per minori a rischio (Cap. Ent. 712/2022-23-24).	230.000,00	600.000,00	700.000,00
5709	CONTRIBUTO STATO per lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'asilo nido Kindergarten Montessori (Cap. Ent. 779/2022-23-24).	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
5741	URBANIZZAZIONI per interventi di somma urgenza per pericolo pubblico (Cap.Ent. 900/2022-23-24)	70.000,00	50.000,00	50.000,00

5748	FONDI UE per interventi valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura pugliese" (Cap. Ent. 810/2023-24)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
5749	CONTRIBUTO STATO per miglioramento sismico dell'edificio sede comunale palazzo Ciani/Milazzi (Cap. Ent. 755/2022-23-24)	1.304.157,45	500.000,00	-
5751	CONTRIBUTO STATO per interventi di manutenzione straordinaria della Torre dell'orologio (Cap. Ent. 777/2021 (ex 910))	50.000,00		-
5780	URBANIZZAZIONI per ampliamento P.I. in via OSLO, strada macchione e strada del carro (Cap. Ent.930/2024)	0,00	160.000,00	
5783	CONTRIBUTO STATO per opere di urbanizzazione secondaria previste dal P.E.E.P. maglia 167 di P.R.G. Lotti C-D (Cap. Ent.1067/2022-23-24)	300.000,00	700.000,00	1.000.000,00
5785	FONDI UE per la rigenerazione urbana sostenibile scuole "Don Tonino Bello e Prof. Caputi": efficientamento energetico e arredo urbano (Cap. Entr. 1023/2021-22)	190.633,86	171.675,00	24.525,00
5786	FONDI UE per realizzazione bacino peschereccio - PRP (Cap.Ent.1036/2024)	0,00		6.000.000,00
5788	CONTRIBUTO STATO per contratti di quartiere II - Riqualficazione Centro Storico (Cap. Entrata 721-830/2008+avanzo/2015)	154.643,67		-
5789	FONDI UE per rigenerazione urbana sostenibile "riqualificazione quartiere Santa Caterina e zona porto" (Cap. Ent. 807/2021-22-23)	519.480,90	269.675,00	38.525,00
5793	FONDI UE per rigenerazione urbana sostenibile "riqualificazione mattatoio per attività minori a rischi"" (Cap. Ent. 806/2022-23-24)	834.454,72	409.150,00	58.450,00
5794	FONDI UE per rigenerazione urbana sostenibile "adeguamento rete fogna pluviale ne centro storico" (Cap. Ent. 805/2022-23-24)	592.151,34	259.000,00	37.000,00
5795	FONDI UE per rigenerazione urbana sostenibile "recupero isolati 15-37 per alloggi sociali" (Cap. Ent. 804/2022-23)	1.431.599,86	640.500,00	91.500,00
5884	CONTRIBUTO REGIONE per realizzazione spiaggia libera attrezzata per soggetti diversamente abili (Cap. Ent. 972/2022)	90.000,00		
5892	URBANIZZAZIONI Completamento urbanizzazioni nel PEEP Centro Storico (Cap. Ent.900/2020-895/2010+avanzo/2015)	6.988,80		
5920	FONDI UE per realizzazione parcheggio in ambito portuale (PRP) (Cap.Ent. 952/2024)	0,00		1.000.000,00
5946	SCHEDA_19AV_S5945_Riprogrammazione spese per incarico professionale PUG	0,00		
5947	SCHEDA_19AV_E910_930_Riprogrammazione spese per iva incarico professionale PUG	0,00		
5962	CONTRIBUTO REGIONE per costruzione alloggi per edilizia sovvenzionata PIRP (Cap. Entr. 813/2022-23)	3.000.000,00	1.400.000,00	400.000,00
5981	CONTRIBUTO REGIONE per completamento procedure espropriative alloggi ERP nel Centro Storico (Cap. Ent. 811/2022-23-24).	200.000,00	200.000,00	100.000,00
5999	CONTRIBUTO REGIONE per costruzione alloggi a canone sostenibile - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia" (Cap. Ent. 1048/2021)	1.783.530,58	1.030.821,12	-

6000	CONTRIBUTO STATO per contratti di quartiere II - Alloggi e urbanizzazioni Centro Storico (Cap. Entrata 742-831/2008+avanzo/2015)	164.122,37		
6003	PROJECT FINANCING per P.R.U.a.c.s. - urbanizzazioni maglia 195 (Cap. Ent. 1092/2023-24)	0,00	3.000.000,00	3.725.000,00
6004	CONTRIBUTO REGIONE per sistemazione area polifunzionale di via San Martino - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia". (Cap. Ent. 1047/2021)	608.151,01	-	-
6103	FONDI UE per intervento di mitigazione del rischio idraulico lungo il percorso della Lama di Macina (Cap. Ent. 846/2022-23-24)	500.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
6133	CONTRIBUTO REGIONE per Revisione Piano Protezione Civile (Cap. Ent. 865/2021)	0,00		
6134	CONTRIBUTO REGIONE per incarichi per Revisione Piano Protezione Civile (Cap. Ent. 865/2021)	0,00		
6202	URBANIZZAZIONI per manutenzione straordinaria per rete fognaria pluviale (Cap. Ent. 900/2022-23-24).	20.000,00	40.000,00	40.000,00
6203	FONDI UE per intervento di mitigazione del rischio idraulico - quartiere S.Andrea/via Padre Kolbe (Cap. Ent. 946/2023-24)	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
6204	CONTRIBUTO REGIONE per redazione piano particolareggiato del "Giacimento marmifero di Bisceglie" (Cap. Ent. 738/2022-23)	100.000,00	100.000,00	-
6206	URBANIZZAZIONI per ampliamento reti idriche e fognarie (Cap. Entr. 910/2022-23)	80.000,00	20.000,00	-
6219	CONTRIBUTO STATO Incarico per redazione studi ambientali per allocazione sedimenti estratti dallo sfangamento (Cap. Ent. 975/2022)	120.000,00	-	
6220	FONDI UE per sfangamento bacino portuale (Cap. Ent. 975/2022)	3.480.000,00	-	-
6238	FONDI UE per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del Comune (Cap. Ent. 938/2021-22)	1.125.000,00	-	-
6437	CONTRIBUTO REGIONE per acquisto eco-compattatori da contributo del Ministero della Transizione Ecologica (Decreto M.I.T.E. n.360 del 02/09/2021). Cap E 156/2022	29.951,00	-	-
6612	CONTRIBUTO STATO per lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici scolastici diversi (Cap. Ent.1038/2020-21-22)	4.066.487,93		
6613	URBANIZZAZIONI per manutenzione straordinaria parco Unità d'Italia (Cap. Ent. 930/2024)	0,00	70.000,00	
6616	CONTRIBUTO GAL per recupero e valorizzazione funzionale del parco urbano di Lama Cappuccini (Cap. Ent. 808/2021-22).	150.000,00		-
6617	CONTRIBUTO GSE (conto termico) per efficientamento energetico, miglioramento sismico e ottenimento certificazioni Scuola R. Monterisi (Cap. Ent.1054/2020)	340.000,00	-	-
6620	URBANIZZAZIONI SECON. per manutenzione straordinaria verde pubblico (Cap. Ent. 910/2022-23-24)	20.000,00	40.000,00	40.000,00
6623	CONTRIBUTO REGIONE per interventi per la realizzazione di "progetti di infrastrutture verdi" (area ex impianto depurazione) (Cap. Ent.1001/2022-23-24)	695.551,12	1.100.000,00	600.000,00

6625	URBANIZZAZIONI per interventi di messa in sicurezza Ponte Lama (Cap. Entr. 930/2018)	18.040,00	-	-
6660	PROJECT FINANCING per realizzazione canile sanitario e rifugio alla via lama di macina (Cap. Ent. 1098/2023)	0,00	500.000,00	
6686	CONTRIBUTO REGIONE per Prog. di cooperazion. europea INTERREG Italia-Croazia 2014/2020 (Cap E_834/2022)	22.000,00		
6738	PROJECT FINANCING per campo di calcetto quartiere di Santa Caterina (Cap. Ent. 1091/2024)	0,00	-	600.000,00
6739	FONDI UE per realizzazione piazza litoranea di Ponente (Cap. Ent. 939/2023)	0,00	500.000,00	
7271	PROVENTI da estumulazioni nel cimitero comunale - concessioni 99ennali (Cap. Ent. 1072/2022).	170.000,00	-	-
7272	CONCESSIONE LOCULI per costruzione loculi isola III cimitero comunale (Cap. Ent. 686/2022-1073/2023).	350.000,00	300.000,00	-
7273	CONCESSIONE LOCULI per ampliamento cimitero comunale (Cap. Ent. 1074/2022-23).	100.000,00	200.000,00	-
7344	FONDI UE per realizzazione "Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili" in Via Amando vescovo (PRU S.Pietro) (Cap. Entr. 1051/2021-22 - 930/2021)	501.000,00	200.000,00	-
7359	PROJECT FINANCING per ampliamento cimitero comunale inumazioni (Cap. Ent. 827/2022).	500.000,00		
7360	PROJECT FINANCING per la costruzione nuovo Cimitero Comunale (via vecchia Corato) - 1^ fase (Cap. Ent. 693/2024).	0,00	22.995.071,40	-
7370	CONCESSIONI LOCULI/SUOLI CIMITERIALI per manutenzione straordinaria Cimitero comunale (Adeguamenti, ristrutturazione, restauro) - 2° lotto (Cap. Ent. 690/2022).	254.547,25		
7379	PROJECT FINANCING per costruzione loculi isola IV (Cap. Ent. 1089/2021-22-23)	11.400.000,00	5.500.000,00	-
7540	FONDI UE per adeguamento Mercato Ittico (PRP) (Cap. Ent.1041/2022-23)	350.000,00	429.405,60	129.405,60
7555	FONDI GAL per riqualificazione funzionale aree mercato rionale di corso Umberto I (Cap. Entrata 908/2021-22)	400.000,00	200.000,00	-
7562	CONTRIBUTO REGIONE + ALIENAZIONI per Finanziamento integrativo DUC - commercio Cap.Ent. 684-773/2021)	0,00		
7777	CONTRIBUTO STATO per interventi di efficientamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale per la mobilità sostenibile (Cap. Entr. 777/2022-23-24)	359.584,41	170.000,00	170.000,00
7793	FONDI UE per riuso acque reflue per agricoltura (Cap. Ent. 1096/2022-23-24)	4.992.339,21	3.806.869,29	-
7890	CONTRIBUTO STATO per "Riqualificazione e rigen.territoriale ambito costiero" - Unità funzionale 3 (cap. entrata 2019/2017)	144.405,91		
7891	CONTRIBUTO STATO per "Riqualificazione e rigen.territoriale ambito costiero" - Unità funzionale 4 (cap. entrata 2020/2017)	51.133,68		

7892	CONTRIBUTO REGIONE per riqualificazione e rigen. territoriale dell'ambito costiero della provincia BT - Unità funzionale 5 (Cap. Entrata 2021/2019-20-21)	452.030,90		
7893	CONTRIBUTO REGIONE per riqualificazione e rigen. territoriale dell'ambito costiero della provincia BT - Unità funzionale 6 (Cap. Ent. 2022/2020)	0,00		
993715	20S3715E771_RIPROGR_AV_VINC_TRASF_SISTEMA_VIDEOSORVEGLIANZA	87.614,15		
994212	20S42115E210_RIPROGRAMMAZIONE_AV_VINC_TRASF_CDV19_PROGETTO SPESE SICURE	0,00		
994873	RIPOGRAMMAZIONE_AV_VINC_MUTUO ICS per interventi di manutenzione straordinaria impiantistica sportiva del campo comunale "G. Ventura" (Cap. Ent. 1201/2021)	1.000.000,00		
995967	19AV_DEST2013_RIPROGR.AV_DEST_Viabilità di collegamento tra Salnitro e Via La Marina-Riqualificazione di Via La Spiaggia (Cap.Entrata 682/799/2012-2015)	90.769,40		
996203	20S203E946_RIPROGR.AV_VINC_TRASF_INTERVENTI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO - Q.RE S. ANDREA-VIA P. KOLBE - LAMA MACINA	270.000,00		
996629	21AV_S4229_Riprogramm. av. vinc_contributo reg.+urbanizz.per interv. di riqualificaz., abbattim. barr. ed egfficientam. energet. (cap. E 910-685/2020)	6.176,96		

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
328 unità immobiliari ERP	Indirizzi vari	Dato in uso a titolo oneroso a privati (gestione ARCA PUGLIA)	Aggiornamento contrattuale e regolarizzazione
5 unità immobiliari per privati	Indirizzi vari	Dato in uso a titolo oneroso a Privati	Aggiornamento contrattuale
32 unità immobiliari per privati	Indirizzi vari	Dato in uso a titolo gratuito a privati	Adeguamento contrattuale
9 unità immobiliari per A.P.	via M.di Terlizzi, 25	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione	Aggiornamento contrattuale
19 unità immobiliari	Indirizzi vari	Non utilizzati dall'Ente	Valorizzazione
103 edifici pubblici	Indirizzi vari	Uffici pubblici	Nessuna modifica

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	7.249.451,71	7.125.136,04	6.801.077,65	7.206.113,09	7.455.815,39	7.306.852,70	7.152.887,18
Nuovi prestiti	0,00	500.000,00	2.100.000,00	1.489.400,00	500.000,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2023	2024	2025	2026
Spesa per interessi	167.070,09	160.912,59	200.000,00	250.000,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	806.078,08	324.816,39	350.000,00	300.000,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025	2026	2027
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
SG	SEGRETARIO GENERALE	1	1	100,00%
DIND	DIRIGENTI DI RUOLO	3	3	100,00%
DTD	DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	3	2	66,67%
D3	CAPISERVIZIO	14	10	71,43%
D1	ISTRUTTORI DIRETTIVI	31	30	96,77%
C	ISTRUTTORI	68	61	89,71%
B3	COLLABORATORI PROFESSIONALI	26	19	73,08%
B1	COLLABORATORI	14	11	78,57%
A	OPERATORI	16	12	75,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

- Risultato di competenza: positivo
- Equilibrio di Bilancio: positivo
- Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	0101_3: valorizzare il patrimonio locale per fini turistici
	2	0104_5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti
	3	0108_8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini
	4	0102_8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini
	5	0111_8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini
	6	0107_8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini
	7	0109_8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini
	8	0103_8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini
	9	0105_8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini
	10	0102_10: integrità e trasparenza dell'azione amministrativa
	11	0104_2: attuare politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 02 - Giustizia	1	0201_8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	0301_7: Ordine pubblico e sicurezza
	2	0302_7: Ordine pubblico e sicurezza
	3	0301_5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Nuovo Obiettivo strategico
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	0801_6: attuare politiche per lo sviluppo del territorio, l'edilizia e la mobilità sostenibile
	2	0802_6: attuare politiche per lo sviluppo del territorio, l'edilizia e la mobilità sostenibile
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	0903_4: sviluppo sostenibile, tutela ambiente, territorio e mobilità
	2	0903_5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti
	3	0902_5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti
	4	Nuovo Obiettivo strategico
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	1002_6: attuare politiche per lo sviluppo del territorio, l'edilizia e la mobilità sostenibile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	1202_9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale
	2	1207_9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale
	3	1201_9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	1402_1: favorire lo sviluppo economico del settore agricolo,

		artigianale e ittico locale
	2	1401_2: attuare politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	1502_2: attuare politiche per il lavoro e la formazione professionale
	2	1503_2: attuare politiche per il lavoro e la formazione professionale

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti e/o a riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n. 190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D. Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

- 1) Rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente;
- 2) Assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative;
- 3) Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione dell'azione amministrativa; potenziare e qualificare gli strumenti di valorizzazione e controllo interno;
- 4) Individuare i fattori di rischio, creare un clima sfavorevole alla corruzione ed introdurre meccanismi che possano prevenire tali fenomeni e/o agevolarne l'emersione.

A tali obiettivi strategici vanno ricollegati gli obiettivi gestionali di seguito elencati:

OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE
Gestire il controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione (r.p.c.)	Semplificare e velocizzare il controllo mediante informatizzazione del processo.	Riduzione dei tempi di controllo	< 120 gg. dall'adozione	Segretario Generale
	Agganciare gli esiti del controllo al sistema di valutazione dei dirigenti.	Invio al N.d.V. delle direttive di conformazione emesse	100%	Segretario Generale
	Rendere trasparenti ed accessibili gli esiti del controllo	Diffusione risultati controllo	Invio direttive agli organi di indirizzo e controllo interno	Segretario Generale

			Publicazione relazione annuale	
Approvazione del codice di comportamento ed il regolamento per il conferimento/autorizzazione incarichi	Approvazione, pubblicazione e divulgazione	Termine adempimento	Entro il 31.12.2021	Segretario Generale
Svolgere attività formativa sui temi dell'etica e dell'integrità	Sperimentare formazione in modalità online	Partecipazione dipendenti	>80%	Segretario Generale
Favorire il coinvolgimento della cittadinanza sui temi della prevenzione della corruzione	Organizzazione giornate della trasparenza	Numero giornate	Almeno 1	Segretario Generale
	Sezione del sito dedicata alla prevenzione della corruzione	Aggiornamento contenuti	>80%	Segretario Generale
Perfezionare il sistema di controllo strategico e sulla qualità dei servizi	Approvazione metodologia controllo strategico e per la qualità dei servizi	Termine adempimento	Entro il 31.12.2021	Trasversale ai dirigenti
	Introdurre sistemi di rilevazione gradimento utenti	Avvio attività	Entro il 31.12.2021	Trasversale ai dirigenti
Monitoraggio qualità dei servizi e tempi dei procedimenti	Monitorare e misurare la qualità dei servizi erogati	- Rilevazione standards previsti dalle carte di servizio	>75%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
		- Aggiornamento carte di qualità	100%	
	Monitorare e misurare il tempo di conclusione dei procedimenti amministrativi	- Rilevazione tempi conclusione procedimenti oggetto di monitoraggio	>75%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
		- Pubblicazione monitoraggio su sito	Si/no	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
Applicare le misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli obblighi di trasparenza	Attuare le misure specifiche previste dal PTCP 2019/2021	Attuazione monitoraggio intermedio e finale	Si/no	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
	Aggiornamento dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente	Percentuale dati presenti in formato aperto ed aggiornati	>90%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti

Il piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il prossimo triennio, una volta aggiornato sarà pubblicato.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

I documenti del sistema di bilancio, adottati da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato sono:

- 1) le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 30/07/2018, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- 2) la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, approvata con Deliberazione di Giunta n. 297 del 19/10/2018, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- 3) la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

I documenti del sistema di bilancio, che saranno adottati da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato sono:

- 4) il bilancio partecipato, che sarà successivamente attuato, costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- 5) il bilancio sociale adottato all'interno del Piano delle Performance inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

I documenti rendicontati nel quinquennio 2018-2023, sono i seguenti:

Triennio 2018-2020

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- con deliberazione del Giunta Comunale n. 297 del 19/10/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, volta a verificare

- la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 28/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, ex art. 174 del TUEL;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/03/2018 e successiva n. 57 del 21/02/2017, esecutive ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per l'anno 2018-2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 03/04/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2018 con individuazione dei responsabili di servizio e dei centri di attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 01/08/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dato atto delle risultanze dell'indagine condotta sullo stato di realizzazione degli equilibri di bilancio 2018-2020 e sulla ricognizione in merito allo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ("Salvaguardia degli equilibri di bilancio");
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 01/08/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di assestamento generale, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio, con variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio 2017-2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 03/02/2020, giusta sentenza TAR Puglia n. 1505/2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato deliberato il rendiconto della gestione per l'anno 2018 determinando in € 11.987.231,78 il risultato di amministrazione al 31/12/2018, di cui € 1.977.528,84 relativo ai fondi pluriennali vincolati, € 5.751.011,21 accantonati al Fondo rischi per dubbia esigibilità, € 3.117.798,17 per fondi accantonati al 31/12/2018, € 1.091.312,91 per fondi di finanziamento spese in conto capitale ed € 49.580,65 per avanzo non vincolato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 144 del 21/10/2019, avente ad oggetto "esame ed approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Triennio 2019-2021

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 183 del 23/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, risulta avviato il procedimento di rinnovazione ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, ex art. 174 del TUEL, giusta sentenza TAR Puglia n. 1505/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata definitivamente approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021, giusta sentenza TAR Puglia n. 1505/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rinnovato Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021 e relativi allegati, giusta sentenza TAR Puglia n. 1505/2019;
- con rinnovata deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26/02/2020, è stato dato atto della verifica degli equilibri di bilancio 2019-2021, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ("Salvaguardia degli equilibri di bilancio");
- con rinnovata deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26/02/2020, è stata approvata la variazione di assestamento generale, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio, con variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio 2019-2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 03/03/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2019, ex art. 169 del TUEL e suoi allegati, giusta sentenza TAR Puglia n. 1505/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 31/07/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato deliberato il rendiconto della gestione per l'anno 2019 determinando in € 14.840.957,45 il risultato di amministrazione al 31/12/2019, di cui € 4.955.460,00 relativo ai fondi vincolati, € 8.766.621,05 per fondi accantonati al 31/12/2019, € 1.033.341,33 per fondi di finanziamento spese in conto capitale ed € 85.535,07 per avanzo non vincolato";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 199 del 30/11/2020, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Consolidato al 31/12/2019, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa.

Triennio 2020-2022

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 131 del 28/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022 ed il relativo aggiornamento;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 31/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 e i documenti allegati (art. 11 del D.Lgs. 118/2011);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 06/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e i documenti allegati (art. 11 del D.Lgs. 118/2011);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 19/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Piano della Performance 2020/2022, uniformato al PEG finanziario;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 279 del 03/12/2020, è stato dato atto della verifica degli equilibri di bilancio 2020-2022, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 ("Salvaguardia degli equilibri di bilancio") ed è stata approvata la variazione di assestamento generale, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio, con variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio 2020-2022;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 79 del 01-07-2021 avente ad oggetto "esame ed approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 e suoi allegati";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 143 del 18-10-2021 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di bilancio consolidato al 31/12/2020, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa."

Triennio 2021-2023

- con deliberazione Consiliare n. 6 del 24/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/04/2021, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, corredato dagli allegati di legge (art. 11 del D. lgs. 118/2011);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 10/05/2021 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano delle Performance per il triennio 2021-2023, ex art. 169 del TUEL e suoi allegati (art. 11 del D. lgs 118/2011);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28/07/2021, è stata approvata la Ricognizione e verifica degli equilibri di Bilancio per il triennio 2021/2023 e Ricognizione dei programmi per l'esercizio 2021 (art. 193 del D. lgs. 267/2000);
- con deliberazione di consiglio comunale n. 75 del 09/06/2022 avente ad oggetto "esame ed approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 e suoi allegati";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 227 del 17-08-2022 è stato definito il GAP del Comune di Bisceglie e definito il perimetro delle società rientranti nel consolidamento.

Triennio 2022-2024

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 18/10/2021 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) triennio 2022/2024 (art. 170, comma1, del D. Lgs. n. 267/2000)";
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 11/03/2022 avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (N.A.D.U.P.) triennio 2022/2024 (art. 170, comma1, del D. Lgs. n. 267/2000)";
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 16/05/2022 avente ad oggetto "Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022-2024 e relativi allegati";
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 18/05/2022 avente ad oggetto "Esame ed approvazione PEG unificato organicamente al Piano della Performance 2022/2024";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 26/07/2022, è stata approvata la Ricognizione e verifica degli equilibri di Bilancio per il triennio 2022/2024 e Ricognizione dei programmi per l'esercizio 2022 (art. 193 del D. lgs. 267/2000).

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Il Piano Regolatore Generale di Bisceglie è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 135 del 06.06.1974 e adeguato al Decreto di approvazione del Presidente della Regione Puglia n. 4046 del 2 agosto 1975. In quest'ultima versione è stato riapprovato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 483 del 28 febbraio 1977.

Il Piano Regolatore Generale (nel quadro delle Norme Tecniche di Attuazione, articolo 20) suddivide il territorio di Bisceglie in 8 (otto) grandi categorie zonali:

1.	Aree destinate alla viabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Strade, nodi stradali e piazze; - Parcheggi; - Aree di rispetto stradale.
2.	Zone verdi e per attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Verde costiero; - Verde privato; - Aree per attrezzature collettive; - Zone di interesse storico-turistico; - Zone a vincolo panoramico di tipo paesistico.
3.	Zone residenziali attuali (Omogenee A e B)	<ul style="list-style-type: none"> - Zona A Centro Storico di interesse paesistico; - Zona contenente elementi di particolare pregio ambientale, da definirsi con Piani particolareggiati; - Zona di Completamento B1 (ex Zona Bianca); - Zona di Completamento B2 (ex Zona Intensiva); - Zona di Completamento B3 (ex Zona Semintensiva); - Zona di Completamento B4 (ex estensiva "V"); - Zona di Completamento B5 (ex estensiva "E").
4.	Zone residenziali nuove (Omogenea C)	<ul style="list-style-type: none"> - Zona di espansione C1; - Zona di espansione C2; - Zona di espansione C3.
5.	Zone di residenza stagionale e turistica (omogenea C)	<ul style="list-style-type: none"> - Zona residenziale-turistica C4; - Zona per attrezzature turistico-balneari; - Zona di residenza stagionale C5 e C6; - Zone residenziali-turistiche del comprensorio "Pantano" da definirsi con Piano particolareggiato.
6.	Zone Produttive e Commerciali (omogenea D)	<ul style="list-style-type: none"> - Zone artigianali; - Zone industriali; - Zone commerciali; - Zona artigianale e commerciale al servizio del Cimitero.
7.	Zone Rurali (omogenea E)	<ul style="list-style-type: none"> - Zona agricola

8.	Zone Speciali (omogenea F)	<ul style="list-style-type: none"> - Zona Cimiteriale; - Zona di rispetto cimiteriale; - Zone ferroviarie e portuali; - Zona impianti pubblici (mattatoi, frigoriferi, gas di città, mercati generali, ecc.); - Zone per scuole di istruzione superiore all'obbligo ed attrezzature sanitarie ed ospedaliere.
-----------	-----------------------------------	--

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1977	Anno di scadenza previsione 2013	Incremento
Popolazione residente	60000	54000	-6000

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenziali zone B1/B3	834.000,00	667.000,00	167.000,00
Residenziali zone C1/C6	1.343.000,00	940.000,00	403.000,00
Industriali	0,00	0,00	0,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

● Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	2.196.896,00	27,78%	1.588.113,00	26,32%
P.P. in corso di attuazione	1.318.137,60	16,67%	1.270.490,40	21,05%
P.P. approvati	2.196.896,00	27,78%	1.588.113,00	26,32%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	2.196.896,00	27,78%	1.588.113,00	26,32%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	7.908.825,60	100,00%	6.034.829,40	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	1.187.800,00	28,99%	1.047.100,00	27,40%
P.P. in corso di attuazione	534.510,00	13,04%	680.615,00	17,81%
P.P. approvati	1.187.800,00	28,99%	1.047.100,00	27,40%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	1.187.800,00	28,99%	1.047.100,00	27,40%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	4.097.910,00	100,00%	3.821.915,00	100,00%

● Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.E.E.P.	10.796,00	109.000,00	38 del 08/03/1995	Consiglio Comunale

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.I.P.	220.000,00	220.000,00	49 del 02/08/2001	Consiglio Comunale

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2022 e la previsione 2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Entrate Tributarie (Titolo 1)	29.735.989,68	31.894.501,94	33.568.936,15	33.248.344,45	-0,96%	34.377.736,30	34.377.736,30
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	6.787.674,76	3.335.696,22	2.414.095,72	1.238.493,22	-48,70%	1.287.183,68	1.287.183,68
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	3.531.453,35	5.238.054,13	3.835.261,56	4.885.352,00	27,38%	4.885.352,00	4.885.352,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	40.055.117,79	40.468.252,29	39.818.293,43	39.372.189,67	-1,12%	40.550.271,98	40.550.271,98
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	277.947,95	199.119,31	2.617.507,50	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	771.960,94	1.117.405,18	1.070.447,62	329.666,23	-69,20%	329.666,23	329.666,23
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E	41.105.026,68	41.784.776,78	43.506.248,55	39.701.855,90	-8,74%	40.879.938,21	40.879.938,21

RIMBORSO PRESTITI							
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	28.626,93	18.971,32	5.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	7.260.641,96	4.074.282,93	65.574.341,59	88.300.096,01	34,66%	75.280.693,43	75.280.693,43
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	20.035,12	51.220,95	34.785,77	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	202.819,98	589.003,59	1.992.778,50	700.000,00	-64,87%	200.000,00	200.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	1.248.988,80	3.170.000,00	1.765.000,00	3.040.000,00	72,24%	1.348.115,97	1.348.115,97
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	20.000,00	20.000,00	49.951,00	20.000,00	-59,96%	20.000,00	20.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	1.356.873,78	1.256.873,78	1.639.400,00	950.000,00	-42,05%	500.000,00	500.000,00
Avanzo applicato spese investimento	224.930,95	505.724,88	1.096.946,36	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.561.623,41	3.693.764,18	4.434.462,83	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	13.924.540,93	13.379.841,63	76.592.666,05	93.010.096,01	21,43%	77.348.809,40	77.348.809,40

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	25.829.430,53	27.332.512,80	28.551.521,84	28.230.930,14	-1,12%	29.360.321,99	29.360.321,99
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.906.559,15	4.561.989,14	5.017.414,31	5.017.414,31	0%	5.017.414,31	5.017.414,31
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.735.989,68	31.894.501,94	33.568.936,15	33.248.344,45	-0,96%	34.377.736,30	34.377.736,30

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.787.674,76	3.323.726,12	2.414.095,72	1.238.493,22	-48,70%	1.287.183,68	1.287.183,68
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	11.970,10	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	6.787.674,76	3.335.696,22	2.414.095,72	1.238.493,22	-48,70%	1.287.183,68	1.287.183,68

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi	2.023.262,51	2.860.223,97	2.485.672,75	3.162.866,00	27,24%	3.162.866,00	3.162.866,00

derivanti dalla gestione dei beni							
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	824.260,67	463.520,17	536.000,00	946.000,00	76,49%	946.000,00	946.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	649,76	108,68	136,00	136,00	0%	136,00	136,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7,00	7,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	683.273,41	1.914.194,31	813.452,81	776.350,00	-4,56%	776.350,00	776.350,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.531.453,35	5.238.054,13	3.835.261,56	4.885.352,00	27,38%	4.885.352,00	4.885.352,00

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	28.626,93	18.971,32	5.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.260.641,96	4.074.282,93	65.574.341,59	88.300.096,01	34,66%	75.280.693,43	75.280.693,43
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.035,12	51.220,95	34.785,77	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	202.819,98	589.003,59	1.992.778,50	700.000,00	-64,87%	200.000,00	200.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	342.082,47	799.248,64	1.814.951,00	3.060.000,00	68,60%	1.368.115,97	1.368.115,97
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.854.206,46	5.532.727,43	69.421.856,86	92.060.096,01	32,61%	76.848.809,40	76.848.809,40

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	256.873,78	256.873,78	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.100.000,00	1.000.000,00	1.639.400,00	950.000,00	-42,05%	500.000,00	500.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.356.873,78	1.256.873,78	1.639.400,00	950.000,00	-42,05%	500.000,00	500.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella

tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2023	2024	2025
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	329.666,23	329.666,23	329.666,23
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.248.344,45	34.377.736,30	34.377.736,30
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.238.493,22	1.287.183,68	1.287.183,68
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.885.352,00	4.885.352,00	4.885.352,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	92.060.096,01	76.848.809,40	76.848.809,40
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	950.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
TOTALE Entrate	143.211.951,91	128.728.747,61	128.728.747,61
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	38.955.777,82	40.555.121,82	40.555.121,82
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	92.950.096,01	77.348.809,40	77.348.809,40
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	806.078,08	324.816,39	324.816,39
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
TOTALE Spese	143.211.951,91	128.728.747,61	128.728.747,61

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2023/2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	39.623.539,88
MISSIONE 02 - Giustizia	2	320.388,96
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	5.595.593,66
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	59.914.249,65
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	18.495.178,45
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.459.550,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	9.316.048,04
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	51.176.745,43
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	53.129.599,43
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	39.058.180,10
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	6.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	65.141.572,25
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	1.554.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	1.207.416,80
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	3.941.119,29
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	16.285.659,06
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.944.606,13
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	31.500.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
Finalità	Assicurare l'evoluzione, la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa e massimizzare l'efficacia lavori e delle decisioni degli Organi Istituzionali e favorire la partecipazione dei cittadini. Migliorare i sistemi di rilevazione contabile, onde fornire

	<p>elementi utili ad orientare le scelte politiche e rafforzare le possibilità di controllo sociale. Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione.</p> <p>Superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, attivando meccanismi di analisi, verifica e confronto. Redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità, con partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione. Parimenti la gestione degli immobili comunali dovrà superare aspetti di frammentarietà negli interventi, legati ad emergenze quotidiane, per favorire percorsi programmati e funzionali all'economicità di spesa.</p>
Risorse strumentali	I programmi si basano sulla razionalizzazione di impiego dei fattori produttivi già disponibili, con inevitabili investimenti in termini di software gestionali o sviluppo di modelli già presenti.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni
Programma	PROGRAMMA 01 - organi istituzionali
Obiettivo Operativo	OB. STR. 3: valorizzare il patrimonio locale per fini turistici OB. GEST.43.22 : ricerca e intercettazione finanziamenti
Attività poste in essere	OB. 43.22 Partecipazione ai POR 2014/2020 (scadenza anno 2023)
Programma	PROGRAMMA 02 - Segreteria generale
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini OB. GEST. 32.22: Gestione contratti pubblici amministrativi
Attività poste in essere	assicurare la correttezza dell'attività contrattuale, in forma pubblico-amministrativa dell'Ente
Programma	PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini OB. GEST. 42.22 riduzione sprechi e tagli ai costi di gestione dell'apparato OB. GEST. 40.22 gestione degli approvvigionamenti e degli immobili OB. GEST. 46.22 assicurare il conseguimento del saldo in termini di competenza tra entrate e spese finali. OB. GEST. 47.22 monitorare costantemente il saldo di finanza pubblica al fine di assumere tempestivamente le iniziative necessarie OB. GEST. 49.22 gestione società partecipate e redazione bilancio consolidato
Attività poste in essere	OB. 42.22 Predisposizione di linee guida per la elaborazione del Piano di contenimento delle spese, attraverso la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa e la verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese OB. 40.22 monitoraggio degli approvvigionamenti mediante MEPA e convenzioni CONSIP OB. 46.22 Trasmissione, entro il termine perentorio del 31 marzo, di una certificazione firmata digitalmente al MEF attestante il pareggio di bilancio. Certificazione definitiva entro il 30 giugno. OB. 47.22 Rilevazione del monitoraggio al 30 giugno, Rilevazione del monitoraggio al 30 dicembre OB. 49.22 Adempimento delle disposizioni contenute nell'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e nell'art. 147 quater del Tuel
Programma	PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini OB. GEST. 38.22: gestione e monitoraggio del contenzioso OB. GEST. 78.22: Attuare un controllo costante del contenzioso e dei costi correlati e disciplinare il conferimento degli incarichi legali esterni OB. GEST. 78.22 gestione dei procedimenti di conciliazione giudiziale ed extragiudiziale OB. GEST. 39.22 aggiornamento e gestione del fondo rischi contenzioso OB. GEST. 48.22 gestione oculata del contenzioso pendente
Attività poste in essere	OB. 38.22 aggiornamento impegni e spese legali degli anni precedenti OB. 78.22 monitoraggio costi affidamenti legali esterni OB. 79.22 gestione e controllo delle attività e dei procedimenti legati al contenzioso assegnato all'interno OB. 39.22 aggiornamento semestrale dello stato del contenzioso OB. 48.22 Monitoraggio costante delle situazioni pendenti mediante l'utilizzo degli strumenti alternativi al contenzioso tributario: ad esempio mediazione fiscale e definizioni liti pendenti
Programma	PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini OB. GEST. 37.22: gestire in modo più efficiente le procedure amministrative dello sportello SUAP OB. GEST. 44.22 assegnazione alloggi ERP OB. GEST. 45.22: gestione beni demaniali disponibili
Attività poste in essere	OB. 37.22 informatizzazione sportello SUAP OB. 44.22 approvazione provvisoria graduatoria bando OB. 45.22 rinnovo/proroghe concessioni demaniali esistenti
Programma	PROGRAMMA 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo Operativo	OB. STAT. 8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini OB. GEST. 35.22 Implementare il sistema di gestione dell'anagrafe unica nazionale OB. GEST. 36.22 gestire i servizi anagrafici, stato civile ed elettorale nel rispetto delle scadenze e degli adempimenti
Attività poste in essere	OB.35.22: interazione con il Ministero dell'Interno OB.36.22: assicurare continuità e regolarità nella gestione dei servizi demografici
Programma	PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Operativo	OB. STAT. 8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini OB. GEST. 31.22: informatizzazione degli uffici OB. GEST. 20.22: digitalizzazione dei servizi: avvio attivazione SPID e PagoPA
Attività poste in essere	OB. 31.22 - adozione di software centralizzato di sicurezza e protezione per le postazioni di lavoro - acquisire e potenziare i servizi rupar OB. 20.22 - attivazione servizi integrati online e in modalità full digital - utilizzo di SPID per i servizi digitali, - attivazione servizi a pagamento tramite PagoPA
Programma	PROGRAMMA 10 - Risorse umane
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini OB. GEST.07.22 attivazione forme di lavoro agile OB. GEST. 33.22: Assunzioni di personale e piano delle cessazioni 2021/2023 e conclusione assunzioni piano 2020/2022 OB. GEST.08.22 attività di formazione del personale dipendente OB. GEST.19.22 avvio mobilità interna intersettoriale OB. GEST.75.22 adozione codice di comportamento OB. GEST.41.22 gestire le risorse umane e strumentali per la funzionalità dell'ufficio del Giudice di Pace
Attività poste in essere	OB. 07.22 adozione modalità lavoro agile per servizi/uffici back-office OB. 32.22: adozione piano OB. 08.22 avvio piano della formazione e autorizzazione a corsi di formazione OB. 19.22 attivazione mobilità intersettoriale del personale dipendente non dirigenziale OB. 75.22 approvazione delibera OB. 41.22 Garantire continuità e regolarità di funzionamento dell'ufficio g.d.p.
Programma	PROGRAMMA 10 - Risorse umane
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 10: integrità e trasparenza dell'azione amministrativa OB. GEST.66.22 svolgere attività formativa sui temi dell'anticorruzione OB. GEST.67.22 applicare le misure del PTPC e gli obblighi di trasparenza OB. GEST.52.22 accessibilità al portale istituzionale OB. GEST.68.22 gestire il controllo successivo di regolarità amministrativa OB. GEST.69.22 Monitorare e misurare la qualità dei servizi erogati OB. GEST.70.22 Monitorare e misurare il tempo di conclusione dei procedimenti amministrativi
Attività poste in essere	OB. 66.22 avvio formazione online accessibile dalle diverse ripartizioni OB. 67.22 rispetto obblighi di pubblicazione, rispetto misure di prevenzione corruzione e termini adempimento OB. 52.22 verifica e aggiornamento continuo contenuti portale istituzionale OB. 68.22 attuare il controllo successivo di regolarità amministrativa e redigere il referto annuale dei Controlli interni OB. 69.22 - Rilevazione standards previsti dalle carte di servizio, - Aggiornamento carte di qualità OB. 70.22 - Rilevazione tempi conclusione procedimenti oggetto di monitoraggio
Programma	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 8: un comune sano ed efficiente al servizio dei cittadini OB. GEST. 34.22 aggiornamento albi e fornitori:

Attività poste in essere	OB. 34.22 aggiornamento annuale elenco operatori per lavori, servizi e forniture
--------------------------	--

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.
Finalità	Rafforzare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini, cercando di prevenire e reprimere l'illegalità con pene certe. Contrastare non solo le condotte criminose ma anche quelle azioni che determinino come conseguenza il degrado urbano, l'inquinamento ambientale, l'abusivismo edilizio e il mancato rispetto delle norme che disciplinano il commercio e altre tipologie di attività economiche.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Finalità	Potenziare e qualificare i servizi di polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche e promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato negli specifici reparti in cui si articola l'organizzazione della PM.

Programma	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivo Operativo	OB. STRAT.7: Ordine pubblico e sicurezza OB. GEST. 25.22: collaborazione con associazioni di volontariato per presidio scuole OB. GEST. 26.22: potenziamento videosorveglianza OB. GEST. 27.22: perimetrazione zona artigianale per prevenire furti OB. GEST. 29.22: gestione epidemiologica COVID - Protezione Civile OB. GEST. 30.22: attività di contrasto dell'illegalità nelle attività commerciali
Attività poste in essere	OB. 25.22 Predispone servizi di controllo associazioni di volontariato OB. 26.22 - Gestione della manutenzione dell'impianto comunale di videosorveglianza, - Ampliamento dell'impianto comunale di videosorveglianza con fondi comunali e ove disponibili con cofinanziamento del Ministero dell'Interno e della Regione Puglia OB. 27.22 Ampliamento dell'impianto comunale di videosorveglianza nella zona artigianale, con fondi comunali o cofinanziamenti di altri Enti OB. 29.22 potenziamento personale e/o attivazione convenzioni con volontariato attivazione e monitoraggio protocolli di sicurezza a seguito della pandemia OB. 30.22 previsione di specifici servizi della polizia locale a contrasto del commercio abusivo

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Finalità	Ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza. Rendere fruibili gli impianti sportivi ed incentivare la promozione della pratica sportiva mediante partenariato con l'associazionismo sportivo dilettantistico. Promuovere la partecipazione dei giovani, rendendoli protagonisti di iniziative per la crescita

	culturale, sociale ed economica.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale OB. GEST. 57.22: lotta alla dispersione scolastica, programmazione di percorsi alternativi
Attività poste in essere	OB. 57.22 attuare interventi di percorsi educativi/emotivi in accordo con le scuole per il sostegno psicologico post pandemia, Attuare percorsi di intervento psicologico in accordo con le scuole

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	L'Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Finalità	Favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali. Integrare le offerte turistiche del territorio e consolidare manifestazioni culturali di qualità, facendole divenire elemento identificativo e di richiamo.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	PROGRAMMA 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 3: valorizzare il patrimonio locale per fini turistici OB. GEST. 10.22: Intercettare i fondi comunitari o nazionali destinati al recupero del patrimonio culturale, partecipando ai bandi di finanziamento. OB. GEST. 11.22 Valorizzazione dei beni di interesse storico
Attività poste in essere	OB 10.22 - Attività tecnico amministrative necessarie alla chiusura di progetti già avviati - Redazione progetti e determinazione impegno OB. 11.22 studio e mappatura del patrimonio storico e culturale del nostro territorio con la stesura di una guida adatta ai più giovani con l'intervento dei volontari del Servizio Civile Nazionale, creazione di percorsi che promuovono la conoscenza del territorio attraverso il ricorso a forme di mobilità sostenibile - programmazione di attività volte alla conoscenza del patrimonio socio culturale e naturalistico per le scolaresche e i giovani
Programma	PROGRAMMA 02 - Attività culturali interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale OB. GEST. 60.22: creazione di una "casa delle arti" a Palazzo Tupputi OB. GEST. 80.22: Gestione contenitore culturale "Teatro Mediterraneo" OB. GEST. 81.22: Gestione a fini culturali dell'immobile comunale intitolato a Dino Abbascia OB. GEST. 63.22: incentivare la fruibilità delle biblioteche e dei musei cittadini OB. GEST. 64.22: gestire le attività e le manifestazioni attrattori culturalmente a livello Nazionale
Attività poste in essere	OB. 60.22 disciplinare l'utilizzo di Palazzo Tupputi, Gestione diretta di Palazzo Tupputi da parte dell'Ente con l'ausilio dei percettori RDC per attività di pulizia e guardiana OB. 80.22 disciplinare l'utilizzo del Teatro Mediterraneo, Gestione diretta del Teatro Mediterraneo da parte dell'Ente con l'ausilio dei percettori RDC per attività di pulizia e guardiana OB. 81.22: Disciplinare l'utilizzo dell'immobile OB. 63.22 tavolo aperto con le agenzie del terzo settore per favorire iniziative dedicate, convenzione con il Museo Diocesano, promozione conoscenza storia locale OB. 64.22 promuovere manifestazioni simbolo dell'immagine di Bisceglie con ricadute positive anche a livello economico

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Finalità	Promuovere la partecipazione dei giovani, rendendoli protagonisti di iniziative per la crescita culturale, sociale ed economica.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 11: politiche giovanili sport e tempo libero OB. GEST. 65.22: Realizzazione di interventi di miglioria degli impianti sportivi OB. GEST. 61.22: riqualificazione della piscina comunale OB. GEST. 62.22: interventi presso lo Stadio G. Ventura OB. GEST. 76.22: promuovere ed incentivare l'attività sportiva dei diversamente abili e dei soggetti fragili OB. GEST. 71.22 istituzione albo comunale associazioni sportive locali
Attività poste in essere	OB. 65.22 ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti, valutazione e verifica degli interventi da realizzare OB. 61.22 risoluzione problemi tecnico-amministrativi OB. 62.22 rifacimento manto erboso, recupero pista di atletica, interventi nelle parti strutturali OB. 76.22 promozione potenzialità territoriali e collaborazione con organizzatori OB. 71.22 acquisizione adesioni
Programma	PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti OB. GEST. 86.22 realizzazione parco urbano Lama di Macina OB. GEST. 18.22 Riqualificazione aree ludiche nei giardini pubblici comunali
Attività poste in essere	OB. 86.22 studio di fattibilità realizzazione area a ridosso area mercatale OB 18.22 interventi di manutenzione per il recupero e ripristino di arredi ludici
Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Finalità	Integrare le offerte turistiche del territorio e consolidare manifestazioni culturali di qualità.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	PROGRAMMA 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Obiettivo Strategico 3: valorizzare il patrimonio locale per fini turistici OB. GEST.95.22 creazione portale web dedicato alla promozione attività e patrimonio locale OB. GEST.96.22 valorizzazione del territorio locale quale meta turistica con la realizzazione di una guida multilingue e relativa app
Attività poste in essere	OB 95.22 studio di fattibilità di strumentazioni informatiche a supporto OB 96.22 accordi fra istituzione e operatori economici privati, realizzazione di una pubblicazione multilingue comprensiva di informazioni turistiche, gastronomiche, culturali ecc e relativa app
Programma	PROGRAMMA 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 2: attuare politiche per il lavoro e la formazione professionale OB. GEST. 06.22: promozione turistica del territorio locale anche a livello internazionale
Attività poste in essere	OB. 6.22 - partecipazione a fiere ed attività turistiche anche di portata internazionale

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Finalità	Strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico. Introdurre meccanismi di facility management nella manutenzione degli immobili e del patrimonio comunale.
Risorse strumentali	Il programma si basa sulla razionalizzazione di impiego dei fattori produttivi già disponibili, con inevitabili investimenti in termini di software gestionali o sviluppo di modelli già presenti.
Risorse umane	Personale incardinato nella ripartizione tecnica.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Finalità	Completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase attuativa delle relative previsioni: dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi. Assicurare la concreta attuazione del programma delle opere pubbliche, sia in termini di tempestivo completamento di quelle in corso di realizzazione, sia di avvio di quelle di nuova programmazione.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.

Programma	PROGRAMMA 01 - Difesa del suolo
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 4: sviluppo sostenibile, tutela ambiente, territorio e mobilità OB. GEST. 97.22 sfangamento del porto OB. GEST. 98.22 nuovo piano regolatore del porto OB. GEST. 99.22 adozione piano delle coste

Attività poste in essere	OB 97.22 avvio attività OB. 98.22 realizzazione pontile sul molo di Sopraflutto OB. 99.22 avvio attività
--------------------------	--

Programma	PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
-----------	---

Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti OB. GEST. 82.22 progetto scuola "dai un colore alla tua città" OB. GEST. 15.22 potenziamento attività pulizia e decoro OB. GEST. 17.22 programmi di intervento di educazione e partecipazione ambientale nelle scuole OB. GEST. 84.22 costituzione global service
---------------------	---

Attività poste in essere	OB 82.22 incontri scolastici tra volontari e studenti per sensibilizzare al tema ambiente OB 15.22 pulizia strade e raccolta rifiuti abbandonati, rimozione graffiti e affissioni abusive OB 17.22 attuare incontri di programmazione con i dirigenti scolastici per promuovere interventi educativi sulla salvaguardia dell'ambiente, avviare attività e giornate di sensibilizzazione con il supporto del terzo settore per migliorare il senso civico e la cura dell'ambiente nel territorio. OB 84.22 attività di gestione e manutenzione del verde urbano delle piccole manutenzioni e supporto alla viabilità
--------------------------	--

Programma	PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
-----------	---

Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 4: sviluppo sostenibile, tutela ambiente, territorio e mobilità OB GEST 100.22 riqualificazione del water front con il piano dei dehors
---------------------	---

Attività poste in essere	OB. 100.22 avvio attività
--------------------------	---------------------------

Programma	PROGRAMMA 03 - Rifiuti
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti OB. GEST. 71.22 adesione al progetto "plastic free" OB. GEST. 77.22 individuazione gestore ciclo integrato rifiuti OB. GEST. 12.22 recupero evasione fiscale su TARI OB. GEST. 14.22 vigilanza e sanzioni amministrative per abbandono rifiuti
Attività poste in essere	OB 71.22 studio nuovo appalto in accordo con Ager OB 77.22 redazione nuovo appalto nettezza urbana, adeguamento TARI al metodo tariffario ARERA OB 12.22 incrocio dati catastali-anagrafe OB 14.22 - Individuazione di siti inquinati su segnalazioni o su attività di controllo periodica territoriale - elevazione verbali sanzionatori

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Finalità	Incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, rotoatorie ed impianti semaforici). Ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico) e migliorare i collegamenti con i principali nodi per la mobilità di merci e persone. Riqualificare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale affinché costituisca una valida alternativa all'uso del mezzo proprio.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.

Programma	PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 6: attuare politiche per lo sviluppo del territorio, l'edilizia e la mobilità sostenibile OB. GEST. 21.22: Sviluppo di biglietti interurbano OB. GEST. 90.22: realizzazione parcheggi multipiano zona Salnitro e zona Stazione OB. GEST. 91.22: Realizzazione di parcheggi per biciclette OB. GEST. 92.22: Incremento delle colonnine elettriche per ricarica autovetture
Attività poste in essere	OB. 21.22 studio di fattibilità per l'applicazione del biglietto unico OB. 90.22 Avvio studio di fattibilità per realizzazione a mezzo project financing OB. 91.22 verificare la realizzazione di nuovi parcheggi custoditi per biciclette presso i principali nodi di interscambio del trasporto pubblico OB. 92.22 aumento delle colonnine elettriche presso parcheggi pubblici, anche con pannelli solari

Programma	PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 6: attuare politiche per lo sviluppo del territorio, l'edilizia e la mobilità sostenibile OB. GEST. 22.22: ampliamento sistema ciclopedonale OB. GEST. 23.22: installazione pannelli city-information' OB. GEST. 24.22: interventi sugli attraversamenti pedonali
Attività poste in essere	OB. 22.22 realizzazione nuove piste ciclabili che raggiungano anche la zona artigianale, estensione piste ciclabili sino alle prossimità delle scuole OB. 23.22 acquisto e installazione tabelloni elettronici di informazione pubblica OB. 24.22 ricognizione e sistemazione attraversamenti pedonali, anche in prossimità delle scuole

Programma	PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti OB. GEST. 83.22 progetto scuola "dai un colore alla tua città" OB. GEST. 87.22 rifacimento viali degradati OB. GEST. 88.22 riqualificazione costiera zona di levante, dalla ex Bimarmi a Ripalta OB. GEST. 89.22 riqualificazione lungomare Paternostro
Attività poste in essere	OB 83.22 incontri scolastici tra volontari e studenti per sensibilizzare al tema ambiente OB. 87.22 manutenzione viali insieme a estirpazione e ripiantumazione OB. 88.22 recupero muretti a secco e ripristino camminamento e staccionate, realizzazione di un belvedere, recupero e ripristino pista ciclabile

	OB 89.22 manutenzione aiuole, ripiantumazione verde, conclusione lavori degli affacci panoramici
Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Finalità	Potenziare e qualificare i servizi di polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	
Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Finalità	Razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'Ambito. Promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi. Creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale OB. GEST. 50.22: progetto di rigenerazione urbana e sociale persone disabili OB. GEST. 51.22: trasporto sociale
Attività poste in essere	OB. 50.22 implementazione tavolo di lavoro con le ASL per l'avvio di progetto OB. 51.22 strutturare il servizio di trasporto sociale dei più fragili con il terzo settore
Programma	PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale OB. GEST. 54.22: contrastare emergenza abitativa OB. GEST. 53.22: indagine sulle nuove povertà post pandemia OB. GEST. 55.22: Regolamento comunale per contributi straordinari e rette di ricovero OB. GEST. 58.22 istituzione della "cartella sociale"
Attività poste in essere	OB. 54.22 stipula convenzioni con strutture alloggio sociale OB. 53.22 avvio tavolo tecnico OB. 55.22 proposta di modifica regolamento OB. 58.22 acquisto e implementazione software
Programma	PROGRAMMA 05 - Interventi per le famiglie
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale OB. GEST. 56.22 mettere in rete i servizi sociosanitari e sociali e il fitto tessuto dell'associazionismo OB. GEST. 59.22 interventi di sostegno alle famiglie fragili prese in carico dai servizi
Attività poste in essere	OB. 56.22 - implementazione del tavolo operativo per interventi mirati al sostegno delle persone più fragili OB. 59.22 implementazione attività extrascolastiche di supporto e recupero povertà

	educativa (doposcuola, teatro, laboratori artistici, sport, ecc.)
Programma	PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivo Operativo	OB. STRATEG. 9: progettare lo sviluppo della comunità con partecipazione ed inclusione sociale e culturale OB GEST. 93.22.: garantire i servizi necroscopici ed ampliamento cimitero comunale
Attività poste in essere	OB. 93.22 completamento procedure di gara per la realizzazione di nuovi loculi, gestione servizio tumulazione/estumulazioni, avvio attività di realizzazione cimitero

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
Finalità	Favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente, con particolare attenzione alla salute dei cittadini.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	PROGRAMMA 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 5: tutela, rispetto e riqualificazione dell'ambiente, gestione rifiuti OB GEST 16.22 Migliorare il servizio canile per il recupero dei cani vaganti
Attività poste in essere	OB 16.22 avvio procedure di gara per l'affidamento del servizio di canile e rifugio sanitario, individuazione gestore rifugio cani vaganti e affidamento servizio nelle more della procedura di gara

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Finalità	Attivare politiche attive per l'occupazione e l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	PROGRAMMA 01 - Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 1: favorire lo sviluppo economico del settore agricolo, artigianale e ittico locale OB. GEST. 3.22: creazione del polo del gusto con postazioni di produzioni locali OB. GEST. 72.22: creazione marchio DE.Co OB. GEST. 73.22 creazione di una rete di produttori industriali ed artigianali locali
Attività poste in essere	OB. 3.22: attuare attività di programmazione e promozione OB. 72.22: attivare convenzioni - studio di fattibilità di strumentazioni informatiche a supporto
Programma	PROGRAMMA 01 - Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 2: attuare politiche per il lavoro e la formazione professionale OB. GEST. 09.22 predisporre regolamento per agevolazioni tariffarie tassazione locale per nuove imprese
Attività poste in essere	OB 09.22 Definizione della tipologia dei soggetti beneficiari, delle attività di imprese coinvolte, dei tempi delle agevolazioni e dei tributi locali interessati.

Programma	PROGRAMMA 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 1: favorire lo sviluppo economico del settore agricolo, artigianale e ittico locale OB. GEST. 1.22: individuare nuove aree mercatali OB. GEST. 2.22: Convenzioni con consorzi di operatori per gestione attività mercatale/fieristica
Attività poste in essere	OB. 1.20: - ricognizione spazi e pertinenze comunali - gestione delle aree OB. 2.20: promuovere la cooperazione tra i vari operatori del territorio

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	PROGRAMMA 02 - Formazione professionale
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 2: attuare politiche per il lavoro e la formazione professionale OB. GEST. 74.22: Ampliamento dei servizi di orientamento e formazione professionale
Attività poste in essere	OB. 74.22- convenzione con il centro per l'impiego locale

Programma	PROGRAMMA 03 - Sostegno all'occupazione
Obiettivo Operativo	OB. STRAT. 2: attuare politiche per il lavoro e la formazione professionale OB. GEST. 94.22: inserimento e tutoraggio di soggetti inclusi nel RDC e RED OB. GEST. 04.22: ripensare al piano sociale di zona nel dopo Covid OB. GEST. 05.22 Favorire l'inserimento di lavoratori di pubblica utilità
Attività poste in essere	OB 94.22 - gestione in collaborazione con piano sociale di zona OB 04.22 - tavolo tecnico per rimodulare le risorse del piano sociale di zona post pandemia OB 05.22 - rinnovare convenzione triennale con Tribunale di Trani - garantire la messa alla prova da n.1 a n.3 unità

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Finalità	Creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali. Attuare la collaborazione con il GAL PONTE LAMA come soggetto deputato alla promozione del sistema agricolo locale.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni. Delega di compiti al GAL PONTE LAMA.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.
Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.
Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Programma	
Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.237.690,14	12.792.924,87	12.792.924,87	37.823.539,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.400.000,00	200.000,00	200.000,00	1.800.000,00
TOTALE Spese Missione	13.637.690,14	12.992.924,87	12.992.924,87	39.623.539,88
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	1.369.743,73	1.425.604,72	1.425.604,72	4.220.953,17
Totale Programma 02 - Segreteria generale	739.815,30	739.815,30	739.815,30	2.219.445,90
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	926.073,38	906.073,38	906.073,38	2.738.220,14
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.671.560,44	3.821.560,44	3.821.560,44	11.314.681,32

Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.503.463,91	483.463,91	483.463,91	2.470.391,73
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	783.115,54	717.115,54	717.115,54	2.217.346,62
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	639.564,24	659.564,24	659.564,24	1.958.692,72
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	3.850.053,60	4.085.427,34	4.085.427,34	12.020.908,28
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	154.300,00	154.300,00	154.300,00	462.900,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.637.690,14	12.992.924,87	12.992.924,87	39.623.539,88

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	116.896,32	0,00	0,00	116.896,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	116.896,32	0,00	0,00	116.896,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	106.796,32	106.796,32	106.796,32	320.388,96
TOTALE Spese Missione	106.796,32	106.796,32	106.796,32	320.388,96

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	106.796,32	106.796,32	106.796,32	320.388,96
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	106.796,32	106.796,32	106.796,32	320.388,96

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.888.531,22	1.853.531,22	1.853.531,22	5.595.593,66
TOTALE Spese Missione	1.888.531,22	1.853.531,22	1.853.531,22	5.595.593,66

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.888.531,22	1.853.531,22	1.853.531,22	5.595.593,66
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.888.531,22	1.853.531,22	1.853.531,22	5.595.593,66

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.165.441,55	1.165.441,55	1.165.441,55	3.496.324,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.279.675,00	7.569.125,00	7.569.125,00	56.417.925,00
TOTALE Spese Missione	42.445.116,55	8.734.566,55	8.734.566,55	59.914.249,65

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	236.114,13	236.114,13	236.114,13	708.342,39
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	41.545.307,97	7.834.757,97	7.834.757,97	57.214.823,91
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	663.694,45	663.694,45	663.694,45	1.991.083,35
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	42.445.116,55	8.734.566,55	8.734.566,55	59.914.249,65

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	441.726,15	441.726,15	441.726,15	1.325.178,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.370.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	17.170.000,00
TOTALE Spese Missione	4.811.726,15	6.841.726,15	6.841.726,15	18.495.178,45

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.626.200,00	1.956.200,00	1.956.200,00	6.538.600,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.185.526,15	4.885.526,15	4.885.526,15	11.956.578,45
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.811.726,15	6.841.726,15	6.841.726,15	18.495.178,45

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	189.850,00	219.850,00	219.850,00	629.550,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	570.000,00	630.000,00	630.000,00	1.830.000,00
TOTALE Spese Missione	759.850,00	849.850,00	849.850,00	2.459.550,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	754.850,00	844.850,00	844.850,00	2.444.550,00

Totale Programma 02 - Giovani	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	759.850,00	849.850,00	849.850,00	2.459.550,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	138.682,68	138.682,68	138.682,68	416.048,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.800.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00	8.900.000,00
TOTALE Spese Missione	1.938.682,68	3.688.682,68	3.688.682,68	9.316.048,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.938.682,68	3.688.682,68	3.688.682,68	9.316.048,04
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.938.682,68	3.688.682,68	3.688.682,68	9.316.048,04

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.205.728,17	4.215.728,17	4.215.728,17	12.637.184,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.679.146,12	11.930.207,40	11.930.207,40	38.539.560,92
TOTALE Spese Missione	18.884.874,29	16.145.935,57	16.145.935,57	51.176.745,43

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	12.808.609,17	11.475.491,57	11.475.491,57	35.759.592,31
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.076.265,12	4.670.444,00	4.670.444,00	15.417.153,12
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.884.874,29	16.145.935,57	16.145.935,57	51.176.745,43

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.804.705,81	11.057.446,81	11.057.446,81	32.919.599,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.590.000,00	6.310.000,00	6.310.000,00	20.210.000,00
TOTALE Spese Missione	18.394.705,81	17.367.446,81	17.367.446,81	53.129.599,43

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	5.700.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	16.900.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.338.650,00	908.650,00	908.650,00	3.155.950,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	11.266.430,81	10.769.171,81	10.769.171,81	32.804.774,43

Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	89.625,00	89.625,00	89.625,00	268.875,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.394.705,81	17.367.446,81	17.367.446,81	53.129.599,43

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	67.726,70	67.726,70	67.726,70	203.180,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.385.000,00	15.235.000,00	15.235.000,00	38.855.000,00
TOTALE Spese Missione	8.452.726,70	15.302.726,70	15.302.726,70	39.058.180,10

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	67.726,70	67.726,70	67.726,70	203.180,10
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	5.075.000,00	13.075.000,00	13.075.000,00	31.225.000,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.310.000,00	2.160.000,00	2.160.000,00	7.630.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.452.726,70	15.302.726,70	15.302.726,70	39.058.180,10

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
TOTALE Spese Missione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.317.143,15	2.317.143,15	2.317.143,15	6.951.429,45

Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.800.000,00	25.195.071,40	25.195.071,40	58.190.142,80
TOTALE Spese Missione	10.117.143,15	27.512.214,55	27.512.214,55	65.141.572,25
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.583.642,02	3.183.642,02	3.183.642,02	8.950.926,06
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	106.373,16	106.373,16	106.373,16	319.119,48
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	247.379,67	247.379,67	247.379,67	742.139,01
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	29.500,00	29.500,00	29.500,00	88.500,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	854.148,30	654.148,30	654.148,30	2.162.444,90
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	6.286.100,00	23.281.171,40	23.281.171,40	52.848.442,80
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.117.143,15	27.512.214,55	27.512.214,55	65.141.572,25
MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	338.000,00	358.000,00	358.000,00	1.054.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE Spese Missione	838.000,00	358.000,00	358.000,00	1.554.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	838.000,00	358.000,00	358.000,00	1.554.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	838.000,00	358.000,00	358.000,00	1.554.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	106.400,00	106.400,00	106.400,00	319.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	629.405,60	129.405,60	129.405,60	888.216,80
TOTALE Spese Missione	735.805,60	235.805,60	235.805,60	1.207.416,80
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	735.805,60	235.805,60	235.805,60	1.207.416,80
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	735.805,60	235.805,60	235.805,60	1.207.416,80

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	44.750,00	44.750,00	44.750,00	134.250,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.806.869,29	0,00	0,00	3.806.869,29
TOTALE Spese Missione	3.851.619,29	44.750,00	44.750,00	3.941.119,29

Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.851.619,29	44.750,00	44.750,00	3.941.119,29
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.851.619,29	44.750,00	44.750,00	3.941.119,29

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.733.535,84	5.506.061,61	5.506.061,61	15.745.659,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	140.000,00	200.000,00	200.000,00	540.000,00
TOTALE Spese Missione	4.873.535,84	5.706.061,61	5.706.061,61	16.285.659,06

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	320.132,37	272.102,98	272.102,98	864.338,33
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.964.981,34	2.213.010,73	2.213.010,73	6.391.002,80
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.588.422,13	3.220.947,90	3.220.947,90	9.030.317,93
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	4.873.535,84	5.706.061,61	5.706.061,61	16.285.659,06

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	167.070,09	160.912,59	160.912,59	488.895,27
Titolo 4 - Rimborso prestiti	806.078,08	324.816,39	324.816,39	1.455.710,86
TOTALE Spese Missione	973.148,17	485.728,98	485.728,98	1.944.606,13

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	167.070,09	160.912,59	160.912,59	488.895,27
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	806.078,08	324.816,39	324.816,39	1.455.710,86
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	973.148,17	485.728,98	485.728,98	1.944.606,13

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	31.500.000,00
TOTALE Spese Missione	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	31.500.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	31.500.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	31.500.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- *il programma triennale del fabbisogno del personale;*
- *il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;*
- *la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;*
- *il programma triennale dei Lavori pubblici.*

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionali sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate nella nota integrativa, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza	3	87.965,78	3	87.965,78	3	87.965,78
Personale nuove assunzioni	4	120.105,96	1	32.670,48	1	32.670,48
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	4	120.105,96	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	1	32.670,48	1	32.670,48

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale a tempo determinato	56	851.625,72	56	851.625,72	56	851.625,72
Personale a tempo indeterminato	172	5.113.464,60	170	5.058.169,30	170	5.058.169,30
Totale del Personale	228	5.965.090,32	226	5.909.795,02	226	5.909.795,02
Spese del personale	-	5.965.090,32	-	5.909.795,02	-	5.909.795,02
Spese corrente	-	37.744.731,64	-	39.559.334,64	-	38.412.893,09
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	15,80%	-	14,94%	-	14,08%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023/2025, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione
locale adiacente Chiesa di San Domenico - via Trento n. 1 (cat. B/3)	Valorizzazioni
oratorio Chiesa Madonna di Passavia (cat. C/6)	Valorizzazioni
locale uso commerciale via G. Frisari n. 5 (cat. C/1) - Locazione	Valorizzazioni
locale uso commerciale piazza Vittorio Emanuele n. 50 (cat. C/1)	Alienazioni
locale uso commerciale piazza Monte S. Michele n. 8 (cat. C/1)	Alienazioni
locale uso commerciale piazza Monte S. Michele n. 12 (cat. C/1)	Alienazioni
locale uso commerciale via Pozzo Marrone n. 80 (cat. C/1)	Alienazioni
alloggio strada Forno Nuovo n. 13 (cat. A/5)	Alienazioni
alloggio strada forno nuovo n. 15 (cat. A/5)	Alienazioni
alloggio via San Donato n. 3 (cat. A/5)	Alienazioni
alloggio strada forno nuovo n. 15 (cat. A/5)	Alienazioni
locale uso deposito strada stampacchia 12 (cat. C/2)	Alienazioni
alloggio largo porta di mare 23 (cat. A/5)	Alienazioni
alloggio Pendio San Rocco 34 (cat. A/5)	Alienazioni
alloggio Via A. Perotti 14 (cat. A/5)	Alienazioni
alloggio Via San Donato 3 (cat. A/4)	Alienazioni
alloggio Via Arco Azzella 4 (cat. A/5)	Alienazioni
immobile collabente Strada Pastore 5 (cat. A/5)	Alienazioni
alloggio Via Gammarota 6 (cat. A/5)	Alienazioni

La stima in termini finanziaria è la seguente:

T	CAP	DESCRIZIONE	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	680	Monetizzazione aree per urbanizzazione secondarie	223.500,00	200.000,00	200.000,00
4	683	ALIENAZIONI DIRITTI SUPERFICIE per investimenti	10.000,00	-	-
4	690	CONCESSIONI LOCULI/SUOLI CIMITERIALI per manutenzione straordinaria cimitero	409.278,50	-	-
4	1072	PROVENTI da estumulazioni nel cimitero comunale – concessioni	170.000,00	-	-
4	1073	CONCESSIONE LOCULI per costruzione loculi isola III cimitero comunale	-	300.000,00	-
4	1074	CONCESSIONE LOCULI per ampliamento cimitero comunale	100.000,00	200.000,00	-

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

È noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2023/2024.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2023	Anno 2024
Telefonia - Convenzione CONSIP LAN 6	100.000,00	Risorse di parte corrente	1	100.000,00	0,00
Piano Sicurezza Acque	85.000,00	Risorse di parte corrente	1	85.000,00	0,00
Nuovo Impianto Ascensore Comando P.M./ Giudice di Pace	90.000,00	Risorse di parte capitale	1	90.000,00	0,00
Nuovo Impianto Adeguamento Q.E. Campo Sportivo	41.000,00	Risorse di parte capitale	1	41.000,00	0,00
Servizio energia nuovi immobili	70.000,00	Risorse di parte corrente	1	70.000,00	0,00
Servizio Luce nuovi impianti di P.I.	125.000,00	Risorse di parte corrente	1	125.000,00	0,00
Servizi Cimiteriali	675.000,00	Risorse di parte corrente	5	230.000,00	230.000,00
Acquisto di energia elettrica in Consip	360.000,00	Risorse di parte corrente	1,5	240.000,00	120.000,00
Fornitura ticket sostitutivi del servizio mensa	60.000,00	Risorse di parte corrente	1	60.000,00	60.000,00
Noleggio fotocopiatori e servizi connessi	120.000,00	Risorse di parte corrente	2	60.000,00	60.000,00
Software di contabilità e tributi	142.000,00	Risorse di parte corrente	2	71.000,00	71.000,00

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

Il nostro Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2021-2023 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare

rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2023/2025.

A tal fine è stata predisposta la tabella che segue:

descrizione	Triennio di riferimento		
	2023	2024	2025
URBANIZZAZIONI PRIM. A SCOMPUTO da permessi di costruire	200.000,00	200.000,00	200.000,00
URBANIZZAZIONI per P.R.U.a.c.s. "Lungo la Ferrovia" - ACQUISTO AREA PARCHEGGIO	100.000,00	-	-
URBANIZZAZIONI per adeguamento funzionale ascensore Ufficio Giudice di Pace e lavori di manutenzione straordinaria uffici comunali via M. Terlizzi	145.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per restauro bastione San Martino e palazzo Milazzi ai fini culturali e socio educativi	1.896.581,50	1.200.000,00	-
CONTRIBUTO REGIONE + URBANIZZAZIONI per recupero immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC e azioni complementari	250.000,00	-	-
URBANIZZAZIONI per lavori di adeguamenti impiantistici per i servizi di connettività telefonica e internet	100.000,00	-	-
URBANIZZAZIONI per verifiche vulnerabilità sismica	116.721,31	-	-
CONTRIBUTO STATO+URBANIZZ. per manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico immobili del patrimonio comunale	102.701,68	-	-
PROJECT FINANCING per riqualificazione aree via "Martiri di Via Fani"	1.900.000,00	-	-
PNRR per Centro Comunale Raccolta LAMA DI MACINA ai sensi del DM 08/04/2008 e servizi correlati per passaggio alla tariffa puntuale	220.049,00	750.000,00	-
PNRR per Lavori di efficientamento energetico del Teatro Garibaldi	250.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per Manutenzione straordinaria strade - marciapiedi - decoro urbano	160.000,00	80.000,00	-
URBANIZZAZIONI per Realizzazione della Sala del Commiato di iniziativa pubblica	350.000,00	-	-

PNRR per Demolizione e ricostruzione scuole		6.000.000,00	
PNRR per Riqualificazione mense scolastiche	1.250.000,00		-
PNRR per Riqualificazione impiantistica sportiva scolastica	1.000.000,00	-	-
PNRR per Nuova costruzione Asili Nido	2.500.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per lavori di messa in sicurezza e adattamento spazi anno scolastico 2021/2022	200.000,00	-	-
MUTUO ICS per interventi di adeguamento palestra scuola "prof. Caputi" per ottenimento CPI		150.000,00	
URBANIZZAZIONI per risoluzione criticità servizi igienici Scuola Don Pierino Arcieri - 1° Circolo Didattico	26.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per lavori di messa in sicurezza dell'impianto sportivo della scuola elementare I.C.D. "E. De Amicis"	200.000,00	150.000,00	-
CONTRIBUTO REGIONE/ARPAL per lavori di adeguamento sismico, ampliamento, efficientamento energetico Ist. Scol. S. Cosmai	500.000,00	1.000.000,00	-
CONTRIBUTO STATO-PON FESR per Interventi riqualificazione edifici scolastici	200.000,00		-
CONTRIBUTO REGIONE per efficientamento energetico, miglioramento sismico e ottenimento certificazioni vari edifici scolastici comunali	201.760,00	33.008.000,00	4.544.600,00
CONTRIBUTO STATO per manutenzione straordinaria edilizia scolastica dell'obbligo e adeguamento degli immobili per l'ottenimento del CPI e dell'agibilità	310.000,00	670.000,00	3.000.000,00
CONTRIBUTO REGIONE per adeguamento impianti Scuola "De Amicis"	23.394,83	-	-
MUTUO per adeguamento antincendio riguardante vari edifici scolastici comunali - Completamento 1° Piano Antincendio MIUR	539.400,00	-	-
CVD_19_CONTRIBUTO STATO - Riqual. Edifici Scolastici	105.983,10	-	-
SCHEDA_2019/1037_RIPROGRAMMAZIONE spese per miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici scolastici	50.440,00	-	-
MUTUO ICS per progetto di realizzazione di un campo sportivo polifunzionale all'aperto presso scuola Carrara Reddito	300.000,00	-	-
MUTUO ICS per interventi di riqualificazione, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo presso scuola Carrara Reddito e don P. Uva	300.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per adeguamento antincendio riguardante vari edifici scolastici comunali - 2° piano antincendio MIUR	174.700,00	980.000,00	-
CONTRIBUTO STATO per lavori di messa in sicurezza dell'impianto sportivo della scuola secondaria di I grado "Battisti Ferraris" - 1° Lotto funzionale	200.000,00	150.000,00	-

FONDI PRIVATI (PIRP) per manutenzione straordinaria scuola Monterisi ed impianti sportivi	70.000,00	-	-
URBANIZZAZIONI per incarico per ottenimento Certificati Prevenzione incendi (CPI) edifici scolastici	10.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per recupero e ristrutturazione Chiesa Sagina	200.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per interventi su edificio scolastico in Via Martiri di via Fani	30.286,84	-	-
CONTRIBUTO REGIONE per riqualificazione via della Repubblica mediante interventi di street art		30.000,00	
FONDI UE per interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale - Biblioteca di comunità	1.449.391,83		
URBANIZZAZIONI per lavori di illuminazione Castello e pertinenze esterne		20.000,00	
FONDI GAL per nuova sede museo del mare 1° e 2° Lotto	130.000,00	-	-
FONDI UE per interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale "Teatri storici: cultura e teatro"		1.000.000,00	1.000.000,00
CONTRIBUTO REGIONE_URBANIZZAZIONI per riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di levante	98.825,40		-
CONTRIBUTO STATO per lavori di messa in sicurezza e adattamento spazi anno scolastico 2021/2022			450.000,00
CONTRIBUTO REGIONE per riqualificazione di piazza Margherita di Savoia, Teatro Garibaldi, Chiesa Santa Margherita e sistema di viabilità corso Umberto	845.347,78	670.000,00	-
FONDI UE per restauro Castello Svevo			2.000.000,00
ALIENAZIONI + URBANIZZAZIONI per interventi di adeguamento ai criteri di tipo B di Lega Pro - campo sportivo "Gustavo Ventura"	30.592,61		
ALIENAZIONI+URBANIZZAZIONI per manutenzione straordinaria impianto sportivo "F. Di Liddo"	4.340,40		
CONTRIBUTO STATO (CONI) + URBANIZZAZIONI per completamento adeguamento funzionale dell'impianto sportivo "Francesco Di Liddo"	700.000,00	70.000,00	-
URBANIZZAZIONI Interventi di Manutenzione straordinaria Stadio comunale "G. Ventura"	10.000,00		
FONDI UE per riqualificazione funzionale impianto sportivo F. Di Liddo e realizzazione area annessa destinata alla fruibilità diffusa estesa a persone con disabilità	100.000,00		
CONTRIBUTO STATO + DPCM (2021) per lavori di adeguamento palazzetto dello sport "Paladolmen" - 1° e 2° lotto	933.000,00	500.000,00	630.000,00
CONTRIBUTO STATO per interventi di efficientamento e riqualificazione del palazzetto dello sport "PALADOLMEN" - 3° lotto	165.000,00	-	-

RIPROGRAMMAZIONE MUTUO ICS per interventi di manutenzione straordinaria impiantistica sportiva del campo comunale "G. Ventura"	1.000.000,00		-
URBANIZZAZIONI per interventi di manutenzione straordinaria presso il Paladolmen per adeguamento impiantistico	70.000,00	-	-
ALIENAZIONE DIRITTI SUPERFICIE per realizzazione parco Don Pasquale Uva	600.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per ampliamento della rete pista ciclabile urbana e periurbana	392.051,54	-	-
CONTRIBUTO STATO per riqualificazione ambito portuale, banchinamento molo foronao e ampliamento della darsena diportistica	1.000.000,00		
FONDI UE per rete ecologica regionale - interventi per la tutela e la valorizzazione della lama di S. Croce	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDI UE per la riqualificazione integrata del paesaggio costiero "area naturale protetta Pantano-Ripalta"	500.000,00	750.000,00	750.000,00
FONDI UE per realizzazione nuovo cantiere nautico (PRP)			2.000.000,00
FONDI UE per realizzazione sede Autorità Portuale (PRP)			800.000,00
FONDI UE per intervento di superamento del rischio idraulico con nuova infrastruttura di attraversamento veicolare dalla Lama di Macina	500.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
MUTUO + URBANIZZAZIONI per manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane 2°, 3° e 4° Lotto	1.350.011,77	1.300.000,00	1.000.000,00
PROJECT FINANCING per Riqualificazione e rifunionalizzazione dello Stadio G. Ventura e degli spazi pertinenziali connessi	1.500.000,00	-	-
CONTRIBUTO STATO + URBANIZZAZIONI SECON. per manut. straordinari parcheggi, barriere architettoniche e segnaletica stradale	44.128,80	-	-
FONDI UE ristrutturazione strade rurali - Strada San Mercurio	250.000,00		
CONTRIBUTO STATO + TRANI per percorsi sicuri Casa Scuola e Casa Lavoro "La Città Si_cura"	334.000,00		
FONDI UE per opera di mitigazione del rischio idraulico con canalizzazione dei deflussi della Lama di Pacciano	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
PROJECT FINANCING per PIRU + URBANIZZAZIONI - Ambito 4 - maglia 89 PRG (Verde) Via Dott. Sergio Cosmai			1.569.732,40
CONTRIBUTO REGIONE+OO.UU per interventi di manutenzione ordinaria del corso d'acqua lama Santa Croce – corso d'acqua Lamaveta	59.000,00		
FONDI GAL per lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale Cda San Mercurio	250.000,00		
URBANIZZAZIONI per lavori di urbanizzazione primaria zona Crosta		2.000.000,00	

CONTRIBUTO STATO per opere di messa in sicurezza e valorizzazione paesaggistica ponte sulla Lama Paterna	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00
PROJECT FINANCING per realizzazione nuovi parcheggi e servizi connessi		2.000.000,00	3.640.000,00
CONTRIBUTO REGIONE Progetto "Stradaxstrada" per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali	919.494,91	-	-
URBANIZZAZIONI PRIM. per ampliamento impianti di pubblica illuminazione varie vie cittadine	30.000,00	10.000,00	-
CONTRIBUTO REGIONALE per acquisto n. 2 Autobus metano "Progetto smart go city seconda edizione"	945.500,00		
CONTRIBUTO REGIONE per interventi in via Lama di Macina e via Gavetino per allagamenti esondazione canale di scolo	34.500,00	-	
URBANIZZAZIONI per Lavori di messa in sicurezza della falesia del promontorio "la testa"	50.000,00	50.000,00	-
CONTRIBUTO STATO per rifunzionalizzazione area pubblica zona Calvario-San Lorenzo	100.000,00	350.000,00	350.000,00
CONTRIBUTO STATO per interventi di decoro urbano nel centro storico	300.000,00	600.000,00	600.000,00
CONTRIBUTO STATO per lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali in via prof. M. Terlizzi	140.000,00	350.000,00	350.000,00
CONTRIBUTO STATO per "urban center di comunità" ex Monastero San Luigi	300.000,00	700.000,00	1.000.000,00
CONTRIBUTO STATO per completamento struttura ludico didattica per minori a rischio	230.000,00	600.000,00	700.000,00
CONTRIBUTO STATO per lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'asilo nido Kindergarten Montessori	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
URBANIZZAZIONI per interventi di somma urgenza per pericolo pubblico	70.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDI UE per interventi valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura pugliese"		1.000.000,00	1.000.000,00
CONTRIBUTO STATO per miglioramento sismico dell'edificio sede comunale palazzo Ciani/Milazzi	1.304.157,45	500.000,00	-
CONTRIBUTO STATO per interventi di manutenzione straordinaria della Torre dell'orologio	50.000,00		-
URBANIZZAZIONI per ampliamento P.I. in via OSLO, strada macchione e strada del carro		160.000,00	
CONTRIBUTO STATO per opere di urbanizzazione secondaria previste dal P.E.E.P. maglia 167 di P.R.G. Lotti C-D	300.000,00	700.000,00	1.000.000,00
FONDI UE per la rigenerazione urbana sostenibile scuole "Don Tonino Bello e Prof. Caputi": efficientamento energetico e arredo urbano	190.633,86	171.675,00	24.525,00

FONDI UE per realizzazione bacino peschereccio - PRP			6.000.000,00
CONTRIBUTO STATO per contratti di quartiere II - Riqualificazione Centro Storico	154.643,67		-
FONDI UE per rigenerazione urbana sostenibile "riqualificazione quartiere Santa Caterina e zona porto"	519.480,90	269.675,00	38.525,00
FONDI UE per rigenerazione urbana sostenibile "riqualificazione mattatoio per attività minori a rischi"	834.454,72	409.150,00	58.450,00
FONDI UE per rigenerazione urbana sostenibile "adeguamento rete fogna pluviale ne centro storico"	592.151,34	259.000,00	37.000,00
FONDI UE per rigenerazione urbana sostenibile "recupero isolati 15-37 per alloggi sociali"	1.431.599,86	640.500,00	91.500,00
CONTRIBUTO REGIONE per realizzazione spiaggia libera attrezzata per soggetti diversamente abili	90.000,00		
FONDI UE per realizzazione parcheggio in ambito portuale (PRP)			1.000.000,00
CONTRIBUTO REGIONE per costruzione alloggi per edilizia sovvenzionata PIRP	3.000.000,00	1.400.000,00	400.000,00
CONTRIBUTO REGIONE per completamento procedure espropriative alloggi ERP nel Centro Storico	200.000,00	200.000,00	100.000,00
CONTRIBUTO REGIONE per costruzione alloggi a canone sostenibile - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia"	1.783.530,58	1.030.821,12	-
CONTRIBUTO STATO per contratti di quartiere II - Alloggi e urbanizzazioni Centro Storico	164.122,37		
PROJECT FINANCING per P.R.U.a.c.s. - urbanizzazioni maglia 195		3.000.000,00	3.725.000,00
CONTRIBUTO REGIONE per sistemazione area polifunzionale di via San Martino - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia"	608.151,01	-	-
FONDI UE per intervento di mitigazione del rischio idraulico lungo il percorso della Lama di Macina	500.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
URBANIZZAZIONI per manutenzione straordinaria per rete fognaria pluviale	20.000,00	40.000,00	40.000,00
FONDI UE per intervento di mitigazione del rischio idraulico - quartiere S.Andrea/via Padre Kolbe	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
CONTRIBUTO REGIONE per redazione piano particolareggiato del "Giacimento marmifero di Bisceglie"	100.000,00	100.000,00	-
URBANIZZAZIONI per ampliamento reti idriche e fognarie	80.000,00	20.000,00	-
CONTRIBUTO STATO Incarico per redazione studi ambientali per allocazione sedimenti estratti dallo sfangamento	120.000,00	-	

FONDI UE per sfangamento bacino portuale	3.480.000,00	-	-
FONDI UE per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del Comune	1.125.000,00	-	-
CONTRIBUTO REGIONE per acquisto eco-compattatori da contributo del Ministero della Transizione Ecologica (Decreto M.I.T.E. n.360 del 02/09/2021).	29.951,00	-	-
CONTRIBUTO STATO per lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici scolastici diversi	4.066.487,93		
URBANIZZAZIONI per manutenzione straordinaria parco Unità d'Italia		70.000,00	
CONTRIBUTO GAL per recupero e valorizzazione funzionale del parco urbano di Lama Cappuccini	150.000,00		-
CONTRIBUTO GSE (conto termico) per efficientamento energetico, miglioramento sismico e ottenimento certificazioni Scuola R. Monterisi	340.000,00	-	-
URBANIZZAZIONI SECON. per manutenzione straordinaria verde pubblico	20.000,00	40.000,00	40.000,00
CONTRIBUTO REGIONE per interventi per la realizzazione di "progetti di infrastrutture verdi" (area ex impianto depurazione)	695.551,12	1.100.000,00	600.000,00
URBANIZZAZIONI per interventi di messa in sicurezza Ponte Lama	18.040,00	-	-
PROJECT FINANCING per realizzazione canile sanitario e rifugio alla via lama di macina		500.000,00	
CONTRIBUTO REGIONE per Prog. di cooperazion. europea INTERREG Italia-Croazia 2014/2020	22.000,00		
PROJECT FINANCING per campo di calcetto quartiere di Santa Caterina		-	600.000,00
FONDI UE per realizzazione piazza litoranea di Ponente		500.000,00	
PROVENTI da estumulazioni nel cimitero comunale - concessioni 99ennali	170.000,00	-	-
CONCESSIONE LOCULI per costruzione loculi isola III cimitero comunale	350.000,00	300.000,00	-
CONCESSIONE LOCULI per ampliamento cimitero comunale	100.000,00	200.000,00	-
FONDI UE per realizzazione "Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili" in Via Amando vescovo (PRU S. Pietro)	501.000,00	200.000,00	-
PROJECT FINANCING per ampliamento cimitero comunale inumazioni	500.000,00		
PROJECT FINANCING per la costruzione nuovo Cimitero Comunale (via vecchia Corato) - 1^ fase		22.995.071,40	-

CONCESSIONI LOCULI/SUOLI CIMITERIALI per manutenzione straordinaria Cimitero comunale (Adeguamenti, ristrutturazione, restauro) - 2° lotto	254.547,25		
PROJECT FINANCING per costruzione loculi isola IV	11.400.000,00	5.500.000,00	-
FONDI UE per adeguamento Mercato Ittico (PRP)	350.000,00	429.405,60	129.405,60
FONDI GAL per riqualificazione funzionale aree mercato rionale di corso Umberto I	400.000,00	200.000,00	-
CONTRIBUTO STATO per interventi di efficientamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale per la mobilità sostenibile	359.584,41	170.000,00	170.000,00
FONDI UE per riuso acque reflue per agricoltura	4.992.339,21	3.806.869,29	-
CONTRIBUTO STATO per "Riqualificazione e rigen. territoriale ambito costiero" - Unità funzionale 3	144.405,91		
CONTRIBUTO STATO per "Riqualificazione e rigen. territoriale ambito costiero" - Unità funzionale 4	51.133,68		
CONTRIBUTO REGIONE per riqualificazione e rigen. territoriale dell'ambito costiero della provincia BT - Unità funzionale 5	452.030,90		
20S3715E771_RIPROGR_AV_VINC_TRASF_SISTEMA_VIDEOSORVEGLIANZA	87.614,15		
RIPOGRAMMAZIONE_AV_VINC_MUTUO ICS per interventi di manutenzione straordinaria impiantistica sportiva del campo comunale "G. Ventura"	1.000.000,00		
19AV_DEST2013_RIPROGR.AV._DEST_Viabilità di collegamento tra Salnitro e Via La Marina-Riqualificazione di Via La Spiaggia	90.769,40		
20S203E946_RIPROGR.AV_VINC_TRASF_INTERVENTI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO - Q.RE S. ANDREA-VIA P. KOLBE - LAMA MACINA	270.000,00		

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	7
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	11
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1.3.2	Analisi demografica	12
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	15
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	16
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	16
2.1.1	Le strutture dell'ente	16
2.2	I SERVIZI EROGATI	18
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	19
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	19
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	21
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	21
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	25
2.5.1	Le Entrate	25
2.5.1.1	Le entrate tributarie	26
2.5.1.2	Le entrate da servizi	28
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	29
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	29
2.5.2	La Spesa	30
2.5.2.1	La spesa per missioni	30
2.5.2.2	La spesa corrente	31
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	32
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	32
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	33
2.5.3	La gestione del patrimonio	34
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	34
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	35
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	36
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	37
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	38
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	38
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	40
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	41
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	42
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	43
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	43
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	43
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	43
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	44
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	45
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	46
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	47
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	47
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	48
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	48
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	49
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	50
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	50
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	50

5.3.1	La visione d'insieme	51
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	51
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	52
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	75
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	75
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	77
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	78
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	78
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	79
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	79
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	80